

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755956 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (estivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziarie e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (estivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550). - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.000, 21.500, 10.500). - Copie arretrate al doppio.

Trieste e la «svolta»

Sono diverse le ragioni che ci consentono di affermare che il turno elettorale cui Trieste è chiamata a partecipare domenica ventisei novembre, assieme ad altri cinque milioni di italiani, riveste una importanza molto maggiore di quanto non indichi i limiti amministrativi dell'avvenimento.

Anzitutto c'è da rilevare che fra i centri interessati al rinnovo delle proprie amministrazioni comunali Trieste è senza dubbio il più importante, il più rappresentativo e quello che può offrire indicazioni politiche generali più significative. In secondo luogo bisogna osservare che la settimana prossima una parte non insignificante di italiani avrà modo, per la prima volta dopo le elezioni del settembre, di esprimere il suo voto su una politica nazionale, di confermare o di negare la propria fiducia al nuovo indirizzo. Bastano queste due fondamentali osservazioni per cogliere l'importanza del voto che stiamo per esprimere, e per mettere in evidenza il ruolo di grande rilievo che la città si trova, per caso, a recitare.

zionale» ha, come nel passato, diluito e disperso le proprie forze in molti rinvolti personalistici.

Certo, come dicevamo in principio, i triestini si trovano di fronte a un appuntamento politico molto importante. Quasi più importante sul piano nazionale che su quello locale. Perché non vi è dubbio che il loro voto sarà indicativo per tutto l'andamento del Paese, che in esso potrà trovare una conferma autorevole all'indirizzo centralista o una smentita.

Elezioni amministrative locali, dunque, ma con implicazioni di politica nazionale. E per di più nel clima di una situazione economica generale della quale tutti abbiamo avuto paura e dalla quale, a nostro sommo avviso, sarebbe opportuno uscire al più presto, lasciando al governo Andreotti il tempo e il modo di risolvere almeno i più gravi dei problemi in sospeso.

A Roma come a Trieste. O viceversa.

Chino Alessi

RICHIESTE PER IL MEZZOGIORNO E PRESSIONI SULLE «PARTECIPAZIONI»

Dure critiche di deputati ai sindacati metalmeccanici

Rivendicate agli organi costituzionali le decisioni riguardanti la programmazione
Si va verso un «autunno corrosivo» - Dino Moro (PSI): «Vertenza paradossale»

Roma, 18. La vertenza aperta dalla federazione dei metalmeccanici per sollecitare una modifica dei programmi di investimento nel Mezzogiorno da parte degli enti di gestione delle partecipazioni statali, è stata commentata negativamente da numerosi parlamentari di diverse parti politiche. Data l'importanza e la qualità del problema, diamo una panoramica dei principali interventi.

Preli (PSDI): «Molti stanno dimenticando le regole della Costituzione, le leggi relative al funzionamento degli organi dello Stato. Il problema della programmazione riguarda il governo nella fa-

se di elaborazione e il Parlamento nella fase deliberativa. Gli enti di gestione sono rappresentati dal governo con il quale bisogna trattare. E' giusto che i sindacati si interessino alla programmazione, allo sviluppo del nostro sistema economico, ai problemi del Mezzogiorno eccetera, ma la sede di ogni contrattazione in materia non può essere quella del ministero del bilancio. Assurdo sono le pretese di chi vuole ignorare ciò che il potere pubblico non può ignorare, e ancora più assurdo, e ancora più assurdo, che si spinga a imporre sulla base di una premessa errata una colpa a chi non appartiene alla collettività».

Compagna (PRI): «Le ragioni che motivano il pericolo di un autunno corrosivo per il Mezzogiorno non possono non far meditare: a) sulle funzioni dei sindacati; b) sui risultati della manifestazione e sugli obiettivi. Se dovesse passare sotto silenzio l'odierna astensione dei metalmeccanici, si potrebbe avallare nell'opinione pubblica la convinzione che qualsiasi categoria può aprire una vertenza su qualsiasi fronte e per qualsiasi motivo in qualsiasi momento. Sarebbe, quello di oggi, un precedente grave e con effetti moltiplicati, tanto da farci ritenere quest'autunno non tanto caldo, quanto corrosivo. Ma corrosivo del tessuto democratico e del tessuto sociale».

«Non sarebbe — ha proseguito Compagna — un inutile spreco di miliardi, che al limite potrebbe anche far pensare ad una «disperata» fase di rilancio delle agitazioni sindacali, per coprire una incapacità, più o meno congeniale al sindacalismo italiano, a tradurre in atti concreti una politica sindacale che non alteri la fisionomia sociale del Paese. Per questo pensiamo che non vi sono risultati positivi da sbandierare ed obiettivi chiari da indicare. Si è strumentalizzato il Mezzogiorno al fine di un mero successo sindacale, e si ripete così l'errore del '69. Riscaldare l'autunno a vantaggio di una categoria. Intanto il Mezzogiorno continua ad aspettare».

A sua volta Misasi (DC), presidente della commissione Industria della camera ha detto: «La vertenza che i sindacati metalmeccanici si propongono di aprire — in parallelo con quella già in corso per i rinnovi contrattuali —

per rivendicare la modifica dei programmi delle partecipazioni statali nel Mezzogiorno (non solo riguardo alle iniziative di settore ma alla globalità degli interventi), offre nuovi spunti alla già grave problematica circa la rappresentatività e l'esatta individuazione del potere sindacale».

«E' da tempo — ha aggiunto Misasi — che autorità di governo e imprenditori, al fine di dare sostanza e credibilità al dialogo con i lavoratori, pongono come pregiudiziale logica e necessaria, la certezza degli interlocutori di parte sindacale. Il frantumarsi del fronte sindacale, l'occupazione graduale di spazio di potere da parte delle cate-

rie (in chiara contrapposizione alle confederazioni, costrette a funzioni di ratifica di tipo notariale), contribuiscono a rendere aleatorio ogni tipo di rapporto. E' necessario proporre un dibattito chiarificatore per non sferrare un colpo mortale alla autorità della legge e dei poteri costituzionali, e per non vanificare la stessa politica di programmazione».

Da parte sua Moiré (DC), vicepresidente della commissione bilancio si è così espresso: «Ciò che colpisce, nell'atteggiamento dei sindacati metalmeccanici, è in pari misura l'arroganza e la presun-

Continua in 2.a pagina

ESERCITAZIONI OLTRE CONFINE



Belgrado — Una fase delle tante esercitazioni militari svoltesi recentemente in Jugoslavia

LA CRISI JUGOSLAVA E LA RIPRESA DEL POTERE DA PARTE DELLA LEGA DEI COMUNISTI

SOTTO PRESSIONE IN JUGOSLAVIA LA MACCHINA DELLE FORZE ARMATE

Esercitazioni a ritmo continuo, anche il confine italiano è stato interessato a manovre di rilievo
Carri armati in vicinanza di Pese - Tito riscopre il piacere dell'uniforme - Monito ai turbamenti interni - Le spese di Belgrado per la difesa - Poggia anche sui militari la «restaurazione titoista»

DAL NOSTRO INVIATO
Belgrado, 18. L'uniforme grigio-perla di maresciallo sulla quale spiccano l'oro e il rosso del comando, ringiovanisce Tito. Inutile cercare sul suo viso, carnoso e liscio, i segni di una salute malferma. Corpulento, ma ancora dinamico nel passo e nei gesti, Tito ha affrontato, in questa sua ultima apparizione pubblica, una battaglia politica sbranante, ma realistica, faticosa, sfottandosi in varie città del paese nel suo itinerario di avvicinamento al potere. E' la classe operaia e ai militari. Politici e militari sono i bastoni d'appoggio della «restaurazione titoista».

L'uniforme riveste di prestigio il fondatore della Jugoslavia socialista, ma non basta a dargli personalità militare. Sarà per quegli occhiali a stam-

ghetta di pregiata fattura, sarà per quel segno di dimenore «chirchilliano» che spesso gli spunta fra le dita, ma «le phisiques» è da imprenditore, da manager, da industriale. Eppure è in trincea da almeno sette lustri, se si vuole far risalire la sua prima esperienza di combattente politico alla guerra di Spagna, dimenticando la prima guerra mondiale. Ma di questi sette lustri, due terzi Tito li ha trascorsi al potere e al potere assoluto. E' la smentita di quanti si ostinavano a dire che il potere lo ottiene per la forza. La carta d'identità lo dice veleggiando, ma dice una bugia. A ottant'anni stringe il morso di sei repubbliche e due regioni autonome, a dispetto di tutte le contraddizioni che esplodono entro un paese senza confini a base geografica e incisa da linee di separazione etnico-linguistica.

Tito in uniforme è una riscoperta di questi giorni. Gli osservatori diplomatici hanno notato che il maresciallo ha ritrovato il piacere della divisa militare in coincidenza con il ritorno in sella, e segno di apprezzamento verso i militari che gli hanno guardato alle spalle durante il suo «round» contro i nemici di classe e dell'unità nazionale. Arriva la Regina Elisabetta d'Inghilterra a Belgrado, sovrana del paese di più antica democrazia, e Tito, l'«Uomo di Ferro», veste la sua uniforme con l'oro e il rosso del comando. Non l'aveva fatto con Breznev né prima con Nixon. Ma Elisabetta arriva a Belgrado in un momento in cui Tito è preso di vittoria e i nemici sono stati appena sbragati. C'è un gusto imperiale, un pizzico di «caesarismo» in questa «d'habitu».

Intanto tutto l'apparato militare jugoslavo viene tenuto sotto pressione. E' dall'autunno 1968, seguente all'invasione sovietica in Cecoslovacchia, che la febbre non era cost alta



Tito nella prestigiosa uniforme di maresciallo comandante

nei quadri militari. Si organizzano esercitazioni su tutti i confini. La difesa territoriale è quella civile sono chiamate ripetutamente a collaudo. Questa volta, però, Tito applica una vecchia regola di disciplina: presa rapida per rinalzare le coscienze. E' in atto o sta per concludersi, la opinione pubblica jugoslava segue con timore, perplessità o speranza le «esecuzioni» politiche che il maresciallo esegue;

bisogna fare sfoggio di forza e richiamare i giovani alla solidarietà nazionale. Ecco perché la Jugoslavia, in questi mesi, vede sotto pressione la sua macchina militare. Monito interno e cemento a presa rapida per rinalzare le coscienze. E' in atto o sta per concludersi, la opinione pubblica jugoslava segue con timore, perplessità o speranza le «esecuzioni» politiche che il maresciallo esegue;

in linea con la svolta a sinistra le forze armate tornano a montare la guardia a Ovest. Ore 19.15 del 9 novembre, sulla strada Fiume-Trieste, tre chilometri a Nord dell'abitato di Castelnuovo (Podgrad): le manovre alba 72 sono incombinate. Una colonna di carri armati Patton M-47 di fabbricazione americana costringe al passo una lunga fila di auto. I carri sono mimetizzati e incrociano altri veicoli in assetto di combattimento. Le unità corazzate raggiungono le posizioni di partenza per l'attacco a una decina di chilometri dal confine italiano. Si mobilitano le forze di difesa territoriale e sono «allertate» anche alcune fabbriche, secondo la dottrina della difesa generale e collettiva. Colonne di fanteria raggiungono i capisaldi sui rilievi ai lati dell'arteria. Avanguardie si spingono a qualche chilometro dal confine. Venerdì 17 novembre, l'esercitazione è conclusa. E' durata notte e giorno perfino con lo impiego di can-pollitotio, lanciati nelle campagne alla ricerca di presunti paracadutisti ormai accerchiati e isolati.

Certo, la Jugoslavia, come tutti i paesi del mondo, ha diritto alla sua difesa, ma pensiamo allo strombazzamento indifferente che in Italia si sarebbe fatto se i nostri soldati, in assetto di guerra, avessero dovuto esercitazioni di rilievo a pochi chilometri dal confine jugoslavo.

Ho tentato di individuare nei precedenti articoli i paradossi della Jugoslavia: anni settanta in materia economica e politica, crisi ha provocato il risveglio «socialista» di Tito con conseguente revisione delle linee di politica della difesa. Il verbo della Lega dei comunisti si coniuga anche fra i militari e forse con piacere, perché i militari, per costituzione psicologica, sono i più restii agli emendamenti ideologici e l'occidentalizzazione ha sempre tardato a farsi strada fra i loro quadri.

Dicevo del paradosso. Ecco la dimostrazione: all'indomani dell'invasione sovietica in Cecoslovacchia, Belgrado decise un programma di riorganizzazione e di potenziamento delle sue forze armate. Il bilancio della difesa fu incrementato di circa 30 miliardi di lire. Due leggi dell'assemblea federale (nel 1968 e nel 1969) sancirono la mobilitazione popolare e l'obbligo per tutti i cittadini, dalle imprese, dei sottoposti all'addestramento militare o a qualsiasi attività di difesa. Ogni cittadino jugoslavo spende oggi per la difesa 30 dollari all'anno (in Italia 30 dollari all'anno). Ma gli stanziamenti militari per l'incremento del 5,8 per cento del reddito nazionale contro il 2,9 per cento dell'Italia.

Fulvio Fumini

Continua in 2.a pagina

I «descamisados»



Buenos Aires — Le nuove leve di «descamisados» acclamano Peron davanti alla villa regalata dai lavoratori metallurgici

CENTINAIA DI GIOVANI COMUNISTI SCATENATI HANNO TENTATO DI FAR TACERE IL CANCELLIERE

Violenti scontri a Berlino all'ultimo comizio di Brandt

Oggi i tedeschi decidono se dare la fiducia all'uomo dell'«Ostpolitik» o al suo avversario Barzel
La consultazione è dominata da grande incertezza - E' possibile una svolta della politica estera

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Berlino, 18. Violenti tafferugli sono avvenuti questa sera, al palazzo dei sport di Berlino, fra estremisti di sinistra e simpatizzanti di Brandt durante il discorso con il quale il cancelliere tedesco ha concluso la sua campagna elettorale.

Al grido di «nessun voto per i nemici del popolo» e lanciando bombe lacrimogene, settecento giovani di estrema sinistra che si erano frammischiate alla folla, hanno tentato di raggiungere il podio dal quale parlava Brandt. La reazione degli addetti al servizio d'ordine ha provocato furiosi corpi a corpo. Brandt, sovrastando i clamori ha gridato: «Le bombe al gas e gli slogan non sono argomenti».

«So che voi non siete pagati, e io ripeto non siete pagati, ma vi comportate come se foste agenti prezzolati da ancora grido il cancelliere».

Soltanto lo spazio particolarmente angusto della sala ha impedito che i disordini assumessero più gravi conseguenze. Mentre gli estremisti tentavano di far tacere Brandt la folla gridava «Willy! Willy!». Nessuno dei poliziotti si trovava nel palazzo dello sport quando sono avvenuti i tafferugli. Al momento in cui il cancelliere, il sottosegretario Egon Bahr ed il sindaco Klaus Schulte lasciavano il palazzetto dello sport attraverso un'entrata di servizio, i manifestanti continuavano a stazionare, lanciando epiteti e sventolando bandiere rosse. Nei pressi centinaia di agenti si tenevano pronti a intervenire. Secondo la polizia, i dimostranti appartenevano a gruppi comunisti di recente formazione nonché al KPDML, il partito comunista marxista-leninista.

Siamo ormai alla stretta finale. Ancora poche ore e i quasi 41 milioni di tedeschi della Germania federale decideran-

no con il loro voto se Willy Brandt debba restare cancelliere o se il trionfo debba cedere il posto al capo del partito democratico cristiano, Rainer Barzel. Non vi è dubbio che le elezioni di domani si presentino incerte quanto al loro risultato come mai nella breve storia della Germania federale.

«Ce la farà Brandt?» questo è l'interrogativo che domina l'opinione pubblica. Ma nessuno è in grado di anticipare la risposta. Nor vi è dubbio che i socialdemocratici hanno delle ottime chances. Rappresentano agli occhi di milioni di tedeschi e agli occhi del mondo intero un partito che, sotto la guida di Brandt, ha dato una immagine inedita come non mai della Germania, come di un paese «pacifista» e impegnato nella difesa della pace, un paese che ha dimostrato di essere pronto a fare dei sacrifici per quella che è stata definita la «Ostpolitik», cioè la politica di apertura all'Est.

Il partito non ha badato certo a spese per convincere la maggior parte dei tedeschi a confermarli la fiducia. Lo dimostrano i milioni di manifesti con l'effigie di Brandt, gli elenchi della pace che occhieggiano da ogni muro, i discorsi di Brandt e la parola «vota Brandt» e un'infinità di altri oggetti tutti aventi lo scopo di ricordare all'elettorato quale sia il suo dovere.

Ma anche il partito di opposizione, l'Unione cristiana democratica, non è stato da meno. La sua campagna elettorale è stata altrettanto massiccia, se non di più di quella socialdemocratica. Barzel, che per la prima volta si presenta al corpo elettorale, è certamente una personalità meno popolare del suo avversario, ma spera ugualmente di spuntarla, dopo avere cercato di convincere l'uomo della strada che

l'inflazione «provocata dal socialdemocratico» è un problema principale del momento e che solo respingendo Brandt all'opposizione sarà possibile quel risanamento finanziario senza il quale non vi sarebbe speranza per il futuro economico della nazione. L'inflazione è il vero tallone vulnerabile di Brandt.

Per circa 41 milioni di elettori, il problema immediato è comunque, al di là del gran baccano di questi giorni, di sapere se Brandt meriti di restare al

suo posto dopo essere riuscito a disarticolare il problema della guerra fredda dalla Germania e a vincere il «Nobel» per la pace. Per le altre nazioni, la questione centrale è di sapere se questo paese economicamente potente e strategicamente importante nel cuore dell'Europa, resterà o no fedele alla «Ostpolitik», o se invece se ne distaccherà fino ad un certo punto, per seguire una politica più decisamente occidentale.

A. P.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Buenos Aires, 18. Un altro motivo di attrito dopo le imponenti misure militari per impedire che i peronisti accoglieranno trionfalmente il loro capo, è sorto tra il governo di Lanusse e l'ex dittatore rientrato in patria, che da oggi occupa una nuova, sontuosa villa comprata dai fedelissimi alla periferia di Buenos Aires con la spesa di circa 150 milioni di lire. Ingegnerato una sorta di braccio di ferro tra la giunta militare e la giunta civile, che ha fatto di stabilire l'ora e il giorno del suo scontro col popolo, Peron ha deciso di annullare il comizio che avrebbe dovuto tenere questa sera, alle ore 18 (ora 22 italiana), in uno stadio della capitale. Ne ha dato notizia ai giornalisti Lorenzo Miguel, capo dei sindacati dei me-

tallurgici, precisando che il leader dei peronisti parlerà al popolo quando lo riterrà opportuno.

Peron, che ieri non aveva nasconduto il suo vivo disappunto per le eccezionali misure di sicurezza adottate all'aeroporto di Ezeiza dalle forze armate argentine, che avevano così impedito di ricevere il caloroso benvenuto dei suoi fedeli, continua quindi a tacere. Ormai ha ingaggiato una sorta di braccio di ferro con la giunta militare, che ha fatto di stabilire l'ora e il giorno del suo scontro col popolo, Peron ha deciso di annullare il comizio che avrebbe dovuto tenere questa sera, alle ore 18 (ora 22 italiana), in uno stadio della capitale. Ne ha dato notizia ai giornalisti Lorenzo Miguel, capo dei sindacati dei me-

di un inizio di dialogo fra peronisti e la giunta militare. Il fatto stesso che Peron avesse potuto trasferirsi nella sua nuova villa dall'aeroporto, fin da ieri sera, ossia con ventiquattrore di anticipo sul programma, era stato considerato di buon auspicio. Le dichiarazioni rese alla stampa dal generale Martignone, che fa da tramite fra la giunta e i peronisti, avevano confermato questa impressione. Martignone aveva smentito che Peron fosse soggetto a controllo o a limitazioni nei movimenti, e aveva tenuto a sottolineare che le misure di sicurezza, per quanto imponenti fossero, erano rivolte esclusivamente a proteggere l'incolumità dell'ex presidente argentino.

Peron — come si è detto — è da stamane, insieme con la mo-

gli Isabella, nella sua prima casa argentina dopo 17 anni, e non ha nascosto di essere veramente stanco. Ai giornalisti ha dichiarato senza formalismi o pudori di sorta: «Non mi tolgono le scarpe da tre giorni. Nessuno a quel punto ha avuto il coraggio di insistere per ottenere quelle dichiarazioni che Peron nega ancora alla stampa dal giorno del suo arrivo, anzi dal giorno della partenza da Roma. Le misure di sicurezza continuano intanto a restare in vigore. Ieri i soldati presidiavano in forze l'aeroporto di Ezeiza. Oggi militari e agenti di polizia hanno preso posizione nelle strade adiacenti alla villa di Peron, che sorge a 15 chilometri da Buenos Aires».

A. P.

Continua in 2.a pagina

L'EX DITTATORE IN UNA LUSSUOSA VILLA COMPRATAGLI DAI SUOI FEDELISSIMI

BRACCIO DI FERRO LANUSSE-PERON

Ancora una volta quest'ultimo ha rinunciato a parlare a un comizio a causa delle restrizioni impostegli dal governo - Stabilita una prima intesa con i capi degli altri partiti argentini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Buenos Aires, 18. Un altro motivo di attrito dopo le imponenti misure militari per impedire che i peronisti accoglieranno trionfalmente il loro capo, è sorto tra il governo di Lanusse e l'ex dittatore rientrato in patria, che da oggi occupa una nuova, sontuosa villa comprata dai fedelissimi alla periferia di Buenos Aires con la spesa di circa 150 milioni di lire. Ingegnerato una sorta di braccio di ferro tra la giunta militare e la giunta civile, che ha fatto di stabilire l'ora e il giorno del suo scontro col popolo, Peron ha deciso di annullare il comizio che avrebbe dovuto tenere questa sera, alle ore 18 (ora 22 italiana), in uno stadio della capitale. Ne ha dato notizia ai giornalisti Lorenzo Miguel, capo dei sindacati dei me-

tallurgici, precisando che il leader dei peronisti parlerà al popolo quando lo riterrà opportuno.

Peron, che ieri non aveva nasconduto il suo vivo disappunto per le eccezionali misure di sicurezza adottate all'aeroporto di Ezeiza dalle forze armate argentine, che avevano così impedito di ricevere il caloroso benvenuto dei suoi fedeli, continua quindi a tacere. Ormai ha ingaggiato una sorta di braccio di ferro con la giunta militare, che ha fatto di stabilire l'ora e il giorno del suo scontro col popolo, Peron ha deciso di annullare il comizio che avrebbe dovuto tenere questa sera, alle ore 18 (ora 22 italiana), in uno stadio della capitale. Ne ha dato notizia ai giornalisti Lorenzo Miguel, capo dei sindacati dei me-

di un inizio di dialogo fra peronisti e la giunta militare. Il fatto stesso che Peron avesse potuto trasferirsi nella sua nuova villa dall'aeroporto, fin da ieri sera, ossia con ventiquattrore di anticipo sul programma, era stato considerato di buon auspicio. Le dichiarazioni rese alla stampa dal generale Martignone, che fa da tramite fra la giunta e i peronisti, avevano confermato questa impressione. Martignone aveva smentito che Peron fosse soggetto a controllo o a limitazioni nei movimenti, e aveva tenuto a sottolineare che le misure di sicurezza, per quanto imponenti fossero, erano rivolte esclusivamente a proteggere l'incolumità dell'ex presidente argentino.

Peron — come si è detto — è da stamane, insieme con la mo-

gli Isabella, nella sua prima casa argentina dopo 17 anni, e non ha nascosto di essere veramente stanco. Ai giornalisti ha dichiarato senza formalismi o pudori di sorta: «Non mi tolgono le scarpe da tre giorni. Nessuno a quel punto ha avuto il coraggio di insistere per ottenere quelle dichiarazioni che Peron nega ancora alla stampa dal giorno del suo arrivo, anzi dal giorno della partenza da Roma. Le misure di sicurezza continuano intanto a restare in vigore. Ieri i soldati presidiavano in forze l'aeroporto di Ezeiza. Oggi militari e agenti di polizia hanno preso posizione nelle strade adiacenti alla villa di Peron, che sorge a 15 chilometri da Buenos Aires».

A. P.

Continua in 2.a pagina

NELLA DC SI INSISTE SULLA DISPONIBILITÀ VERSO IL PSI

Colombo: la centralità solo una pausa d'attesa

Anche per Forlani e Fanfani non esistono pregiudiziali per i socialisti
La Malfa parla ancora di super stipendi - Mancini pensa al Mezzogiorno

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

Un esane delle questioni all'ordine del giorno in relazione alle iniziative più recenti del governo è stato fatto dal presidente del consiglio Andreotti con il segretario della Dc Forlani. Si è trattato di un colloquio a livello governativo tra i due maggiori responsabili della politica italiana, che ha toccato anche il tema del congresso socialista e delle conseguenze che potrebbero derivarne. E' stata ribadita soprattutto la necessità di un rapporto franco di collaborazione con i partiti democratici che condurrà un comune disegno fondato sulla Costituzione e sui programmi di governo indirizzati in modo chiaro allo sviluppo del paese.

Ci vogliono insomma - avrebbero convenuto Andreotti e Forlani - governi e amministrazioni efficienti e la grave situazione economica del paese non potrà migliorare. In particolare Forlani, e lo ha confermato questa sera parlando in Calabria per la campagna elettorale, ha contestato l'accusa di intesa tra la Dc e alcuni democristiani e ha rilevato che la Dc ha seguito e segue la linea del collegamento con altre forze e della più ampia solidarietà possibile.

Il segretario democristiano ha assicurato che non verrà mai dalla Dc un atteggiamento che sia di preclusione al confronto e alla possibilità di intesa nel quadro politico che è proprio della prospettiva democratica del suo partito.

La campagna elettorale ha dato occasione a molti altri leaders politici di esprimere il loro pensiero sulla situazione che si sta sviluppando sulla situazione generale del paese. In Campania, per esempio, il presidente del Senato Fanfani ha detto che «non c'è da tirare tra le forze politiche e democratiche». Sembra di capire che Fanfani dia atto ai socialisti di aver fatto quanto potevano e solleciti la convocazione del congresso della Dc per fare in quella sede un discorso «sui contenuti», come chiede anche la Malfa.

Un discorso non elettorale, ma tutto dedicato ai socialisti alla situazione attuale e alla Dc è stato fatto oggi dall'ex presidente del consiglio, Colombo, a Macerata. Colombo ha detto che nel Psi rimangono «le due anime del socialismo ma ciò non basta a rifare la ripresa del dialogo senza fretta, ma anche senza troppe fantasie, senza ricostruzioni arbitrarie del pensiero del socialista». Dopo aver ricordato che una maggiore chiarezza ci vuole anche all'interno della Dc, Colombo ha detto che «si sta insieme sino a quando si è d'accordo sui fini politici e sulla conduzione del partito. Quando l'intesa viene a mancare ognuno porta avanti il proprio discorso, aperto a tutti».

Colombo ha anche detto che la Dc è pronta a dialogare che usi ripreso al consiglio nazionale e che la centrale democratica espressa dalla segreteria Forlani e dal governo Andreotti non è un ritorno al centesimo puro e semplice, non è un'apertura a destra, ma è una pausa necessaria, un momento di attesa».

Dal canto suo il segretario del Pri, La Malfa, parlando oggi a Pavia, ha detto che la questione dell'aumento degli stipendi ai dirigenti dell'amministrazione statale sta prendendo aspetti piuttosto sconcertanti. Se il governo è stato costretto a precisazioni circa il trattamento economico dei suoi membri e contemporaneamente deve preannunciare l'applicazione di disposizioni legislative rigorose in altri campi della stessa amministrazione statale. Purtroppo si deve constatare che il suggerimento repubblicano di una più attenta valutazione del problema aveva una sua validità che non è stato affatto produttivo trascurare.

«Ma vi è anche — ha aggiunto La Malfa — una questione più importante della quale esaminare. I repubblicani hanno sempre ritenuto che l'aver agganciato la misura dell'indennità dei parlamentari o dei membri del governo ai redditi delle categorie dell'alta dirigenza

dell'amministrazione statale o magistratura abbia costituito un grave errore di principio, poiché l'esercizio della funzione parlamentare e governativa è esercizio di funzione prettamente politica che sovrasta ogni esercizio di funzione amministrativa o giudiziaria, e crea verso il paese responsabilità e doveri ben diversi. Non può quindi legare automaticamente l'indennità riconosciuta ai parlamentari e ai membri del governo all'andamento degli emolumenti nella pubblica amministrazione, senza diminuire il significato della prima funzione, e i doveri esemplari che ne derivano».

«Questi principi — ha detto ancora La Malfa — erano presenti alla coscienza dell'Italia riformatrice. L'aver trascurato è una delle tante ragioni

del pressapopolismo istituzionale e morale nel quale, da qualche tempo, viviamo. I parlamentari repubblicani — ha concluso La Malfa — presentano una proposta di legge in base alla quale il legame al quale sopra si è accennato sia abolito, e l'indennità dei parlamentari e dei membri del governo non abbia andamenti automatici, ma sia giustificata in via autonoma nella sua misura e nello scopo cui adempia».

In Calabria, invece, il segretario del Psi, Mancini, ha trattato la questione del Mezzogiorno, sostenendo che il suo partito ha fatto di questo argomento un punto centrale della sua politica, sia che resti all'opposizione, sia che si creino le condizioni di un suo ritorno al governo.

Vice

L'ARRIVO DI PERON



Buenos Aires — Soldati perquisiscono un automobilista nel pressi dell'aeroporto dove è atterrato Peron per il suo rientro

ESPERTI E STUDIOSI DISCUOTONO SULLA LAGUNA

Senza le petroliere Venezia può salvarsi

Forse il suolo della città ha esaurito il suo abbassamento
I problemi di un oleodotto - Come evitare le «acque alte»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venezia, 18

Un convegno sulla regolarizzazione delle foci lagunari, sull'apporto di acqua al centro storico e sul comportamento della marea nella laguna, si è svolto oggi a Venezia nell'ambito dei programmi della mostra «Venezia, una proposta», allestita a palazzo Grassi in collaborazione con il Centro internazionale delle arti e del costume. Nel corso del convegno, presieduto dal prof. Rollet Andriani, direttore dell'ufficio dell'Unesco a Roma, hanno preso la parola alcuni studiosi ed esperti dei singoli settori.

Il prof. Giulio Supino, dell'Istituto di idraulica dell'università di Bologna, riferendo alla sua ricerca sul «Canale del petrolio», ha ricordato che il risultato fondamentale fu che il canale più profondo dava luogo a onde di marea più elevate. Il rapporto tra marea in laguna e quella in mare cresce, infatti, al crescere dell'area della «bocca» ed è inversamente proporzionale alla superficie liquida della laguna.

Riferendosi, quindi, al fenomeno della subsidenza, Supino ha riferito alcuni dati dai quali si ricompre che il fenomeno dell'abbassamento del suolo di Venezia vada valutandosi e ipotizzando che non è ancora stata data una maggiore pressione alle acque.

L'unico motivo per giustificare il fenomeno è quello del mercato dragaggio del canale. «Se si potrà rimettere in pressione la falda acquifera e utilizzare un procedimento di sollevamento del suolo — ha aggiunto Supino — quello del mercato dragaggio del canale, si potrà rinviare di parecchi anni la chiusura delle bocche del porto e ciò costituirà un innegabile vantaggio sia per la salute dei veneziani sia per l'estetica del porto».

Sulla regolarizzazione delle foci lagunari ha preso la parola l'ing. Massimo Velata, dell'università di Perugia il quale ha rilevato che da vera essenza del problema è la questione di ammettere o no le petroliere in laguna e che, dopo i noti disastri dovuti a collisioni o ad altri gravi incidenti, e che hanno gettato nell'ansia e nella costernazione perenni davanti tante coste europee, sembra di doverci escludere. «Cioè tanto più — ha aggiunto — in questo momento, in cui si prevede un oleodotto di oltre 80 chilometri per andare al prezzo di 10 miliardi da Trieste a Portogruaro per alimentare la progettata raffineria. Un oleodotto ben meno esteso potrebbe portare da Porto Cervo a Marghera il greggio scaricato da navi cisterna a distanti molti chilometri da Venezia, senza fare incorrere alcun pericolo sulla laguna».

Secondo quanto ha detto l'ing. Velata, l'esclusione delle petroliere dalle lagune indurrebbe, inoltre, la riduzione dei fondali dei canali e delle stesse foci lagunari, con conseguenti vantaggi per la riduzione delle acque alte, problema che forse si può risolvere senza apprestamenti di regolazioni meccaniche delle foci.

G. B.

Dirottati dallo sciopero da Milano a Montreal

Roma, 18

Prendere un aereo a Roma per recarsi a Milano e trovarsi, invece, in Canada per l'intervento per un dirottamento è forse stato un tempo un avvenimento prevedibile. Meno prevedibile, però, è il fatto che un passeggero diretto nel capoluogo lombardo finisca a Montreal a causa di uno sciopero. E' questa la sostanza di un'intervista presentata dal senatore Oliva (Dc) al ministro dei trasporti. Il parlamentare democristiano

SEVERO COMMENTO AL «DOCUMENTO»

IL PRI NON CREDE AL BILANCIO DELLA RAI

«I dati della gestione hanno un'aria fasulla»
Nell'informazione c'è squilibrio pubblicitario

FRA ESTREMISTI

SCONTI E SPARI A MILANO

Milano, 18

Incidenti sono accaduti questa sera, dopo le 22, in piazza San Babila, nel centro della città. Circa settanta giovani aderenti ai movimenti della sinistra extra-parlamentare hanno fatto irruzione nell'«Har Motta» dove sono soliti incontrarsi giovani di «Avanguardia nazionale» e del «Fronte della gioventù». E' avvenuta una zuffa che è continuata fuori del locale: sono stati sparati anche numerosi colpi d'arma da fuoco. Un giovane, è rimasto ferito.

Secondo «La Voce Repubblicana», anche le osservazioni che il documento della RAI fa sulle difficoltà costituite dal «blocco del canone di abbonamento» non hanno alcuna validità, in quanto vero che il canone è rigido dal 1961, ma è anche vero che nel frattempo i telespettatori abbonati si sono decuplicati. Rilevato che ai programmi televisivi costano per il pubblico 24 ore per settimana, mentre gli introiti si sono dimezzati.

Insomma — a giudizio della «Voce Repubblicana» — «la sanità del bilancio RAI pare più che dubbia e, se non bastasse, a dimostrarlo gli argomenti già prodotti, ci sarebbe sempre la riunione della commissione paritetica RAI-stampa presso la presidenza del consiglio per discutere la questione degli aumenti delle tariffe della pubblicità televisiva».

Dopo avere osservato che la RAI scopre e modifica i termini dell'equilibrio pubblicitario e finanziario nel settore dell'informazione in base a proprie convenienze o a proprie esclusioni, il giornale repubblicano si chiede a chi competerebbe il fissare le modalità oggettive di comportamento in questo settore. A chi compete stabilire — si chiede ancora la «Voce Repubblicana» — su quali termini e in quale contesto si debbano garantire gli equilibri nel campo dell'informazione? Crediamo — afferma il giornale repubblicano — che tale compito spetti al potere politico.

(Ansa)

LA CATEGORIA UNITA CONTRO IL DECRETO VARATO DAL GOVERNO

UNO SCIOPERO ANTI-DIRIGENTI QUELLO DEI POSTELEGRAFONICI

Secondo la «Dirstat» metà dei funzionari avrà la busta paga decurtata
Anche i ferrovieri in agitazione - Domani l'incontro di Coppi con gli edili

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

I consigli generali dei postelegrafonici hanno deciso, dopo una lunga riunione cominciata ieri mattina e terminata a tarda notte, di proclamare uno sciopero nazionale il 24 novembre, come abbiamo già annunciato nella edizione di ieri.

L'unità delle tre federazioni di categoria, che si era rotta all'indomani dell'incontro con il ministro delle poste, Gioia, quando il Sllp-Cisl decise di sospendere lo sciopero avendo giudicato positivo la riunione, mentre il Pci-Cgil e l'Uil-Psi avevano espresso un giudizio negativo, è stata ritrovata ieri sera sul problema della dirigenza statale: tema sentito da tutte le organizzazioni sindacali, le quali la decisione adottata dal consiglio dei ministri esprimeva la tensione già esistente nella categoria, la cui azione è finalizzata alla conquista di un radicale ed organico riforma dell'azienda delle poste e dei telegrafi e di un nuovo ordinamento per i postelegrafonici.

Diverso, ovviamente, il giudizio della Dirstat (Federazione dei funzionari direttivi dello Stato) la cui segreteria ha messo oggi in rilievo l'importanza che l'attuazione delle norme contenute nel decreto avranno sull'efficienza della pubblica amministrazione per il previsto decentramento gerarchico e territoriale. La segreteria della Dirstat, inoltre, ha informato che non solo i ministri e i sottosegretari il provvedimento legislativo realizzerà una contrazione delle attuali retribuzioni, ma anche per i funzionari direttivi delle quali più elevate.

Secondo un'indagine oltre il 50 per cento di tali funzionari vedrà decurtata la busta paga per effetto dell'abolizione di tutti gli emolumenti extra-stipendio, mentre gli altri funzionari delle quali inferiori avranno un aumento che oscilla dal 5 al 30 per cento.

In agitazione anche i parassitari, per il ritardo che subendo il progetto di legge sul riassetto, fermo alla commissione affari costituzionali della Camera. Oggi le tre segreterie di categoria della Cgil (Pci), della Cisl (Federpubblici) e dell'Uil (Uldepe) hanno chiesto un incontro con il presidente del consiglio, Andreotti, e con il ministro del lavoro, Coppi, per definire gli emendamenti da apportare al disegno di legge.

Anche i ferrovieri sono «sul piede di guerra». La prossima settimana è probabile che, se non riceveranno convocazioni da parte del ministro dei trasporti, Bozzi, decidano qualche azione a sostegno di alcune rivendicazioni di cui sollecitano l'approvazione dal consiglio dei ministri. Il 22 e il 23 scioperano.

Abidjan, 18
Il presidente della Costa d'Avorio, Felix Houphouët-Boigny, ha inaugurato ufficialmente oggi il grande impianto idroelettrico di Kossou, nelle regioni centrali del paese, dove il fiume Bandama lascia le sue acque.

La targa di bronzo scoperta dal capo dello stato alla presenza di oltre duemila invitati commemora il successo di un'impresa che ha mutato il volto ecologico e sociale del vent' per cento del territorio della Costa d'Avorio, portando luce ed energia motrice a otto città, creando un immenso lago artificiale (due volte il lago Maggiore).

Le ruspe dell'impreglio hanno fermato il fiume spostando 3.500 metri cubi di letame e di rocce. E' sorta una diga lunga un chilometro e mezzo, alta 57 metri, in un invaso idrico di 28,8 miliardi di metri cubi azionati da una centrale la cui produzione media di energia raggiungerà 535 milioni di chilowatt-ora. Il progetto dell'impianto è stato elaborato e controllato dalla società americana «Kaiser Engineers» e la realizzazione del lavoro è stata affidata alla società francese «Sofrelec».

(Ansa)

ULTIMA ORA

La bimba è morta

In serata per collasso cardiocircolatorio, è morta anche la piccola Alessandra che era stata gettata dalla finestra dal padre.

L'uomo è finito poco distante dalla figlia che è stata soccorrenza e trasportata in ospedale con un'autoambulanza.

Per l'uomo — come s'è detto — non c'era niente da fare. Poco dopo è giunto sul posto un magistrato. La moglie dei Candini ha rifiutato di non essersi accorta, se non all'ultimo momento, della tragedia. Alessandra stava giocando

Sotto pressione in Jugoslavia

Dalla prima pagina

mantenuto sia moderno solo in parte ed ancora troppo eterogeneo, e gli organici siano inferiori a quelli delle corrispondenti unità occidentali (l'alto numero di unità jugoslave non deve trarre in inganno), è parvero che sono stati i socialisti, con il «colpo» in Cecoslovacchia, a creare la premessa per la rivalutazione e il potenziamento delle forze jugoslave. Oggi questa capacità difensiva viene sbandierata come motivo all'Occidente e come motivo interno. Ma anche le ore che «russa possono sentire. La scommessa, perciò, vale su tutte le ruote, etout armés appunto.

Sul «Vjesnik» del 4 novembre scorso è apparso un «fondo» a firma Kristol (così intitolato: «Tempesta propagandistica»). Il «Vjesnik» è il più quotato giornale jugoslavo e la sua redazione ha pagato in proprio il giro di vite filisteo. Kristol se la prende con i colleghi occidentali che cercano di interpretare la situazione jugoslava. «L'ottica occidentale scrive fra l'altro non capisce i nostri principi. Lo stesso concetto può essere raccontato in un qualsiasi party con diplomatici di Belgrado. L'Occidente non deve avere timori, un'opera di pulizia interna. Tito riassesta la casa».

Già, al maresciallo tutto quel coro di avvoltoi intorno all'eredità jugoslava non deve aver fatto piacere. Si è esagerato con il «dopo Tito». Il viatico ha infastidito il maresciallo. Al fondo dell'«equivo» jugoslavo c'è forse una motivazione psicologica ed umana che solo Tito potrebbe spiegare, ma che deve aver avuto il suo peso, se è vero come è vero che anche la cattiva digestione di un capo può avere riflessi sulla politica internazionale. Di Tito in Jugoslavia si parlava come di un uomo finito e i progetti sul futuro non tenevano più conto di lui. Troppa fretta, compagni. E' lui il ricettacolo dell'uniforme grigio-perla con l'oro e il rosso del comando.

F. F.

«E' poi grave — ha aggiunto Moro — che la stessa categoria, in forza di una delega acquisita in un'assemblea popolare, pretenda di sconvolgere l'ordine stabilito dalla legge in tema di procedure di esame e di verifica del programma. E' un tentativo di partecipazione statale, esigendo revisioni che solo gli organi costituzionalmente competenti sono in grado e in diritto di fare. E' infine pre-giudizievole che gli enti di gestione — e segnatamente lo IRI — siano costretti a sopportare l'onere e il costo di programmi indebiti e proclamati per protesta contro le ferme risposte degli stessi enti. E' contro questo costume che deve insorgere la protesta dei democratici. Non è per questa via che si può auspicare un recupero o che si garantisca la rappresentatività della democrazia».

Un altro esponente del Psi, l'ex ministro del commercio estero e del membro della direzione Zupari, ha detto: «Ci troviamo di fronte ad un fatto che dà la misura di come il tessuto connettivo del Paese si stia sgretolando. Occorre correre sollecitamente al riparo. Infine il segretario del gruppo parlamentare socialista della Camera, Della Briotta, ha dichiarato: «Anche Gioia, al congresso socialista di Genova, ha sottolineato i pericoli che derivano da azioni sindacali a carattere settoriale. Non mi resta che riferire a queste indicazioni per auspicare un recupero o che si garantisca la rappresentatività della democrazia».

(Italia - Ansa)

Lanusse - Peron

metri dal centro di Buenos Aires, nell'elegante quartiere Vicente Lopez. Ancora una volta il pubblico viene tenuto lontano, e il segretario generale del partito giustizialista non ha fatto mistero della sua amarezza: «Peron è al stato di fermo anche se casa sua ha detto José María Abal Medina. Le dichiarazioni del leader sono servite a convincere il governo ad allontanare molti dei soldati che presidiavano la zona. Intorno alla casa di Peron, ne sono rimasti una cinquantina».

Trecento persone hanno potuto quindi entrare nello spiazzo antistante l'edificio e dal marciapiede, hanno scandito parole di odio contro Peron presidente, mentre le telecamere inquadravano la scena. Peron, benché stanco, si è affacciato ad una finestra ed ha salutato, secondo gli esecutori del mandato: «Ho bisogno di riposo».

Peron, dal momento del suo arrivo non ha perso tempo, e già ieri sera ha presieduto nel suo appartamento ad una riunione cui hanno partecipato tutti i leaders peronisti e gli esponenti degli altri partiti argentini. Tema dei colloqui, la nascita del cosiddetto «Fronte civico di liberazione nazionale di opposizione peronista», che oltre al partito giustizialista ha coinvolto altri otto gruppi minori. Se Peron riuscirà a fare di questo fronte una coalizione politica solida, l'esito delle elezioni nazionali del prossimo anno non dovrebbe essere in dubbio e per il movimento di cui è ispiratore sorprese di sorta il comunicato pubblicato al termine della riunione: «I giustizialisti, a tutti i costi, non vogliono la bandiera peronista».

Alla riunione con i suoi collaboratori ne è seguita una seconda fra il generale Ezequiel Martínez e Peron; Martínez mantiene i contatti fra la giunta militare di Lanusse e l'opposizione. Secondo alcune indiscrezioni, si è discusso di un possibile incontro tra Lanusse e Peron, ma per ora si tratta di illazioni. Peron, che ha rifiutato di essere intervistato, non trovato conferma. Ufficialmente, l'attuale capo di stato argentino continua a ignorare l'arrivo di Peron. Stamente, ad esempio, ha partecipato ad una conferenza sul lavoro, e nel pomeriggio ha inaugurato un complesso petrolchimico a Bahia Blanca.

Stante la situazione a Buenos Aires e nelle altre città del paese è trascorsa piuttosto calma, se si fa eccezione per gli scontri fra gruppi di giovani ed agenti di polizia, per altro sporadici ed incoerenti. Le autorità argentine non hanno rifiutato che nessun gruppo si assuma il compito di organizzare il mutinamento del sessanta settantennale della scuola di meccanica navale di cui è stata data notizia ieri, preferendo archiviare subito il caso.

(Ansa)

RISPOSTA DI MALAGODI

Una «super-produzione» delle introvabili monetine

Roma, 18

La fabbricazione delle monete da dieci e da venti lire è stata, nel primo otto mesi di questo anno, trascorsa di 30 milioni e 900 mila e di 27 milioni 450 mila pezzi. Questi quantitativi sono di gran lunga superiori, nel complesso, all'intera produzione del 1971. Lo ha affermato il ministro del Tesoro Malagodi rispondendo ad un'interrogazione dei senatori missini Nencioni e Lanfrà sulla deficienza di monete metalliche da dieci e da venti lire in circolazione. La produzione di monete metalliche da dieci e da venti lire, peraltro, è stata aumentata da una vendita forzata di vari prodotti.

Il ministro del tesoro ha precisato anche che, al fine di far fronte al crescente aumento della richiesta di queste piccole monete, il suo dicastero ha provveduto a incrementare la produzione in limiti di spazio di cui la zecca attualmente dispone, il potenziale produttivo dello stabilimento mediante l'acquisto all'estero di nuove presse monetarie.

(Italia)

CENTRALE ELETTRICA dell'URSS alla Grecia

Atene, 18
L'ente greco per l'elettricità, controllato dallo Stato, acquisterà una centrale elettrica del valore di circa 90 milioni di dollari dall'Unione Sovietica.

In proposito è stato diramato stasera un comunicato ufficiale ad Atene, per precisare che un accordo preliminare per questa transazione è stato firmato a Mosca; l'accordo definitivo verrà firmato ad Atene entro due mesi. La centrale elettrica, alimentata a vapore e della potenza di 375 megawatt, verrà costruita presso Filippi.

(Ansa)

SULLA G.U. I DECRETI della riforma tributaria

Roma, 18

L'ufficio stampa del ministero delle finanze informa che tutti i 10 decreti delegati concernenti l'attuazione della prima fase della riforma tributaria, riguardanti il sistema impositivo diretto, sono stati pubblicati in cinque supplementi ordinari alla «Gazzetta ufficiale» n. 292 del 17 novembre 1972.

(Ansa)

A POCHI CHILOMETRI DA S. STEFANO DI CADORE

CAMION NEL PIAVE: MUORE UN SODATO

Un sergente e l'autista sono rimasti invece feriti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cortina d'Ampezzo, 18

Un soldato è morto e altri due sono rimasti feriti in un incidente stradale accaduto nel Bellerose. Un autocarro militare, guidato da un sergente, stava percorrendo la statale carnicia da Santo Stefano a Cimadolmo, dopo essere stato sbandato sulla sinistra, ha sfondato il parapetto fiancheggiante la strada ed è precipitato da un'altezza di 10 metri nel fiume Piave, a pochi chilometri dall'abitato di Santo Stefano di Cadore.

A bordo dell'autocarro si trovavano tre militari del Genio pionieri della brigata alpina «Cadore», di stanza a Belluno, che rientravano in caserma. Nell'incidente è morto il caporal maggiore Mario Cinto di 20 anni da Chiampio (Vicenza). Il sergente Pier Mario Maccario, da Lovere (Bergamo), è rimasto ferito e guarirà in tre mesi; l'autista

(Ansa)

ALLARME SUI TRENI FRA MILANO E TORINO

Non «Settembre nero» ma un «portoghese» multato

Vercelli, 18

Due «messaggi» in copia, contenuti in due buste gialle e firmati «Settembre nero», sono stati trovati poco prima di mezzogiorno da alcuni passeggeri del direttissimo 448 Milano-Torino. Il testo annunciava che sul convoglio era stata sistemata una carica di tritolo, «quanto basta per far saltare il treno», e conteneva, fra l'altro, raccomandazioni per l'incolumità dei viaggiatori. «Sul tratto Milano-Novara — concludeva il messaggio — ci sarà una grossa sorpresa. I fogli sono stati consegnati agli agenti di polizia ferroviaria di Vercelli e immediatamente il treno è stato fatto sgomberare e avviato su un binario di attesa a un chilometro circa dalla stazione. La successiva perquisizione, durata un'ora, non ha dato però risultati. In serata l'autore delle lettere minatorie è stato arrestato. Si tratta di un portoghese di nome José Carlos, di 25 anni, abitante a Bari in via Baccari 40; a tradirlo è stato il tentativo di ripetere il gesto compiuto sul direttissimo: egli ha infatti depositato altri due «messaggi» sul rapido Torino-Milano, sul quale viaggiava, ed ha atteso che qualcuno desse l'allarme; per sua sfortuna, il conduttore se n'è accorto proprio nel pressi della stazione di Vercelli per cui, mentre i passeggeri scendevano, gli agenti sono stati insospettiti dalla presenza del giovane barbone, che era stato già visto in mattinata. Dopo un breve interrogatorio, il De Natale ha confessato di aver scritto le lettere minatorie per «vendetta» contro le ferrovie dello Stato, perché più volte sorpreso a viaggiare senza regolare biglietto, era stato multato.

(Ansa)

IN MEMORIA DI NICCOLO' RODOLICO

Ristampe postume

SONO tre anni in questo mese (per l'esattezza, il 19 novembre) dalla morte di Niccolò Rodolico, fra i maggiori storici vissuti in Italia nel Novecento. Gli altri della sua generazione, che si sono particolarmente fatti valere, sono Gaetano Salvemini e Giovanni Volpe.

Niccolò Rodolico, Gaetano Salvemini e Giovanni Volpe costituiscono la grande triade storica di un certo periodo. Tutti e tre eminenti per sapienza, amici fra loro, ma ben distinti per natura, per mentalità, per metodo, per orientamenti politici e sociali.

In questi tre anni, da quando il grande storico ci ha lasciato, registriamo la ristampa di due opere fra le sue più importanti e rappresentative. Si deve, bisogna riconoscerlo, all'affetto e alla premura della signora Leona Rodolico, che con tanta solerzia e con tanta passione si occupa e preoccupa perché la memoria del suo illustre marito non debba impallidire. So, per esempio, che lei ha seguito, con instancabile fervore, la pubblicazione di una raccolta di scritti in onore di Niccolò Rodolico, a cura di Gaetano Folzone, appena pubblicata e della quale non abbiamo ancora avuto copia.

Si aggiunge, fra parentesi, che la signora Leona Rodolico è autrice di un importante saggio che, in quest'anno mazziniano, si ha il dovere di segnalare. S'intitola «Il giornalismo mazziniano». Pubblicata da Le Monnier, nel 1939, nella collezione diretta da Giovanni Gentile e da Mario Menghini, l'opera della signora Rodolico, risulta, nel suo genere, fondamentale ed esauriente, un saggio del più informato e perspicuo sulla stampa mazziniana, una delle chiavi più sicure per entrare nel pensiero e nei misteri del grande patriota.

Torniamo alla ristampa delle opere di Niccolò Rodolico. Non si poteva, per esse, procedere con più illuminata intuizione, con più acuta intelligenza dei problemi che hanno interessato lo storico, ma anche con maggiore comprensione delle sue tendenze e dei suoi gusti. Oggi che il panorama rodolichiano è, purtroppo, concluso e definito, si può vedere, senza sbagli, quali fra le sue ricerche e i suoi studi, lo hanno impegnato di più, corrispondenti al suo «animus», alle sue necessità spirituali e alle sue suggestioni. Procediamo rapidamente. Due sono stati i motivi che lo affascinarono irresistibilmente: il popolo d'Italia e i rapporti fra Chiesa e Stato.

Quando si dice popolo, bisogna, per la chiarezza, specificare: popolo, in senso lato, per tutta la gente d'Italia, anzi per tutta l'Italia, di cui Rodolico fu fanatico; e popolo in termini ristretti, come categoria di lavoratori, di categorizzati, di vinti. L'opera, ora ristampata da Sansoni, sotto il titolo «I ciompi», contempla, sviluppa e approfondisce una pagina, fra le prime e più importanti, di storia del proletariato italiano. Rodolico è stato fra i più appassionati alla questione sociale e alla rivoluzione degli operai; fra quelli che, in tempi non sospetti o addirittura ostili, hanno denunciato le ingiustizie di cui era vittima la classe dei lavoratori, le prepotenze delle quali usavano e abusavano gli imprenditori a qualsiasi categoria appartenessero.

Credo che, in questa ansia di equità, sia stato mosso, oltre che dalla sua sensibilità umana ai bisogni della povera gente, dalla profonda fede religiosa, dalla meditazione del Vangelo, da quella carità che è, per San Paolo, la più alta e la più indispensabile delle virtù. Dicevo che Rodolico è cresciuto e si è formato in tempi ostili a queste esigenze, nell'epoca postorisorsimentale intesa a sanare o dar compimento ai problemi aperti col Risorgimento e sventatamente, per varie cause, distorti o traditi. Si sente, nella sua opera in genere, il bisogno di tenere in piedi quel che vacilla, di nutrire quel che già appare squallidamente gracile. Molta forza gli viene da quella fede, o per lo meno speranza.

Nel «Ciompi» egli si porta alle origini dei problemi che appassionano tanto la classe degli operai, che si stanno ancora dibattendo, e che non si è riusciti a risolvere. Perciò il suo «saggio» è straordinariamente attuale. E' inutile ricordare che i ciompi non sono altro che gli operai, le maestranze diremmo oggi, che, nel 1378, a Firenze, non potendone più di soprusi e di prepotenze, si ribellano al-

la schiavitù imposta loro dai magnati.

Scrivo Niccolò Rodolico: «Nella storia del lavoro e degli operai, dal Medio Evo all'età nostra, è qualcosa di più che un episodio: è la prima volta, in cui forma e si afferma una coscienza operaia con un proprio programma che si vuole inserito in un ordinamento politico. Il programma fallì per colpa ed errori commessi, per illusioni — di tutti i tempi — di facili e subitane soluzioni di difficili problemi, per il senso d'intolleranza e faziosità che è di tutte le rivoluzioni — dalle italiane medievali in ispecie —, per la mancata concordia degli operai, per lo spirito di sacrificio che fa difetto in una rivoluzione di carattere economico, e per tutta la somma di errori e di colpe, che è facile segnare nel bilancio dei vinti. La storia è fatta dai vincitori. Ma lo sforzo compiuto dagli operai fiorentini, nel luglio 1378, è pure un passo avanti in quella via che si confonde ancora nella lontananza dell'orizzonte. I problemi che furono affrontati allora da operai nel loro interesse di classe e con una loro coscienza operaia, nel contrasto tra datori di lavoro e salariati, rivivono, sia pure con altra forza e in altre posizioni, nell'età moderna della grande industria e del proletariato operaio».

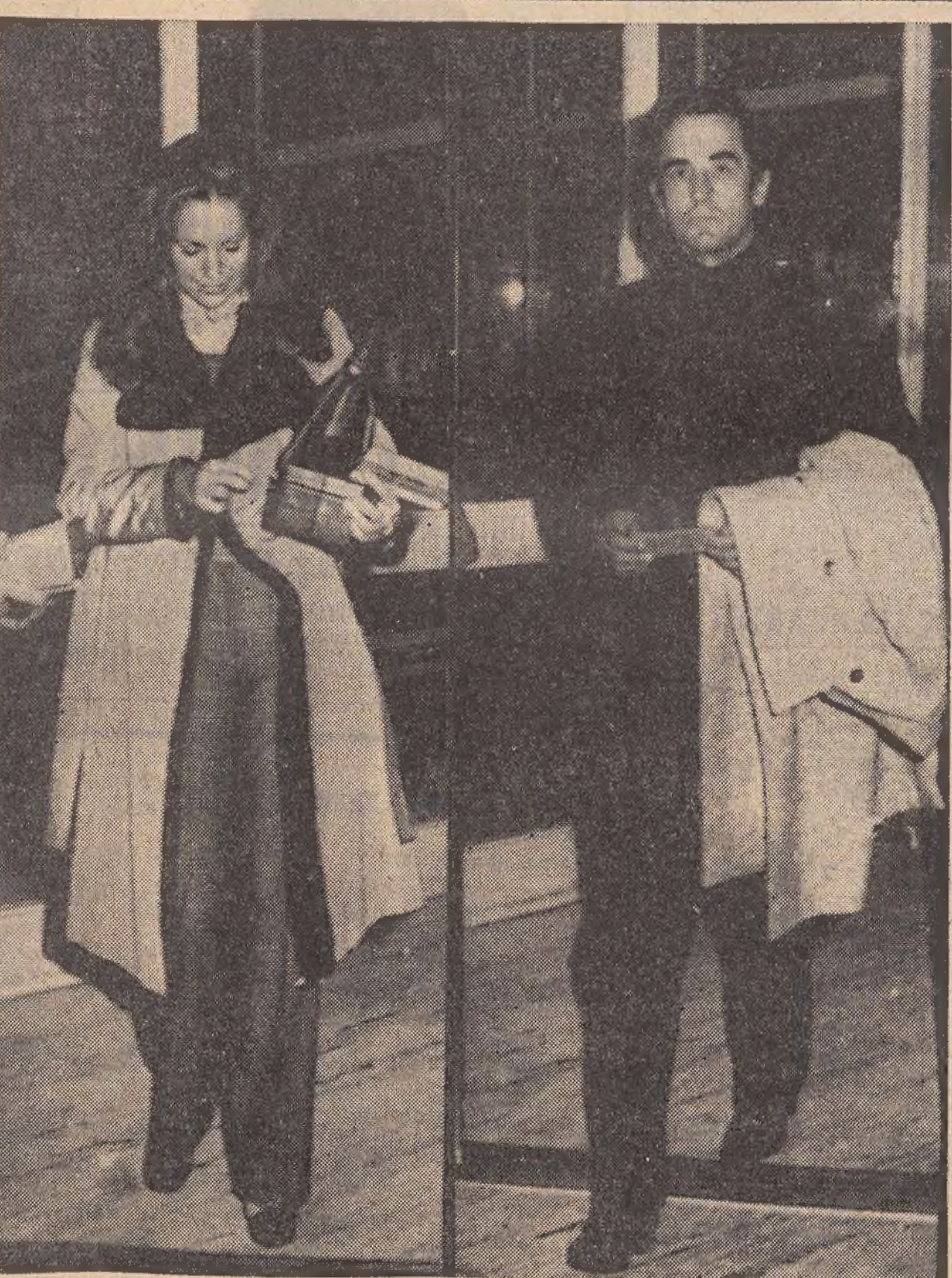
Ricordiamoci che Niccolò Rodolico si è sempre riconosciuto come un moderato. Lo altro problema che l'assillò fu quello dei rapporti fra Chiesa e Stato: e non c'è da stupirsi, per poco che si badi ai nessi e alle distinzioni che passano fra i due grandi istituti.

L'opera «Stato e Chiesa in Toscana» durante la reggenza lorenese (1737-1765) è un documento eccezionale del modo con cui Rodolico affronta e approfondisce la grave questione. La casa editrice Le Monnier ha fatto bene a ristampare quest'opera, precedente, nell'edizione di questo anno, da uno studio, come al solito assai accurato, di Giovanni Spadolini.

Spadolini osserva: «E' un libro tutto fatti e cose, questo di Rodolico: senza sbavature, senza abbandoni retorici, senza compiacimenti estetizzanti. L'allievo della scuola economico-giuridica — la stessa scuola che con Salvemini ha scosso e dissodato tanti campi della nostra storia nazionale, non manca di riflettere in quella stessa realistica premessa (di Rodolico) «Il paese», in cui le condizioni di arretratezza intellettuale e civile della Toscana nel primo trentennio del Settecento sono descritte e illuminate con realismo e concretezza, nello stile dell'indirizzo cui Rodolico è consapevolmente fedele».

Non si poteva onorare meglio che con queste due ristampe il terzo anniversario della scomparsa di uno dei nostri più grandi storici.

Luigi M. Personè

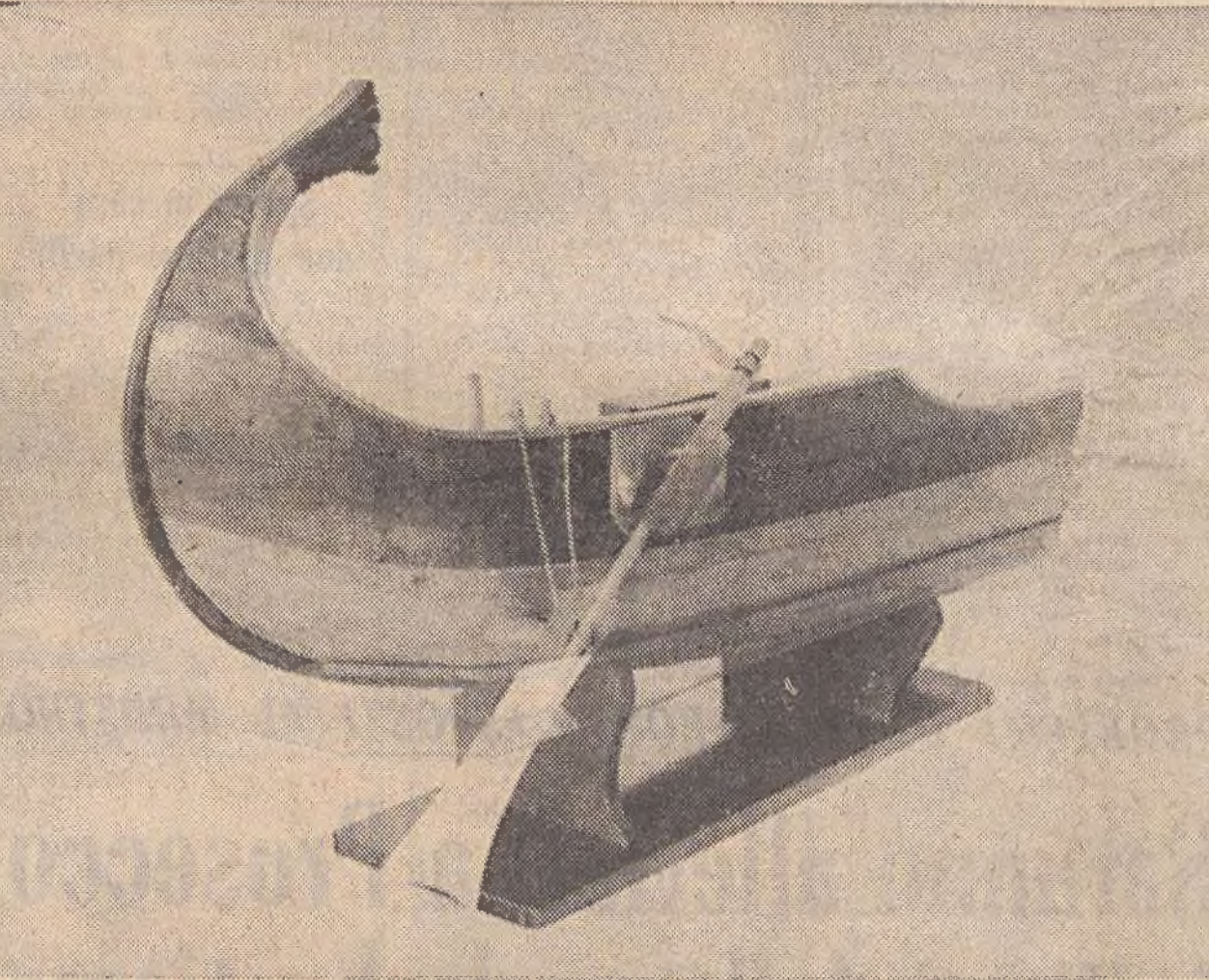


Roma — Catherine Spaak e Vittorio Gassman in partenza da Ciampino per Brindisi, dove, insieme ad altri personaggi del cinema, riceveranno un premio inteso a Rodolfo Valentino

NASCITA, VITA, MORTE E SEGRETI DELLE LEGGENDARIE POLIREMI LUNGO I SECOLI

Roma sul mare all'inizio balbetta poi si rinfrancherà nelle guerre puniche

Senza il modello della nave cartaginese arenatasi a Messina nel vano tentativo di contrastare lo sbarco delle legioni di Appio Claudio, non sarebbe mai riuscita a costruire la sua prima flotta



Ricostruzione di poppa di polireme. Il modello è all'Istituto di Architettura Navale di Trieste

3. Aristotele (Plin. - N. H. VII, 207) attribuisce ai Cartaginesi l'invenzione della quadrima, mentre Diodoro Siculo (XIV, 42) scrive: «Dionisio di Siracusa cominciò a fabbricare scafi a quattro e a cinque ordini di remi, avendo pensato per primo una siffatta costruzione di nave». E' molto difficile distinguere il genio delle notizie tramandate dagli antichi a proposito dell'avvento delle poliremi maggiori. Nel passo citato Plinio dà agli abitanti di Salamina il merito d'aver scoperto la quadrima, ma Siracusa la esprime e ad Alessandro Magno le poliremi da sette a dieci ordini di remi. Plutarco riporta che Alessandro Magno, fantascienza un viaggio di circumnavigazione intorno alla «Libia» per raggiungere le colonne d'Ercolo, fece l'avvio alla costruzione di navi d'ogni tipo a Tapsaco, sull'Eufrate, col legno tagliato sui monti del Libano; e Q. Curzio Rufo (X, 2) precisa che le navi erano a sette ordini di remi.

Vicende intricate

Nell'intricato alternarsi di vicende che seguirono alla morte del re macedone, nel Mediterraneo orientale s'affermò l'insegna di Antigono, l'intraprendente diacoma, che nelle prime consultazioni dell'impero s'impadronì dell'Asia. Scrive Diodoro Siculo (XIX-62) che nel 314 a.C. il generale di Alessandro Magno disponeva di una flotta di duecentoquaranta navi da guerra, fra cui triere, tetraere, pentere, enner e decere. Qualche anno dopo Demetrio, figlio di Antigono, libera Atene, presentandosi all'ancoraggio del Pireo, inspiegabilmente non

sbarbato da ostruzioni, con duecentoquaranta navi da guerra e da trasporto, e annunzia agli abitanti l'invio, da parte del padre, di elegnane acconcio e in quantità sufficiente per costruire cento triere, secondo Plutarco; per Diodoro Siculo invece il legname doveva servire a costruire cento navi senza specificazione di servizio.

A Salamina di Cipro Tolemeo, il diadoco signore della Africa, con centoquaranta triere e pentere tenta di contendere il possesso dell'isola alla flotta di Demetrio, costituita da sette epire, dieci esaro, venti pentere, trenta tetraere e cinquantuno navi più piccole: la taciturna Fortuna che tanta parte ha nelle azioni navali, dove (Diod. XX-51) accusa di diversa natura in maniera non ragionevole possono travolgere in rovina quelli, al cui coraggio dovrebbe (invece) giustamente toccare in sorte il successo, dà la vittoria all'antigone, e con essa la signoria del mare per i venti anni susseguenti.

Dalla flotta di centoquaranta poliremi, con cui Demetrio avrebbe dovuto appoggiare la poi fallita campagna paterna in Egitto, le tempeste distrussero tetraere e pentere, secondo quanto scrive Diodoro, sicché si dovrebbe dedurre che non erano presenti navi con più di cinque ordini di remi. Anche all'assedio di Rodi, dove le ingegnose invenzioni di macchine per battere le mura valsero a Demetrio il soprannome di Poliorcete, la flotta di duecento navi da guerra fu probabilmente un insieme di poliremi minori. Plutarco tuttavia ci fa sapere che lo stesso Demetrio, quando, a seguito dell'impetuosa giornata di Ispo, ridotto a re di Macedonia, sognava la riconquista del dominio paterno, aveva im-

pegnato i cantieri del Pireo, di Corinto, della Calide e di Pelia nella costruzione di poliremi a quindici e a sedici ordini di remi.

Sembrerebbe plausibile spiegare questo successo, rapido moltiplicarsi degli ordini dei banchi con un modulo costruttivo comune che, trovato per la diera, restò poi di base per le costruzioni maggiori. Di certo con l'aumento delle dimensioni peggiorarono le qualità nautiche e d'impiego delle poliremi, mentre riuscì sempre più arduo trovare le ciurme necessarie. La difficoltà dell'equipaggiamento, del resto, s'era già manifestata sulla triere greche come apprendiamo dal messaggio di Nicia all'assemblea di Atene (Thuc. - VII-14) «sono pochi i marinai che sanno accelerare il moto della carina e arrestare il remaggio» e come ci fa sapere Plutarco laddove descrive l'astuzia di Lisandro di aumentare di un obolo la paga dei marinai per invogliare alla diserzione i remiganti delle triere ateniesi.

Per quanto riguarda la bontà delle carene, annota tuttavia Plutarco nella «Vita di Demetrio» che le navi a quindici e sedici ordini di remi dell'Antigone erano da ammirare, più che per la loro grandezza, per la velocità e le altre qualità d'impiego. Ma sul valore di tale affermazione è legittimo avanzare pesanti riserve, suggerite dal fondato sospetto d'una specifica incompetenza. Ai principi persiani, mandati da Dario ad Alessandro per trattare la pace, Q. Curzio Rufo (I, IV-26) fa dire alle navi che eccedono in grandezza, non possono reggersi... della nave regia a sedici ordini di remi di Filippo V di Macedonia, lontano pronipote del Poliorcete, Tito Livio scrive «inhabilis prae magnitudine», non maneggevole a causa della sua grandezza; ad Anzio le pesanti poliremi da sei a dieci ordini di remi di Antonio subirono l'iniziativa tattica delle più manovrabili poliremi leggere di Ottaviano e furono sconfitte: «la stessa loro mole fu la causa della loro rovina» osserva L. Anneo Floro (I, IV-11).

E' un fatto comunque che nel 264 a.C. Cartagine, la secolare potenza marittima del Mediterraneo occidentale, si presentò all'appuntamento con la storia con una flotta costituita principalmente da quadrima e quinqueremi.

Commento ironico

Allo scoppio della prima guerra punica Roma era invece una potenza continentale con poca o nessuna dimestichezza con il mare: scrive L. A. Floro (I-11) che ancora ai suoi tempi si conservavano nel Foro le spoglie sottratte agli Anzati in battaglia navale durante la guerra latina, e commenta ironicamente che pure può essere chiamata battaglia navale quella condotta contro una formazione di sei navigli rostrati. Si ha così motivo di ritenere che quella contro Anzio costituisse l'unica esperienza positiva di Roma sul mare alla vigilia del conflitto contro Cartagine. Testimonio del resto Polibio (I-20) che all'inizio delle ostilità le legioni di Appio Claudio (con temerario disimpegno) traghettarono nottetempo lo stretto di Messina su pentecontori e triere, fornite da Taranto, Locri, Elea e Napoli.

Eppure la prima guerra punica e il destino stesso del mortale duello tra i due popoli furono decisi sul mare con le poliremi. Al ruolo preminente delle flotte nello svolgimento e nel risultato finale delle operazioni Polibio dedica le note conclusive del suo resoconto (I-43): «a parte le altre battaglie e gli armamenti, fu due av-

versarsi combatterono per mare, uno contro l'altro, una volta con più di cinquecento quinqueremi (cioè nella battaglia delle Egadi) e un'altra volta con circa settecento (cioè nella battaglia di Ecnomo). I Romani persero nella guerra circa settecento quinqueremi, comprese quelle distrutte dai naufragi, e i Cartaginesi circa cinquecento. Dal che resta evidente che fu la quinquereme l'unità principale delle due flotte nel conflitto. Dal primo libro di Polibio abbiamo tuttavia notizia che navi maggiori furono pure presenti nelle battaglie navali: a Milazzo la nave ammiraglia cartaginese era a sette ordini di remi ed essa, aggiunge Tito Livio, già appartenuta alla flotta del re epirota Pirro, fu catturata dai Romani, nelle fasi dello scontro; a Ecnomo i consoli Marco Attilio e Lucio Manlio guidavano rispettivamente la prima e la seconda squadra navale a bordo di navi a sei ordini di remi.

Sempre secondo Polibio i Romani non sarebbero mai riusciti a costruire la loro prima flotta di cento quinqueremi senza il modello della quinquereme cartaginese, arenatasi a Messina nel tentativo di contrastare lo sbarco delle legioni di Appio Claudio, e ciò perché un tale tipo di nave non era mai stato costruito nei cantieri italiani. Una tale affermazione è verosimilmente esagerata, d'altronde, a parte la gloriosa tradizione navale del Tirreno e delle città ioniche della Penisola, la pace con Gerone dovette pure comportare, tra l'altro, una cooperazione navale tra i Siracusani, cui, come accennato prima, Diodoro attribuisce addirittura la prima realizzazione di quadrima e quinqueremi. Ma forse l'esagerata affermazione di Polibio vuole solo sottolineare l'enorme divario iniziale delle due avversari in fatto di conoscenze e possibilità marittime, a favore, naturalmente, dei Cartaginesi, i quali peraltro non ottennero poi sul mare quei risultati che tanta dichiarata superiorità di mezzi e di esperienza promettevano alla vigilia. Nel corso degli eventi, infatti, più che quelle del nemico, furono le forze degli alleati a far pagare cara l'imperizia romana. E le perdite per naufragio al largo di Camarina, nella navigazione alluriale tra capo Lilibeo e Ostia e infine nelle non precisate insenature della costa sud-occidentale della Sicilia dovettero insieme incidere con non meno del settanta-ottanta per cento sulle duecento quinqueremi rimaste dai Romani nella guerra.

Piccoli scontri

Dei principali scontri navali ricordati da Polibio in definitiva i Cartaginesi vinsero solo quelli di Trapani e Lilibeo: i Romani dominarono invece a Milazzo, Ecnomo, Ermea e risolutivamente alle Egadi.

Il successo di Milazzo fu attribuito unicamente al «corvo» di Duilio; ma per questo successo, più che il contributo di tale ritrovato così poco marino, dev'essere stato determinante quello delle forze navali, indubbiamente presenti, di soci e alleati tradizionalmente marittimi, e l'esaltazione del corvo può essere così servita a giustificare un malizioso silenzio per non concedere meriti e riconoscimenti altrui: in effetti dopo la battaglia navale (Pol. I-24) ci fu nel campo romano un qualche tumulto tra legioni e alleati per una diversa valutazione dell'apporto dei singoli alla vittoria nei combattimenti fino ad allora sostenuti. Certo, l'impiego del corvo sorprese i Cartaginesi, i quali in seguito dovettero pur prendere coscienza di esso opportune misure di reazione. Ora, nelle Storie di Polibio leggiamo che Annone a Ecnomo e Aderbale a Trapani disponevano di «navi d'assalto» (navis epiploous) che, più in generale, le tradizioni volte in «navi rostrate»: ma praticamente tutte le navi da guerra erano rostrate, sicché è probabile che l'epiteto polibiano debba voler indicare navi specializzate appunto di sostenere lo assalto conseguente all'impiego del corvo. Su di esse tuttavia non trapelano altre notizie e solo l'immaginazione può figurare poliremi maggiori con a bordo più soldati e meno remiganti, poliremi perciò pesanti, lente e poco manovrabili.

Circa i tempi di costruzione delle navi, Polibio (I-38) informa che dopo il naufragio di Camarina i Romani allestirono una flotta di duecentoventi poliremi nel giro di tre mesi: «cosa non facile a credersi». Per Tito Livio (I, XVII) fu la prima flotta, quella di Duilio, alla quale egli peraltro dà una forza di centosessanta unità, a essere portata a termine nel giro di sessanta giorni: e L. A. Floro nell'epitome delle storie di Livio commenta (II-2) «gli alberi sembravano convertiti in navi non per arte, ma per divino favore». D'un'altra citazione non bisogna natu-

ralmente dedurre che i Romani allestirono due navi e mezzo al giorno, ma che nei molti cantieri a disposizione organizzarono il lavoro in modo da conseguire il risultato indicato. E' plausibile pensare, cioè a una fabbricazione in serie, forse la prima tentata su così vasta scala e per opere di tanta mole. Ciò che d'altro canto è motivo di non minore meraviglia, c'è però da aggiungere che il confronto tra i tempi e lavoro corrispondente dovrebbe indurre a immaginare costruzioni sufficientemente semplici e, comunque, prive di quelle preziosità tecniche acquisite dai secoli a vantaggio delle galere veneziane del sedicesimo-diciassettesimo secolo e sulle quali taluni studiosi agitano tentativi di ricostruzione per l'antichità.

Antonio Servello

LE GIORNATE DI CINEMA E TV DEDICATE ALL'AGRICOLTURA

Non tradisce la buona terra Padova industriale e moderna

Quasi un messaggio l'ondata verde di immagini da ogni parte del mondo a indicare l'utilità di rimanere fedeli alla campagna

Padova, 18

Elogio di Padova autunnale, alle soglie dell'inverno. Da già insolomita cittadina universitaria d'Italia (le nebbie, le cappe canicolari, i portici bassi e nudi e lunghi), ad autentica capitale morale — e non solo quella — di tutto il mondo veneto, operoso e delizioso malgrado le grosse sfasature ancora esistenti tra città e campagna, tra il concentrato splendore di Venezia e, a solo qualche chilometro, l'indigenza da profondo Sud delle isole.

Padova, in poco più di venti anni, da addormentata a peso pilota anche per città nobilissime come Vicenza e Verona. Dunque cuore meccanico, dunque capitale. Negozi, gentilezza, industrie, grattacieli, traffico intenso ma scorrevole, eleganza; aria di prosperità che senza spocchia ha dolcemente incorporato (restaurantole a lucido) le vecchie case convergenti su Santa Sofia, e rispettato con amore le bettoline delle ombre, le botteghe dei falegnami che ripanano questi mobili antichi, i pensionati governati da ordini religiosi. E tra una linda di tetto veneto e una nuova torre di cemento sbucca — e non pare soffocata — il verde di alberi che dicono campagna e Ruzante. Una ricchezza non soffocata dal nuovo corso, una forza e una prosperità che si sono soltanto trasformate, non avviliti o suicidate.

Impressioni, forse suggestioni. Però la campagna, lievemente allontanata ma non ripudiata, continua a governare il significato ultimo e più profondo di questa città, «ville fort ancienne»; e questo buongoverno ritorna e si fa sentire in mille modi come il battito di un cuore che altrimenti riuscirebbe a girare con difficoltà. Esempio di questi giorni, la quarta edizione delle Giornate internazionali del cinema e della televisione dedicate all'agricoltura e all'alimentazione. Si dirà: beh, una cosetta settoriale, che interessa gli addetti ai lavori e stop. E invece no. Venti Paesi del mondo, attraverso un centinaio e più di documentari, a perorare — se mai ce ne fosse bisogno — la necessità di amare e curare la terra e i suoi prodotti; il tutto con un aperto senso di cooperazione tra bandiere, cioè al di là di ogni confine: qui in Svezia lo faccio così, e tu in Ungheria come fai? Insomma l'esperienza di uno al servizio di tutti.

Questo il significato base dell'incontro patavino, siglato oltre che dalla Fiera di Padova, promotrice, da enti autorevoli quali la FAO, il MEC, i Ministeri dell'Agricoltura e Foreste e della Pubblica Istruzione. Poi naturalmente tutti i significati allargati a discorsi di fondo, che specie per l'Italia acquistano valori particolari e addirittura di sopravvivenza. Nessun bisogno qui di rievocare le dolenti note dell'abbandono delle campagne e dell'insediamento; o quelle delle genuità — salute per quanto mangiamo; o quelle ancora dell'ecologia o dell'educazione verso il modo giusto del consumo. Una catena di montaggio molto chiara ed eloquente nell'assemblea, che le immagini non hanno mancato di sottolineare con persuasione e a volte addirittura con perentorietà. Ma al di là ancora di ciò che potrebbe essere un atteggiamento critico (molto sul didattico com'è



Roma — Ewa Aulin nel film «Fiorina, la vacca» che Vittorio De Sisti sta girando con Gastone Moschin e Renzo Montagnani. Il film è tratto dal Ruzante e gli attori recitano in veneto

LE GIORNATE DI CINEMA E TV DEDICATE ALL'AGRICOLTURA

Non tradisce la buona terra Padova industriale e moderna

Quasi un messaggio l'ondata verde di immagini da ogni parte del mondo a indicare l'utilità di rimanere fedeli alla campagna

Padova, 18

Elogio di Padova autunnale, alle soglie dell'inverno. Da già insolomita cittadina universitaria d'Italia (le nebbie, le cappe canicolari, i portici bassi e nudi e lunghi), ad autentica capitale morale — e non solo quella — di tutto il mondo veneto, operoso e delizioso malgrado le grosse sfasature ancora esistenti tra città e campagna, tra il concentrato splendore di Venezia e, a solo qualche chilometro, l'indigenza da profondo Sud delle isole.

Padova, in poco più di venti anni, da addormentata a peso pilota anche per città nobilissime come Vicenza e Verona. Dunque cuore meccanico, dunque capitale. Negozi, gentilezza, industrie, grattacieli, traffico intenso ma scorrevole, eleganza; aria di prosperità che senza spocchia ha dolcemente incorporato (restaurantole a lucido) le vecchie case convergenti su Santa Sofia, e rispettato con amore le bettoline delle ombre, le botteghe dei falegnami che ripanano questi mobili antichi, i pensionati governati da ordini religiosi. E tra una linda di tetto veneto e una nuova torre di cemento sbucca — e non pare soffocata — il verde di alberi che dicono campagna e Ruzante. Una ricchezza non soffocata dal nuovo corso, una forza e una prosperità che si sono soltanto trasformate, non avviliti o suicidate.

Impressioni, forse suggestioni. Però la campagna, lievemente allontanata ma non ripudiata, continua a governare il significato ultimo e più profondo di questa città, «ville fort ancienne»; e questo buongoverno ritorna e si fa sentire in mille modi come il battito di un cuore che altrimenti riuscirebbe a girare con difficoltà. Esempio di questi giorni, la quarta edizione delle Giornate internazionali del cinema e della televisione dedicate all'agricoltura e all'alimentazione. Si dirà: beh, una cosetta settoriale, che interessa gli addetti ai lavori e stop. E invece no. Venti Paesi del mondo, attraverso un centinaio e più di documentari, a perorare — se mai ce ne fosse bisogno — la necessità di amare e curare la terra e i suoi prodotti; il tutto con un aperto senso di cooperazione tra bandiere, cioè al di là di ogni confine: qui in Svezia lo faccio così, e tu in Ungheria come fai? Insomma l'esperienza di uno al servizio di tutti.

Questo il significato base dell'incontro patavino, siglato oltre che dalla Fiera di Padova, promotrice, da enti autorevoli quali la FAO, il MEC, i Ministeri dell'Agricoltura e Foreste e della Pubblica Istruzione. Poi naturalmente tutti i significati allargati a discorsi di fondo, che specie per l'Italia acquistano valori particolari e addirittura di sopravvivenza. Nessun bisogno qui di rievocare le dolenti note dell'abbandono delle campagne e dell'insediamento; o quelle delle genuità — salute per quanto mangiamo; o quelle ancora dell'ecologia o dell'educazione verso il modo giusto del consumo. Una catena di montaggio molto chiara ed eloquente nell'assemblea, che le immagini non hanno mancato di sottolineare con persuasione e a volte addirittura con perentorietà. Ma al di là ancora di ciò che potrebbe essere un atteggiamento critico (molto sul didattico com'è

Nella collezione
SOCIETA' E COSTUME
diretta da Mario Attilio Levi
è uscito il volume
I FENICI E CARTAGINE
di Sabatino Moscati

L'opera disegna un vasto quadro della società fenicia e cartaginese, dalle sue origini orientali alla sua splendida diffusione in tutto il mondo mediterraneo: la vita privata, collettiva e pubblica degli individui e dei popoli in un'apassionante e rigorosa descrizione accompagnata da una ricchissima iconografia.

Pagine XVI-732 con 582 illustrazioni nel testo e 8 tavole fuori testo. L. 16.500

Gli altri volumi della collezione:

La Grecia antica, di M.A. Levi	L. 14.000
Roma antica, di M.A. Levi	L. 14.000
L'Italia nell'alto Medioevo, di G. Barni e G. Fasoli	L. 14.000
L'Italia nell'età comunale, di A. Viscardi e G. Barni	L. 14.000
L'Italia nel Rinascimento, di F. Cognasso. Due volumi	L. 28.000
L'Italia nel Seicento, e nel Settecento, di F. Valsecchi	L. 14.000
L'Italia nell'Ottocento, di O. Barie	L. 14.000

UTET
A COMODE RATE MENSILI

UTET - C. RAFFAELLO 26 - 10125 TORINO - TEL. 68.66.66

Prego farla avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo della collana: SOCIETA' E COSTUME

nome e cognome

indirizzo

città

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DENSO DI COMIZI L'ULTIMO WEEK-END PRE-ELETTORALE

Bozzi: rivalutare Trieste nei traffici internazionali

L'on. Fortuna sul ruolo del P.S.I. e sulle prospettive del divorzio Plebe sull'attuale impegno culturale - Oggi Covelli, domani Preti

Oggi, ultima domenica pre-elettorale, fra i comizi di esponenti della vita politica nazionale sono annunciate quelle del presidente del MSI-Destra nazionale, on. Covelli (ore 11, cinema Grattacielo) e dell'avv. Gastone Boni, esponente nazionale del Fronte Nuova Repubblica, che, presentato da Pino Ferrogli, parlerà alle 11 al cinema Eden. Per domani, lunedì, è intanto preannunciato un comizio per il PSDI dell'on. Luigi Preti, e già si profilano, per le battute conclusive di questa campagna elettorale, gli interventi di Andreotti, Tanassi, Magalotti, Matteotti, De Martino, Berlusconi e altri.

Le principali manifestazioni elettorali di ieri hanno avuto quali protagonisti il ministro Bozzi (PLI), l'on. Fortuna (PSI), il prof. Armando Plebe (MSI) e l'on. Adriana Seroni (PCI).

Il ministro Bozzi, presentato dal segretario provinciale, avv. Trauner, ha detto tra l'altro che «nel corso di oltre dieci anni di malgoverno, il centro-sinistra non ha saputo cogliere e valorizzare il ruolo di Trieste sul piano nazionale e internazionale. Trieste, con il suo sistema di trasporti, che deve essere integrato e potenziato — ha proseguito — si colloca come porto di fondamentale importanza nelle relazioni commerciali tra la Valle Padana e il Centro e il Nord-Est d'Europa. Di qui, la esigenza di inserire il problema di Trieste, che vuol dire in primo luogo del suo porto, nel contesto della politica comunitaria e della politica europea in generale. Stato, Regione e Co-



Il ministro Bozzi

mune debbono agire a tal fine in stretto, operoso collegamento. Questo spirito — ha concluso il ministro Bozzi — tra la formula di centralità ed una nuova edizione del centro-sinistra, che i socialisti — tutti i socialisti del PSI — concepiscono in chiave unitaria. L'alternativa si pone tra socialisti e liberali. I liberali sono l'ago della bilancia in questo momento. Un voto che nelle elezioni del 26 novembre — amministrative, ma di rilevanza politica — rafforzati i liberali è un "sì" alla formula di centralità e un "no" al rinnovarsi del centro-sinistra.

Dall'on. Fortuna, che è stato presentato dal segretario regionale del PSI, Lucio Tringale, è stato rivolto un invito al cittadino a valutare a fondo l'eccezionale rilevanza — ha detto — di questa tornata elettorale nel quadro della tormentata vita politica nazionale. In sostanza l'oratore ha detto che l'interesse di questa consultazione è collegato alle seguenti risposte che sono attese dal voto del 26 novembre: 1) se il neofascismo continuerà — ha detto — nella sua grave marcia ascendente, si arresterà oppure retrocederà; 2) se la DC, con la sua indubbia svolta a destra, ricaverà conforto da un'accidentata tenuta elettorale per continuare nella politica di centro-destra; 3) se contemporaneamente i partiti laici minori (PSDI, PRI e PLI) continueranno a fungere da serbatoio di voti di riserva per la DC; 4) se il PSI, ora all'opposizione in campo nazionale, terrà con robustezza il campo accentuando la sua autonomia; 5) se infine il PCI ingloba o no tutti i voti attribuiti a suo tempo al PSU.

«Da tutto ciò si vedrà — secondo l'on. Fortuna — se l'Italia intende porre un freno alla destra e se si arresterà il pericolosissimo bipolarismo (con progressiva liquidazione delle forze intermedie) fra una DC sempre al governo ed un PCI egemone dell'opposizione. Il rafforzamento del PSI è perciò condizione — ha detto — di uno sviluppo democratico e delle riforme anche in vista dei duri conflitti che attendono il Paese in tema di libertà civica. Ed ha concluso toccando naturalmente l'argomento del divorzio: si è augurato che la Corte costituzionale non liquidi, con gravi conseguenze, la legge sul divorzio ed ha detto che «tutti i partiti laici debbono fin d'ora pre-occuparsi allo scontro del "referendum" per scongiurare ogni pretesa di restaurazione clericali».

Quanto al sen. Armando Plebe, presidente nazionale del Fuan, il quale è stato presentato da esponenti locali del MSI, egli ha tenuto una conferenza sulle prospettive della cultura, della nascita di questa cultura di destra, riallacciandosi al disimpegno progressivo degli intellettuali di sinistra, pervenuti infine alla conclusione che quella di sinistra era semmai un tentativo di distruggere la cultura stessa, che in particolare negli anni 60 ha subito i colpi più gravi della cosiddetta «rivoluzione culturale». Per cui gli intellettuali di «destra» in realtà sono oggi — secondo Plebe — uomini di cultura, e basta, tanto è vero che «la pseudo-cultura di

sinistra — ha detto — si sta chiudendo da sola al grande pubblico, cristallizzata e incomprensibile, mentre si tratta di restituire al pubblico l'eterogeneo gusto di poter pensare, emozionarsi, divertirsi».

Dal canto suo l'on. Adriana Seroni, della direzione del PCI, ha in particolare esaltato la funzione dell'elettorato femminile ai fini di una loro scontro decisivo per la determinazione di una profonda svolta. Ha polemizzato con la DC per l'attuale condizione della donna, lavoratrice o casalinga, che è la prima — ha detto — a pagare le conseguenze della svolta «destra», delle riforme bloccate dalla crisi economica.

L'AZIONE PER LA RIPRESA ECONOMICA

Sul mancato rilancio documento dei sindacati

Ribadita la sollecitazione dei provvedimenti atti a far superare l'attuale fase negativa

Vi è, nella nostra città, uno stato d'animo di estraneo disagio a causa del mancato rispetto dei piani CIPE, e la Regione ha le sue responsabilità quanto il Governo. Da qui, allora, necessità di riprendere il discorso in maniera corale: usciti dal periodo elettorale, si arriverà a momenti di mobilitazione di tutti sulla considerazione dei problemi in sospeso.

Questo, in brevissima sintesi, quanto affermato ieri mattina dai segretari dei tre sindacati provinciali (Fabbrica per la Cgil, Uil, Saranz per la Cisl, Mariello per la Cisl), presentando al sindaco di Muggia, Mello, gli assessori Vascotto e Lonzar per il Comune.

Premesso di voler ottenere a breve scadenza un incontro di tutte le autorità che avevano il dovere di convocare i presidenti dei sindacati, è stato illustrato il documento scaturito dall'ampia disamina della situazione attuale, sottolineando che i contenuti e le conclusioni della conferenza economica triestina promossa dal Comune nel gennaio '66 «possono ancora oggi avere piena validità».

Marce — OGGI: alta alle 7.45 con cm 97 e alle 21 con cm 30 sopra il 1.30; — DOMANI: bassa alle 2.05 con cm 21 sotto il 1.10.

TRAFFICO IMPAZZITO CON INCIDENTI E CON GROSSI INGORGHI

I guai della grande pioggia

Gravemente feriti due giovani sulla strada litoranea

La grande pioggia che si è abbattuta sulla città, ha provocato a k.o. nel pomeriggio diverse automobili, che sono rimaste bloccate in mezzo alla strada, specie per guasti all'accensione provocati dall'acqua che ha bagnato le candele e i spinterogeni. Molti automobilisti hanno piantato le auto anche in seconda fila, andando in cerca di aiuto sotto la pioggia battente, e questa volta in panne hanno provocato ad un certo momento la paralisi completa del Corso Italia. Tra le 18.10 e le 18.50 nessuno si è potuto muovere: tutto era intasato. Quasi la stessa cosa era accaduta anche in via Battisti, dove però le automobili, e gli autobus riuscivano a muoversi, sia pure a stento. Drammatica anche la situazione nel borgo teresiano e in via d'Alviano.

La difficile condizione del traffico ha purtroppo causato anche gravi incidenti. Uno studente di 26 anni, Vincenzo Iuri, residente a Roma, è stato ricoverato in ospedale all'ospedale maggiore, per essere slittato sull'asfalto bagnato, finendo in uno schianto contro il parapetto della strada costiera. L'incidente è avvenuto poco prima delle sette all'altezza del porticciolo di Santa Croce, dove il giovane, alla guida della «Fiat 124» targata

I LAVORI SULLA COSTIERA

Da domani partenze anticipate per l'aeroporto

Da domani sono previsti i lavori stradali a Sistiana che blocceranno il transito sulla «Costiera». Conseguentemente da domani la partenza degli autobus dal terminal di Trieste per l'aeroporto sarà anticipata di 30 minuti sull'orario pubblicato, allo scopo di consentire l'imbarco dei passeggeri. Per tanto i passeggeri debbono recarsi 45 minuti prima della partenza del volo al terminal di piazza S. Antonio 1.

di Mi Ro 3874, probabilmente a causa della velocità in una curva, ha deviato a sinistra, è slittato finendo contro il parapetto di cemento posto sul lato mare della strada.

Nell'abito, completamente sconquassato, è rimasto imprigionato il giovane automobilista, che i sanitari della ORI hanno soccorso ed estratto in gravissime condizioni dalla vettura. Trasportato all'ospedale maggiore, lo studente è stato ricoverato d'urgenza al centro di rianimazione con la prognosi di estrema urgenza per un grave collasso cardiocircolatorio, sospette lesioni interne e un trauma cranico con ferite alla tempia destra.

Quasi nello stesso punto, ieri pomeriggio, una giovane nonafalconese, la studentessa Fabrizia Pierotti, di 19 anni, residente a Monfalcone in via Timavo 55, è slittata con la «Lancia Flavia» targata GO 8892 e la Simca Jugoslava (SV 213-30) che la precedeva, è rimasta ferita la passeggera dell'utilitaria triestina, Dora Del Fio Periti, di 42 anni, abitante in via Balamonti 93. La signora ha riportato contusioni al volto e alla gamba destra. Trasportata all'ospedale con la ORI è stata accolta nella divisione neurochirurgica con la prognosi di lievi guai.

In corso Italia, all'altezza del magazzino Beltrame, un passante, Giuseppe Boschini, di 66 anni, abitante in via Milano 4, è rimasto seriamente ferito, quando è andato a sbattere contro la fiancata destra della «Fiat 124» targata TS 9700, che era condotta verso la piaz-

OFFERTO A CHI AIUTERÀ A RITROVARLI

Un milione di premio per i quadri del '700

È stato messo a disposizione dal Fondo di difesa dei beni culturali - Ancora nel buio le indagini

Un milione di premio viene offerto dal Comune a chi sarà in grado di dare notizie utili al recupero dei quadri rubati alla mostra del '70 allestita al museo Sarcio.

La decisione è stata presa ieri nel corso della riunione in Municipio, presieduta dall'assessore alle attività culturali del Comune, prof. Livio Lonzar, del comitato di gestione per la salvaguardia dei beni culturali mobili nel territorio del Comune ed è stato concordemente deciso di offrire il premio di lire 1.000.000.

Il fondo per la salvaguardia dei beni culturali, costituito con i contributi del Comune della Cassa di Risparmio, dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e dell'Ente provinciale di turismo, è sorto allo scopo di permettere l'acquisto, per la conservazione da parte dei musei civici, di opere che, per valore storico, artistico, naturalistico, meritino di entrare a far parte del patrimonio culturale di Trieste. È perciò in via del tutto eccezionale che il comitato di gestione, tenuto conto della gravità del danno arrecato al patrimonio artistico della nostra città, ha ritenuto di usufruire del fondo stesso per la concessione del premio.

A quanto si è appreso da voci raccolte in Questura, un'analoga iniziativa sarebbe stata proposta al Ministero dell'Interno, che metterebbe a disposizione una certa somma e chi fosse in grado di far catturare i colpevoli.

Le indagini fruttano proseguono febbrilmente e sono state interrotte molte persone e sono stati controllati alcuni personaggi noti per l'attività di ricettatori.

Aggressione-trappola stanotte in via Giulia

Aggressione notturna. In via Giulia, all'altezza del caffè Firenze, poco dopo la mezzanotte, secondo il racconto dell'aggravato alla polizia — due giovani si sono diresi in mezzo alla strada per costringere il guidatore di una «Fiat 127» a fermarsi. Il conducente della vettura, targata TS 144146, Giorgio Canciani, di 38 anni, lubista, abitante nella via di San Giovanni in via Brandesia 41, ha bloccato la macchina per evitare di arretrare i due giovani, cadendo così nella trappola. I due si sono subito rialzati e, con l'intervento di altri giovani che prima stava-

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN SERPO
Via Canalicchio 2, tel. 35664

PENOSA CRISI DI NERVI DI UNA DONNA

Con coltello e martello scatenata nella strada

Aggrediva i passanti, anche i bambini. È stata ricoverata all'ospedale psichiatrico

Una donna, improvvisamente impazzita, ha seminato il panico ieri mattina, verso le 7.30, in via Fazio Sestini. Qualcuno ha chiamato il 113 per far accorrere la polizia, poiché la donna, che impugnava un coltello e un martello, rincorreva urlando i passanti, tra cui gruppi di bambini che si recavano a scuola.

Qualcuno nel frattempo aveva chiamato il 113 e sul posto è accorsa una pattuglia della «Volante». L'aggravato è stato trasportato subito all'ospedale maggiore, dove il medico di turno all'istitutaria gli ha riscontrato ferite alla tempia sinistra, alla gamba sinistra e al labbro inferiore. Giorgio Canciani, candidato alle elezioni nella lista comunista — è stato medicato e quindi dimesso con la prognosi di una settimana. Gli aggressori sono ora ricercati dalla polizia.

E' stata identificata per Irma Pozzer in Ravenna, di 45 anni, una borsa aveva, oltre al coltello e al martello, anche una grossa pinza. Il medico di guardia allo ospedale maggiore ne ha disposto l'immediato ricovero allo psichiatrico.

Spariti in casa due preziosi anelli

Due anelli del valore di 700 mila lire e centomila lire in contanti sono spariti in modo misterioso dal mobile bar sistemato nella camera da letto di Bruno Zel, di 60 anni, abitante in via Crispi 46. Quando sia stato compiuto il furto e chi ne sia l'autore è un mistero. Il padrone di casa si è accorto appena ieri l'altro della sparizione degli anelli e del denaro, per cui si è rivolto subito alla polizia.

PROBLEMI DEI TRASPORTI ESPOSTI AL MINISTRO

Saranno alleviati a Prosecco i disagi dello scalo bestiame

Vivo interessamento dell'on. Bozzi anche per la Pontebbana. Dalla circonvallazione in ritardo agli intasamenti portuali

Scalo merci di Prosecco, raddoppio della ferrovia Pontebbana, Seehafen, aeroporto di Ronchi e quello di Prosecco, autoporto di Ferneti: questi, in particolare, i problemi affrontati ieri dal ministro dei trasporti, on. Aldo Bozzi, durante la sua pur breve permanenza a Trieste.

In mattinata il ministro, accompagnato dal direttore generale delle Ferrovie dello Stato, ing. Bordini, ha voluto effettuare una visita allo scalo di Prosecco, per rendersi conto di persona della situazione esistente, con particolare riguardo alle drammatiche giornate che ogni anno vengono vissute specialmente nei mesi estivi, quando non si riesce a smaltire il traffico di bestiame. On. Bozzi ha riconosciuto l'insufficienza delle attuali disposizioni, che prevedono l'ampallamento dello scalo: per l'esecuzione dei lavori a Prosecco e a Opicina — ha detto — verrà stanziato circa un miliardo di lire. Ha altresì auspicato che il problema trovi soluzione pure in sede di positivi interventi fra autorità sanitarie e doganali, in quanto è stato delimitato che il bestiame proveniente dall'estero passi su strada oltre che per ferrovia.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	3	9	65	54	47
CAGLIARI	42	44	11	60	87
FIRENZE	10	22	3	17	34
GENOVA	20	9	47	56	54
MILANO	65	5	49	34	28
NAPOLI	47	82	37	15	83
PALERMO	39	75	49	28	24
ROMA	33	68	55	57	42
TORINO	90	44	88	66	48
VENEZIA	73	60	53	8	64

COLONNA ENALOTTO

1 x 1 12 x x 2 2 2 2

La Direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 12 punti vincendo sei milioni 347 mila lire ciascuno, con schede giocate a Pompei, Cagliari, Lecce, Gallipoli, Catanzaro, Palermo.

Al 92 vincenti con punti undici spettano 210.400 lire ciascuno. Al 1920 vincitori con dieci punti, spettano 14.800 lire ciascuno.

COMUNICATO

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT

PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 6 - TRIESTE

Informiamo che domani

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE

dalle ore 8.30 — col consueto orario — riprenderemo la nostra attività nell'Ufficio di Piazza Unità d'Italia, 6, completamente rinnovato.

CIT VIAGGI DI CAPODANNO

In treno:					
Parigi 28/12 — 2/1					L. 95.000
Budapest 29/12 — 3/1					L. 59.900
Vienna 30/12 — 2/1					L. 54.000
Monaco 30/12 — 2/1					L. 75.000
In aereo:					
Mosca 29/12 — 3/1					L. 174.000
Istanbul 29/12 — 3/1					L. 156.100
Atene e Istanbul 27/12 — 3/1					L. 235.000
Tunisi 27/12 — 4/1					L. 158.000
Senegal e Costa d'Avorio 28/12 — 7/1					L. 445.000
Libano 30/12 — 5/1					L. 148.800

GRANDI INIZIATIVE
Messico 17 giorni da L. 271.000
Bangkok 17 giorni da L. 267.000
Polinesia 18 giorni da L. 399.000
Isole Seychelles 18 giorni da L. 451.000
Anno nuovo al sole del Brasile 26/12 — 10/1 L. 552.100
Carnevale di Rio 27/2 — 14/3 L. 506.600

Informazioni e prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6, tel. 24793 (serie), 36724-35862

CALENDARIETTO

Oggi: S. Fausto — Il sole sorge alle 7.10 e tramonta alle 16.31; la luna nasce alle 15.05 e cala alle 5.12. Ieri: temperatura massima 17°, minima 5,4; pressione mb. 1006, in aumento; umidità 50 per cento; pioggia caduta fino alle 18 mm 33; vento kmh 24 da Nord-Est; temperatura del mare 13,7.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 19.30): Immo Al Centro, Goldoni, 8; Immo Al Centro, piazza Oberdan, 2; due Lucio, via Giustiniana, 44; Gmeiner, via Giulia, 14; Manzoni, largo Sominio, 4; Cipolla, via Belpoggio, 4; Al Gemelli, via Zorutti, 12; Miani, viale Miramare, 177 (Barcola).

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 19.30): Immo Al Centro, Goldoni, 8; Immo Al Centro, piazza Oberdan, 2; due Lucio, via Giustiniana, 44; Cipolla, via Belpoggio, 4; Miani, viale Miramare, 177 (Barcola).

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 7925.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefonare 37265. Chiamate notturne: telefono 37265.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

Inaugurata una NUOVA DELEGAZIONE in Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 60704

Tutte le operazioni automobilistiche con DISBRIGO RAPIDO

Adriacub Italia
Sezione CINE - FOTO
TRIESTE - Via S. Nicolò, 6 - Tel. 60-444

Galleria Adriacub

Mostra fotografica

VENEZIA MUORE

del foto-reporter G. LOTTI della rivista "Epoca"

aperta al pubblico da domenica 19 a sabato 25 corrente mese

ORARIO: domenica 19 dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21
giorni feriali: dalle 16 alle 21
INGRESSO LIBERO

100.000

UOMINI A TRIESTE HANNO IL PROBLEMA DELLA

TAGLIA

DRIOLI PROPONE IL PIÙ COMPLETO ASSORTI

MENTO STAGIONALE DI CONFEZIONI, REALIZ

ZATO IN BEN 150 TAGLIE: VERAMENTE PER

*** TUTTE LE CONFORMAZIONI ***

DRIOLI

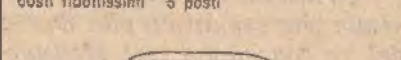
PIAZZA S. ANTONIO



VISITATECI - RONCHI
Telefono 77112

NSU Prinz 4L

600 cc - velocità 120 km/h
1 litro = 18 km
costi ridottissimi 5 posti



Tutti i modelli AUDI - NSU
in pronta consegna presso

AUTOSALONE CATTULLO
via F. Saverio 34 - tel. 764409

Per accontentare le richieste della nostra clientela, offriamo — solo per un breve periodo — vari articoli a prezzi vantaggiosissimi, nei nostri negozi di via Carducci 19 e via Sordente 4.

ATTENZIONE:

fanno parte di questa eccezionale operazione soltanto i mobili contrassegnati dal disco rosso.

DISCO ROSSO DORLIGO

L'occasione per un acquisto conveniente

Mobili di marca con sconti dal 25 al 60%

COMUNICATO

Il Sig. CARLO EPPINGER

comunica che dal 1.6 SETTEMBRE 1972 non

è più socio né amministratore della G. Eppinger S. a r.l.

«Sì, sarò mamma!»

e ne sono tanto felici

e sin d'ora

Prodotti CHICCO

Articoli per neonati e bambini

VIA DEL RIVO 38 (CAMPO S. GIACOMO) - TELEFONO 761746

Graziose camerette complete - Seggioloni - Box - Carrozine

Vi assisteremo inoltre nella realizzazione d'un sano ambiente

Mostra campionario: Via Giuliani 146

il
P.R.I.



un
**Partito serio
per Trieste
città seria**



DC,
fatti e idee
per Trieste

COMIZI DI OGGI

ORE 11
SERVOLA (capolinea 28)

DARIO RINALDI

ORE 11
VIALE ROMOLO GESSI
(Ariston)

GIOVANNI SCARPA

ORE 16.30
PIAZZALE KENNEDY

ENNIO BANDELLI

ASSEMBLEE RIONALI

ORE 16.30
SANTA CROCE

RINO BARTOLI

CANDIDATI AL COMUNE

Votiamo DC



Trieste ha rotto il silenzio economico. In questi anni sono state gettate le basi del suo sviluppo.

Da un'economia puntellata e priva di prospettive, passare ad iniziative industriali ed emporiali capaci di reggersi autonomamente e prosperare: questa è stata la scelta della DC per il futuro di Trieste.

Così la nostra città è diventata la capitale della cantieristica italiana, sede dell'Italcantieri, che dirige l'industria navalmeccanica IRI.

Trieste è ora anche la "capitale del Diesel", con la Grandi Motori Trieste - una capacità produttiva annua di 872.000 cavalli vapore, una delle più alte al mondo. La Grandi Motori già ora garantisce 2.000 posti di lavoro, 400 in più di quanti erano gli occupati alla Fabbrica Macchine S. Andrea.

Un altro stabilimento ha assunto dimensioni europee: l'Italsider di Servola, con l'ampliamento degli impianti ed altri 250 posti di lavoro.

E' stato risanato l'ex cantiere Felszegi di Muggia. Il potenziamento dell'Arsenale S. Marco è in ritardo, ma l'impegno è di garantire il lavoro a tutti gli operai anche in questa fase di transizione, finché saranno completati il nuovo bacino di carenaggio, per il quale è previsto nel bilancio 1973 un ulteriore stanziamento di 1 miliardo e 900 milioni, e la stazione di degassificazione, per la quale il Fondo Trieste ha erogato mezzo miliardo.

Per lo sviluppo industriale, di grande importanza è il finanziamento del Fondo di Rotazione (5 miliardi nel bilancio 1973). In generale, nella nostra provincia, nonostante qualche crisi di aziende private, l'occupazione ha segnato un aumento. Nell'industria, gli occupati sono saliti dai 36.506 del 1967 ai 38.982 del 1971. Complessivamente, gli occupati, che nel dicembre 1967 erano 88.434, sono 90.698. E diminuiscono i disoccupati, che erano 6.058 nel 1967 e 3.152 al 31 dicembre 1971.

Per il porto, altro grande pilastro dell'economia e della tradizione emporiale triestina, si sono registrati notevoli progressi - malgrado le difficoltà derivanti dalla chiusura del Canale di Suez - rispetto al 1967. I traffici sono aumentati del 25% per le merci varie e del 295% nel complesso. In porto, siamo alle 13.250 navi l'anno (980 in più rispetto a 4 anni fa).

Al Molo VII° sono iniziate le operazioni di carico e scarico dei "containers".

Con l'estensione del porto a Monfalcone, saranno disponibili nuove grandi aree per le merci di massa. Il nostro porto deve però diventare più competitivo e più veloce. Per questo, cospicui finanziamenti sono previsti a carico del Piano Azzurro (8,5 miliardi) e del Fondo Trieste, che ha stanziato 22 miliardi per il raccordo del Molo VII° con la Tarvisiana. Questa grande opera sarà realizzata dal nostro Comune.

E' stato infine messo in appalto il quinto ed ultimo lotto della galleria di circonvallazione.

Ora si lotta per il potenziamento della flotta di stato, per l'aumento delle linee merci facenti capo a Trieste; per la funzione del Lloyd Triestino, che, con la sua esperienza e tradizione, deve sostenere traffici moderni e importanti. Si è pensato anche ai collegamenti stradali con l'estero. L'autostrada Trieste-Venezia, completata con la circonvallazione di Mestre, è più vicina alla città con il nuovo tratto Lisert-Sistiana. L'opera più attesa ed importante, l'autostrada Udine-Tarvisio, comincerà ad essere costruita nel prossimo inverno, come pure l'autoporto di Ferneti, nuovo centro di servizi confinati per i trasporti internazionali.

Tutto questo è stato possibile soprattutto grazie all'impegno che la DC ha posto nel proseguire il grande disegno di De Gasperi, di una Trieste città italiana al servizio dell'Europa, tenendo vivo un dialogo costruttivo con tutte le forze sinceramente democratiche.

Con la DC, Trieste può continuare ad avere un'amministrazione comunale stabile ed efficiente, garanzia del suo futuro sviluppo.

DC, fatti e idee per Trieste



per arrivare in porto..

...la nave deve farsi trainare.
Come le buone intenzioni del Comune,
che resterebbero tali
senza la grande potenza motrice
del rimorchiatore socialdemocratico.



PSDI

PARTITO
SOCIALISTA
DEMOCRATICO
ITALIANO



Legge speciale per Trieste

d'iniziativa dei deputati
de' VIDOVICH, ALMIRANTE, DE MARZIO
e dell'intero gruppo parlamentare MSI - Destra Nazionale

ONOREVOLI COLLEGHI! — La recente svalutazione del dinaro e la colossale crisi economica finanziaria e politica che investe l'intera struttura della Repubblica federativa jugoslava, ha messo in evidenza l'erronea politica imposta a Trieste da oltre un decennio dai governi di centro-sinistra che hanno voluto legare l'economia di questa provincia (e in minor misura di quella di Gorizia) alle sorti del traballante mercato jugoslavo.

Per attuare tale politica, i governi italiani di centro-sinistra hanno letteralmente soffocato tutte le tradizionali attività triestine che si ponevano in concorrenza con la Jugoslavia, dilandando artificialmente con agevolazioni ed incentivi di ogni genere i pochi ed irrilevanti commerci di frontiera spacciati per «attività complementari» dell'economia jugoslava.

Nel momento in cui si prende oggettivamente atto del rovinoso fallimento di tale politica, il quadro che presenta l'economia triestina è dei più desolanti. Persino il commercio di frontiera, unico dato positivo di questa politica, rivela oggi aspetti negativi: il livello qualitativo del commercio al dettaglio di Trieste risulta spaventosamente abbassato, essendo stato adeguato alle modeste esigenze degli acquirenti jugoslavi, per cui si è deviato verso altri mercati financo la tradizionale clientela di transito del turismo nordico e dell'entroterra regionale che affluisce a Trieste, città un tempo di prestigio e di livello internazionale. I settori soffocati, perché concorrenti con la Jugoslavia, hanno urgente bisogno dei provvedimenti proposti dal gruppo parlamentare del MSI-destra nazionale per risanare l'intera situazione.

E' doveroso preavvertire i colleghi che riteniamo necessari energici provvedimenti paragonabili ad una vera e propria cura di urto.

Il Gruppo parlamentare del MSI-destra nazionale ha perciò predisposto questo documento, ufficializzato in una proposta di legge firmata dall'intero Gruppo, che non vuole essere la raccolta di tutti i provvedimenti che una provincia può richiedere, ma un piano organico, articolato per settore, che deve essere attuato globalmente se si vuole raggiungere un risultato in quella provincia d'Italia che segna il confine politico e militare dell'Europa occidentale e della NATO, ma che ha anche una secolare tradizione di penetrazione economica e culturale nell'Europa orientale.

Testo della P.d.L. 1114

ART. 1

(Limiti territoriali e finalità)

La presente legge speciale esplica i propri effetti limitatamente al territorio della provincia di Trieste ed ha il carattere di intervento straordinario volto a rilanciare i settori produttivi dell'economia triestina.

TITOLO I

AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE

ART. 2

(Estensione alla provincia di Trieste dei benefici per il Mezzogiorno)

I benefici di legge nonché le agevolazioni creditizie per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno d'Italia, concessi e da concedere, sono estesi al territorio della provincia di Trieste.

ART. 3

(Trieste zona periferica europea)

Il Governo è autorizzato a proporre agli organi comunitari l'estensione alla provincia di Trieste dei benefici previsti per le «regioni periferiche» della Comunità europea, in applicazione dell'articolo 2 della presente legge e sulla base dei principi stabiliti dalla risoluzione del Consiglio di Europa pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 4 novembre 1971 delle Comunità europee, tenuto conto del grave stato di disagio economico in cui versa la provincia di Trieste per effetto della divisione della regione naturale della Venezia Giulia, determinata dall'applicazione del Trattato di pace.

ART. 4

(Agevolazioni fiscali specifiche)

Per la durata di 10 anni sono concesse agevolazioni fiscali sulle seguenti imposte e su quelle corrispondenti che entreranno in vigore con la attuazione della riforma tributaria:

a) esenzione del 50 per cento dall'imposizione diretta degli utili direttamente impiegati nella costruzione di impianti industriali;

b) esenzione delle imposte comunali dovute sui trasferimenti di terreni e di fabbricati destinati all'impianto o all'ampliamento di stabilimenti industriali;

c) riduzione delle imposte indirette per contingenti di benzina, gasolio, petrolio e olii lubrificanti.

ART. 5

(Abolizione della nominatività dei titoli)

Le società per azioni che hanno la loro sede legale e che operano esclusivamente in territorio della provincia di Trieste con almeno 50 dipendenti possono emettere titoli azionari al portatore e trasformare in azioni al portatore quelle già emesse, in deroga alle disposizioni di cui al regio decreto-legge 25 ottobre 1941, n. 1048.

ART. 6

(Agevolazioni sugli spettacoli e manifestazioni sportive)

Le aliquote dei tributi erariali gravanti sulle manifestazioni artistiche, sui balli, sulle esecuzioni musicali, sia dal vero che riprodotte eseguite nei locali pubblici, e sulle manifestazioni sportive vengono applicate in ragione della metà di quanto stabilito dalle leggi dello Stato.

Per le manifestazioni sportive, nelle giornate in cui il prezzo massimo lordo di ingresso non supera le lire 1000, è concesso l'abbuono dei diritti erariali dovuti a norma di legge.

ART. 7

(Agevolazioni per imbarcazioni da diporto)

Per le imbarcazioni e le navi da diporto iscritte alla Capitaneria di porto di Trieste

sono ridotte alla metà le tasse sulla concessione amministrativa di cui all'articolo 41 della legge 11 febbraio 1971, n. 50 ed i tributi per le prestazioni ed i servizi resi dagli organi competenti in materia di navigazione del porto di cui alla tabella allegata alla predetta legge.

TITOLO II PORTO E TRASPORTI

ART. 8

(Potenziamento dell'Ente autonomo del porto di Trieste)

All'Ente autonomo del porto di Trieste, costituito con legge 9 luglio 1967, n. 589, oltre agli stanziamenti ordinari e speciali è concesso un ulteriore contributo straordinario di 14 miliardi di lire ripartiti in 3 annualità a decorrere dall'esercizio finanziario 1973 ed iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile.

L'Ente autonomo del porto di Trieste è autorizzato ad impiegare il contributo straordinario secondo un piano organico triennale elaborato e proposto d'intesa con il Ministero della marina mercantile, la Regione e gli altri Enti interessati alla trasformazione del Porto Nuovo di Trieste in «porto territorio» con particolare riferimento:

alla ristrutturazione e dallo sviluppo degli impianti per l'introduzione di più avanzate tecniche nel campo dei trasporti integrati come i «containers», le navi porta chiatte, ecc.; alla creazione di aree e di infrastrutture adeguate alla tutela e conservazione di merci varie;

ai necessari allacciamenti con le arterie della grande viabilità.

L'Ente autonomo del porto di Trieste è autorizzato ad eseguire in proprio le opere previste nel piano triennale dopo la approvazione in linea tecnica degli elaborati del progetto da parte del Ministero dei lavori pubblici.

ART. 9

(Tariffe ferroviarie agevolate)

Di concerto con la CEE, il Ministro dei trasporti è autorizzato a concedere tariffe ferroviarie agevolate da e per Trieste, ai sensi dell'articolo 80 n. 2 della legge 14 ottobre 1957, n. 1203, di ratifica del trattato di Roma che istituisce la Comunità economica europea.

ART. 10

(Potenziamento delle linee delle Società di navigazione di preminente interesse nazionale)

Il Ministro delle partecipazioni statali è autorizzato con proprio decreto, da emanarsi entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, ad attuare l'aumento degli scali a Trieste delle navi delle società di preminente interesse nazionale ed il potenziamento della società «Lloyd Triestino» in deroga al disposto del decreto ministeriale 19 febbraio 1953.

TITOLO III INIZIATIVE INDUSTRIALI E LAVORI PUBBLICI

ART. 11

(Intervento per la ristrutturazione della cantieristica e il completamento dell'Italsider)

Il Ministero delle partecipazioni statali tramite l'Istituto per la Ricostruzione Industriale programma un piano di stanziamenti decennale per il riadattamento del cantiere San Marco alla costruzione di navi di medio e piccolo tonnellaggio, per l'ammodernamento dell'Arsenale Triestino nonché provvede, con carattere di priorità, a quanto necessario per l'attuazione dell'impianto di «Formed Cok» presso l'Italsider di Trieste.

Nel piano annuale di investimento delle società a partecipazione statale il 2 per cento, comunque disposto, è destinato alle imprese IRI operanti nella provincia di Trieste.

Un quinto di tutte le commesse ed ordinazioni attribuite all'azienda IRI operanti nella provincia deve essere assegnato a imprese che abbiano sede ed operino prevalentemente nella provincia di Trieste.

ART. 12

(Lavori pubblici prioritari)

Sono dichiarati opere pubbliche di interesse prioritario:

a) il completamento dell'autostrada Trieste-Tarvisio;

b) il raddoppio e la sistemazione della linea ferroviaria Trieste-Tarvisio;

c) l'ultimazione della circonvallazione sotterranea di Trieste;

d) la costruzione dell'aeroporto di Fernet;

e) la costruzione del bacino di carenaggio «San Marco»;

f) le strade della grande viabilità cittadina e gli svincoli per il collegamento con il Porto Nuovo;

g) la sistemazione ai soli fini turistici della riviera di Barcola;

h) il trasferimento degli impianti della Fiera di Trieste in zona di naturale espansione commerciale ed industriale della città;

i) il prolungamento dell'acquedotto del 2000 fino alla falda di Pieris.

Gli enti preposti alla esecuzione delle predette opere, sono autorizzati a contrarre mutui con la Cassa di risparmio e prestiti sulla base dei preventivi di spesa per il completamento o l'attuazione di quanto indicato nel comma precedente.

TITOLO IV TURISMO

ART. 13

(Depuratori degli scarichi)

Il Fondo Trieste è autorizzato all'erogazione dei mezzi necessari all'installazione dei depuratori degli scarichi civili ed industriali inquinanti il mare del golfo di Trieste.

ART. 14

(Approdi nautici)

La costruzione e l'esercizio di approdi per imbarcazioni e navi da diporto, gli impianti

complementari, compresi quelli ricreativi e sportivi, o comunque atti a favorire lo sviluppo del turismo nautico godono integralmente dei benefici previsti dalla legge 12 marzo 1968, n. 326, contenente provvidenze per la razionalizzazione e lo sviluppo della ricettività alberghiera e turistica nonché di tutte le agevolazioni, facilitazioni e contributi previsti dalle leggi dello Stato e della Regione Friuli-Venezia Giulia emanate e da emanare in materia turistico-alberghiera.

Il Ministro delle finanze è autorizzato a dare in concessione a chiunque eserciti attività di interesse turistico, spiagge marittime e superfici di mare facenti parte del demanio marittimo pubblico per la costruzione e l'esercizio di approdi per imbarcazioni e navi da diporto con esonero dal canone per i primi cinque anni.

ART. 15

(Lavoro stagionale studentesco)

L'ufficio regionale del lavoro della Regione Friuli-Venezia Giulia è autorizzato, sentite le organizzazioni provinciali delle confederazioni dei lavoratori rappresentate nel CNEL, a consentire l'assunzione stagionale, nel settore turistico alberghiero, di volontari con contratto di lavoro a termine e con retribuzione non inferiore a quanto previsto dai rispettivi contratti di lavoro per gli apprendisti.

Tali assunzioni sono autorizzate solo dopo il totale impiego del personale di mestiere iscritto nella lista di collocamento.

TITOLO V CREDITO

ART. 16

(Ampliamento dei settori di intervento del Fondo di rotazione)

Dopo l'articolo 3 della legge 18 ottobre 1955, n. 908, istitutiva del Fondo di rotazione per Trieste è aggiunto il seguente articolo 3-bis:

«Il Fondo è autorizzato:

1) a concedere alle medie e piccole imprese industriali, commerciali ed economiche anticipazioni sui crediti certi e liquidi verso lo Stato e gli enti pubblici, con piena surrogazione del creditore;

2) a concedere mutui per capitali di esercizio sino ad un ammontare pari alla metà del valore delle garanzie reali offerte».

Il Fondo di rotazione è incrementato con lo stanziamento di ulteriori 50 miliardi a carico del bilancio dello Stato.

ART. 17

(Reimpiego dei mutui Aldisio per l'edilizia popolare)

I rientri dei mutui concessi nella provincia di Trieste in base alla legge 10 agosto 1950, n. 715, istitutiva del Fondo per l'incremento edilizio, vengono messi nuovamente a disposizione del comitato per la concessione di nuovi mutui.

TITOLO VI AREA DI RICERCA INTERNAZIONALE

ART. 18

(Area di ricerca scientifica)

Il Ministro del tesoro è autorizzato a stanziare il contributo di trenta miliardi di lire per la progettazione e la realizzazione degli impianti di istituti di ricerca nei campi dell'ecologia e dell'informatica promuovendo la costituzione di un consorzio con la partecipazione dell'Università di Trieste, del Ministero della pubblica istruzione, del Consorzio nazionale delle ricerche nonché degli altri enti locali ed internazionali interessati alla ricerca scientifica.

ART. 19

(Università all'ONU)

I competenti organi amministrativi sono autorizzati a mettere a disposizione i terreni necessari per la istituzione nella provincia di Trieste dell'Università internazionale dell'ONU, d'intesa con l'ente interessato.

Il Ministro per gli affari esteri darà comunicazione del provvedimento agli organi internazionali competenti, aprendo trattative per la realizzazione dell'iniziativa.

ART. 20

(Istituto superiore di educazione fisica)

All'Istituto superiore di educazione fisica di Trieste è riconosciuta personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa didattica e disciplinare nei limiti previsti dalla legge 7 febbraio 1958, n. 88 e dalle norme di cui al testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1952, e successive modificazioni.

L'Istituto superiore di educazione fisica di Trieste è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

ART. 21

(Istituto europeo di diritto del lavoro e Centro studi superiori dei trasporti)

Il Ministro della pubblica istruzione, di concerto con le organizzazioni comunitarie competenti, promuove il riconoscimento dello Istituto europeo per l'unificazione del diritto del lavoro e del Centro di studi superiori dei trasporti e delle comunicazioni quali istituti europei di specializzazione per laureati.

ART. 22

(Salvaguardia del patrimonio culturale, nazionale ed irredentistico)

Con il concorso degli enti locali della provincia di Trieste e con il contributo annuale del Ministero della pubblica istruzione dell'ammontare di lire 300 milioni per cinque anni è costituito un apposito fondo, amministrato dalla prefettura, per il finanziamento necessario alla conservazione del patrimonio culturale, nazionale ed irredentistico della città nonché per la promozione e la realizzazione di iniziative culturali ed artistiche.



MSI - DESTRA NAZIONALE

OGGI ALLE ORE 11 AL CINEMA GRATTACIELO

COVELLI

PRESIDENTE DEL M.S.I.

Presenterà il dott. STIGLIANI, Consigliere Nazionale del Partito

LA CULTURA DI DESTRA A TRIESTE



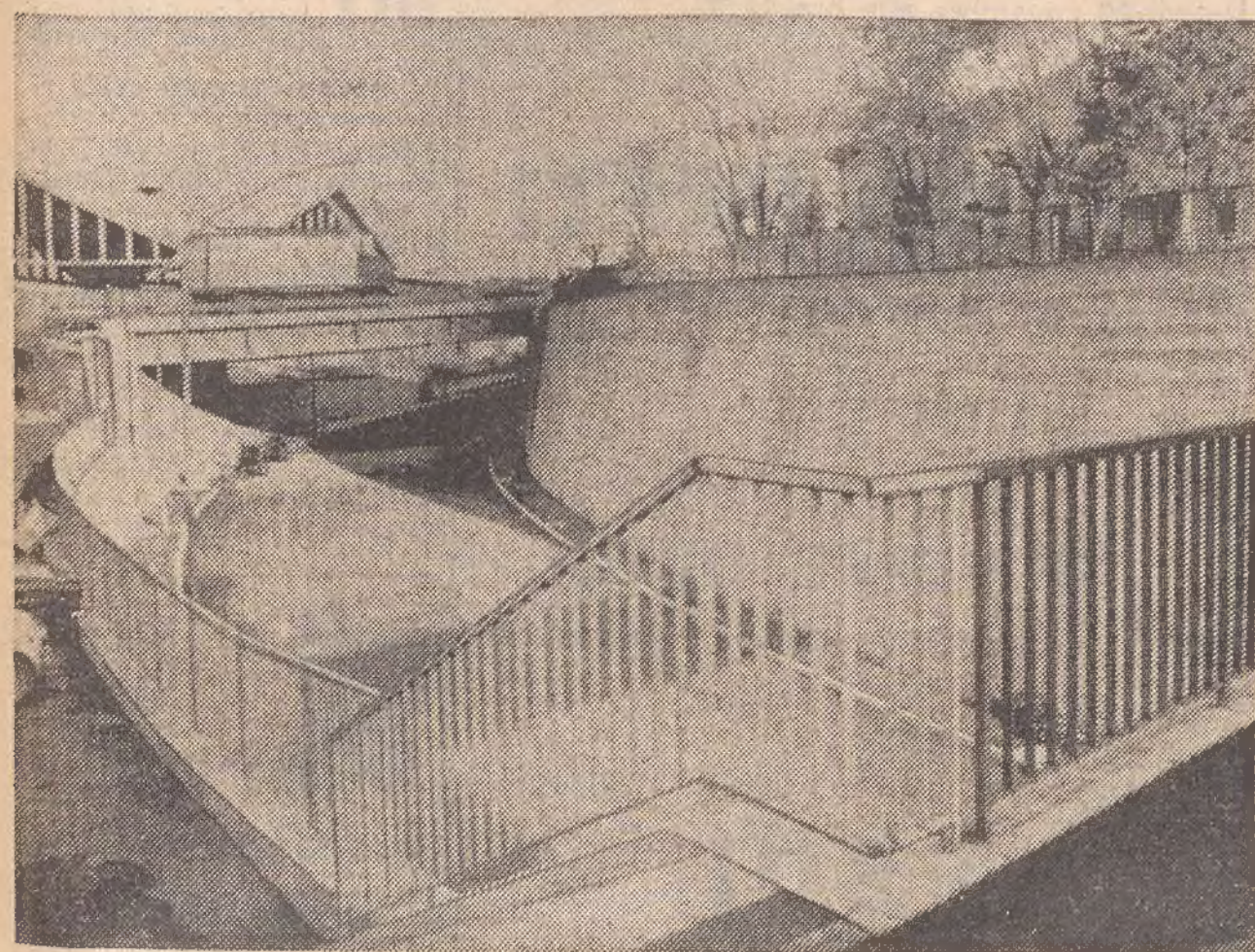
Un momento della conferenza tenuta dal senatore prof. ARMANDO PLEBE sul tema «Prospettive della cultura di destra in Italia», l'oratore è stato presentato al folto pubblico dall'avv. LONCIARI e dal presidente del Fuan DI GIORGIO



I CANDIDATI AL COMUNE DEL M.S.I. Destra Nazionale

- | | |
|---|--|
| 1) ANTONIANI Romano
impiegato | 35) MACHNICH Giorgio
impiegato - consigliere prov. U.M.I. - indipendente |
| 2) BARBAGALLO Antonino
avvocato - indipendente | 36) MALIS Vilfredo
impiegato - indipendente |
| 3) BERGANTINO Leonardo
pensionato | 37) MALOSSI Lucio
industriale |
| 4) BERNARDI Franco
segretario del Fronte della Gioventù | 38) MANICCIA Felice
impiegato - Segretario provinciale CISNAL - Finanziari |
| 5) BERTOLI Emilio
pensionato | 39) MARCON Sergio
impiegato - Segretario compartimentale ferroviari - CISNAL - Dirigente prov. M.S.I. |
| 6) BRAINIK Silvano
perito industriale | 40) MASSI Rinaldo
impiegato bancario |
| 7) BREZZI Arnaldo
cons. Circolo Ufficiali del Presidio di Trieste - Pres. prov. Ass. Uff. Aeronautica - indipendente | 41) MONGIOVI Giovanni
dottore in Medicina e Chirurgia - Assistente Ordinario presso l'Ospedale Lungodegotti |
| 8) BRONZI Luciano
operaio | 42) MONTAGNARI Leonino
Consigliere Provinciale |
| 9) BUSA' Genesio
geometra - Capo Gruppo M.S.I. alla Provincia | 43) MORELLI Aifio
dottore in Scienze Politiche e Sociali - componente Comitato Centrale M.S.I. - Consigliere Comunale uscente |
| 10) CACCIATORI Paolo
geometra | 44) PAGLIA Bonaventura
funzionario ferrovie a r. - Segr. provinciale UNCORSI |
| 11) CALLINI Luciano
pensionato | 45) PARENTIN Silvio
Segretario sezione M.S.I. |
| 12) CHIANDUSSI Luigi
ingegnere - cons. d'amministraz. ACIGAT | 46) POSTOGNA Luciano
Segretario prov. CISNAL-Telefonici |
| 13) CHIARUTTINI Renato
dottore in Economia - indipendente | 47) RANZATO in DAMIANI Anna Maria
insegnante |
| 14) CHILA' Vincenzo
dottore in Giurisprudenza - legale | 48) RELLI Maglio
avvocato cassazionista - indipendente |
| 15) COGNITO Riccardo
impiegato | 49) SALANDRA Luigi
impiegato - indipendente |
| 16) DEBELLI Aldo
studente universitario | 50) SEGAROLI Luca
avvocato - membro del Cons. Gen. Unione degli Istriani - Pres. della «Giunta Euzugiana» - Sindaco del Libero Comune di Rovigno in esilio - esponente U.M.I. - indipendente |
| 17) DE FERRA Claudio
docente universitario - direttore del Centro di Calcolo - Vice commissario provinciale M.S.I. | 51) SERPI Luigi
Maresciallo Maggiore della riserva alberghiera - Pres. FIAMMA-Calcio |
| 18) DEPOLO Fulvio
Segr. prov. FIAMMA - CISNAL - Pres. FIAMMA YAMATO di Trieste - Dirigente prov. M.S.I. | 52) STERN Sergio
dottore in Giurisprudenza - Consigliere Nazionale e dirigente provinciale M.S.I. - già Segretario Regionale del F.D.I.U.M. |
| 19) DE' VIDOVICH Renzo
Deputato al Parlamento - Consigliere Comunale uscente | 53) STIGLIANI Antonio
avvocato cassazionista - Consigli. della Giunta della Lega Nazionale |
| 20) DI GIORGIO Mauro
Direttore Segreteria Regionale CISNAL-ENAS - Presidente FUAN Trieste | 54) STRUDTHOFF Sergio
dottore in Medicina e Chirurgia - Primario OO.RR. - docente univ. Presidente Società Ginecologica Triestina - Vice Presidente Lega Nazionale - Consigliere Comunale uscente |
| 21) FABBRI Fabio
dipendente OO.RR. - sindacalista | 55) TAGLIAFERRO Enrico
impiegato - Segretario provinciale CISNAL - INPS |
| 22) FABRETTO Egidio
impiegato - dir. prov. CISNAL | 56) TAURI Maria Luisa
dottore in Medicina e Chirurgia - Assistente Ordinario presso l'Istituto di Patologia Speciale Chirurgica dell'Univ. di Trieste |
| 23) FARNASARO Armando
capitano - pensionato | 57) TENZE Luciano
ufficiale dell'Arma Carabinieri a r. componente il Comitato Provinciale Antidroga ed il Consiglio Pastorale della Diocesi di Trieste |
| 24) FRAGIACOMO Attilio
dirigente d'azienda - indipendente | 58) TRUZZI Angelo
geometra - imprenditore - Presidente Aero Club Trieste - indipendente |
| 25) GARDENI Antonio
Presidente Associazione Inquilini | 59) VENUTI Sergio
impiegato - sindacalista CISNAL - Dirigente FIAMMA - Calcio |
| 26) GETTER - WONDRIKH Riccardo
avvocato cassazionista - Consigliere Comunale uscente | 60) VERBACCI Mario
Vice segretario U.P.L. - CISNAL - Segr. prov. A.S. FIAMMA |
| 27) GENZO in SOLOPERTO Maria
casalinga - componente della commissione scuola | |
| 28) GIACOMELLI Sergio
promotore legale - Consigliere Comunale uscente | |
| 29) GRIMANI Lucio
funzionario bancario - Presidente prov. Associazione Paracadutisti d'Italia - Dirigente prov. M.S.I. | |
| 30) IANOVITZ Edoardo
ex funzionario commerciale - già deportato a Buchenwald | |
| 31) LAVINCE Pietro
pensionato - indipendente | |
| 32) LOMBARDI Renato
componente della Giunta Nazionale CISNAL - Tessili | |
| 33) LONCIARI Fabio
avvocato - componente la Commis. Centrale di Disciplina - Consigliere Comunale uscente | |
| 34) MACCAN Innocente
Vice segretario U.P.L. - CISNAL - Segr. prov. A.S. FIAMMA | |

IL SOTTOPASSO A CHIARBOLA



(Gazzetta)

Domani, lunedì, alle ore 11, sarà inaugurato il nuovo tronco stradale da via Zorutti a via Capodistria.

con sottopasso della comunale: è un'opera che — come i lettori ricordano — era stata sollecitata attraverso le «Segnalazioni» dagli abitanti di Chiarbola e che ora trova pratica realizzazione da parte del Comune. Il traffico, molto intenso nella zona, risulterà più sicuro.

Un occhio in pericolo per un infortunio a bordo di una nave

Un marinaio bulgaro, Stefan Adjemon, di sessant'anni, perderà forse l'uso dell'occhio destro, a causa di un infortunio avvenuto a bordo della motonave «Toukja». Egli si trovava nella sala macchine della nave, ormeggiata all'Arsenale triestino per alcune riparazioni e stava allentando un bullone con una chiave inglese quando, accidentalmente, l'attrezzo gli è sfuggito di mano colpendolo all'occhio destro. La chiave gli ha provocato una ferita perforante al bulbo oculare destro.

L'infortunato, trasportato al nosocomio con un automezzo dell'agenzia marittima «Smeas» cui è appoggiata la poloclistera, è stato ricoverato nella divisione oculistica.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Esso Milano» (naz.), mn. «Viscaya» (gr.), mn. «Belita» (ell.), mc. «Mario Maritima» (naz.), mc. «San Matteo» (naz.), mc. «Esso Newcastle» (ing.), mc. «Monte Majella» (naz.), mc. «Nicoletta Montanari» (naz.), mn. «Blue Stone» (clp.), PARTENZE: mc. «Tripoli» (ib.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mc. «Finalmarina» (naz.), mc. «Mario Maritima» (naz.).

A MONTEBELLO E A METÀ DEL VIALE D'ANNUNZIO

S'irifa vivo il piromane dando fuoco a due autocarri

La prova del dolo in alcune bustine di fiammiferi

L'ignoto piromane è stato preso ancora una volta dal terrore. Si assicura che mentre il centralista avvertiva il 113, Dalla Questura è partita subito una «chiusa» con a bordo il maresciallo Steffè e lo appuntato Della Valle. In pochi minuti la macchina della polizia era sul posto. Il carro stava ancora bruciando e i vigili del fuoco avevano in azione la lancia ad alta pressione. Il maresciallo Steffè ha subito collegato l'incendio agli altri analoghi episodi avvenuti sulle rive del tendone dei Verdi, la copertura di un mosaico e il telone di un autocarro in sosta davanti alla Fiat di Campo Marzio.

I due sottufficiali hanno perquisito attentamente controllando con le torce elettriche tutta la zona circostante l'autocarro ed hanno trovato così per tre volte una persona rimasta sconosciuta — davanti allo Ippodromo c'è un camion che

brucia. I vigili del fuoco sono usciti velocissimi mentre il centralista avvertiva il 113. Dalla Questura è partita subito una «chiusa» con a bordo il maresciallo Steffè e lo appuntato Della Valle. In pochi minuti la macchina della polizia era sul posto. Il carro stava ancora bruciando e i vigili del fuoco avevano in azione la lancia ad alta pressione. Il maresciallo Steffè ha subito collegato l'incendio agli altri analoghi episodi avvenuti sulle rive del tendone dei Verdi, la copertura di un mosaico e il telone di un autocarro in sosta davanti alla Fiat di Campo Marzio.

quarta, non toccata dal fuoco. Le fiamme, secondo i vigili del fuoco, erano partite dalla parte anteriore destra del tendone, dove, probabilmente, erano state messe le bustine blu dell'autocarro targato TS 100994, di proprietà di Franco Brezzi, domiciliato in viale D'Annunzio 16, è andato praticamente distrutto e il calore del fuoco ha pure danneggiato parte della cabina.

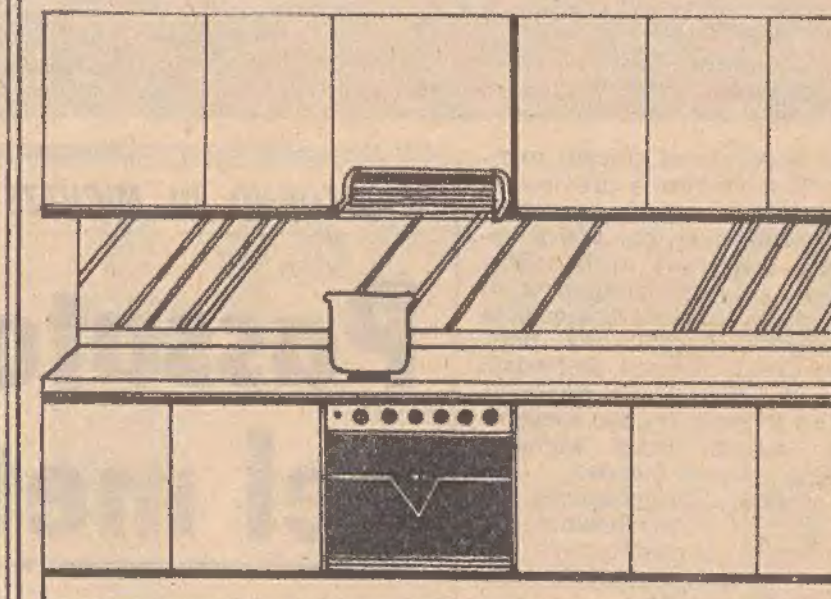
Terminato l'opera di spegnimento, i vigili stavano rientrando in caserma, quando sono stati dirottati in viale D'Annunzio, all'altezza della piazza Perugina, per un incendio analogo. Anche il maresciallo Steffè, avvertito via radio, è accorso subito sul posto, cercando subito di identificare tra la piccola folla di curiosi, il fantomatico piromane. Ma non ha avuto fortuna. Guardando a terra, vicino al camion, il sottufficiale ha trovato un'altra bustina di Minerva la quinta.

ERNIA

ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA TORINO - Sede centrale: c. Giulio Cesare 8 - Tel. 238783

Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il **CONTENTIVO C. E. LAMARCA** approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-3-51 (Gazz. Uff. n. 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo. Prove e consultazioni a:

TRIESTE - Giovedì 23 e venerdì 24 novembre dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso **FARMACIA ZANETTI** (via Mazzini 43)



long line
la nuova dimensione del vivere in libertà

ALVARANI cucine componibili
VISITATECI

presso la **MOSTRA DEL MOBILE**
via Settefontane 58, 62, 64
Corso Italia
via S. Francesco 11

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

COMIZI DI OGGI

ORE 10.30 - CATTINARA - PADRICIANO
ORE 11.20 - BASOVIZZA - TREBICIANO
ORE 12.20 - GROPPADA - BANNE

DUSAN HRESCAK
NADJA PAHOR
LUCIO TRINGALE
Candidati al Comune

ORE 11.00 - SANTA CROCE
AUGUSTO SEGHENE
Candidato al Comune

Scegli il nuovo
VOTA
PSI

Il gattino prigioniero

«Già da tre settimane un gattino è prigioniero. Verso l'estate, il principale del catinello di San Giusto, al lato sinistro della fontana, c'è una piccola porta scura con degli scanni. Le chiavi credo le abbia il signore che vende le bibite sul piazzale. Nonostante tutto le domande fatte per sapere dove abita non sono venute a capo di nulla e il gattino è sempre prigioniero. Giustina Bons.

ARRIVERANNO AL COMUNE

i problemi del commercio e dell'artigianato



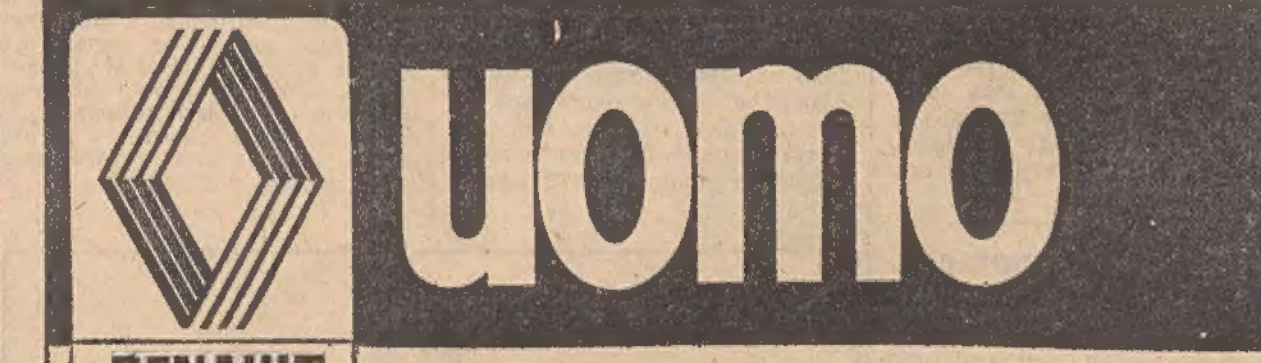
Renato Gentili. Consigliere dell'Associazione Commercianti al dettaglio, ha iniziato la sua battaglia a favore del Commercio e dell'Artigianato. «Ciascuno di noi — afferma Gentili — dovrebbe dare qualcosa di suo per risolvere i gravi problemi della nostra città. A me stanno particolarmente a cuore queste due categorie; e tale contributo personale è, secondo me, il miglior programma. Un programma — continua Gentili — che può essere definito non solo mio, ma di tutti noi. E così, se andrò al Comune, sarà come se ci andassimo assieme, il commerciante, l'artigiano ed io».

Renato Gentili si presenta candidato nella lista del PSDI col N. 32.

ASSOCIAZIONI E PARTITI

Un partito, impegnato a proteggere l'avvenire delle aziende artigiane e commerciali, deve avere il massimo rispetto per l'indipendenza politica delle loro associazioni. E' giusto e doveroso, ed il PSDI l'ha sempre fatto.

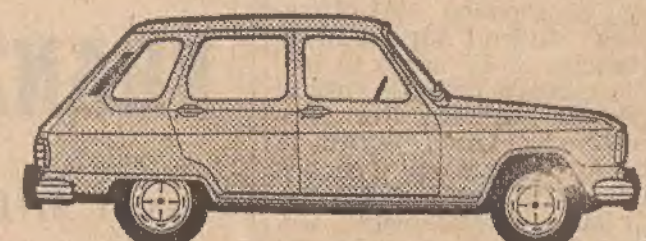
Ma c'è chi, tra i partiti, la pensa diversamente. E così tali associazioni hanno difese anche dalle ingerenze di parte. A buon intenditor...



è il momento di cambiare o comprare l'automobile prima che l'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973) incida sui prezzi.

E ci sono ancora Renault 6 disponibili ai prezzi pre-I.V.A. e alle vantaggiosissime condizioni DIAC Italia, Credito Renault, (L. 150.000 in contanti e comode rate) presso i 600 Concessionari e agenti Renault d'Italia.

Renault 6: versione 850 cc, 34 cv DIN, 125 km/h
versione 1100 cc, 45 cv DIN, 135 km/h



SEGNALAZIONI

A teatro alle 20.30

«Care «Segnalazioni!», vorrei gentilmente pregare — tramite vostro — la direzione del Teatro Stabile se è possibile far iniziare le rappresentazioni teatrali al Rossetti alle ore 20.30 anziché alle 21. Infatti si deve considerare che gli spettacoli terminano molto tardi, e la mattina dopo si deve andare a lavorare ed i molti studenti sbornati devono andare a scuola. Molte volte poi bisogna far di corsa il viale per poter prendere l'ultimo tram. Ho veduto, per esempio, che a Milano il «Re Lear» (che verrà presto da noi) inizia alle ore 20. Cosa ne dice il Teatro Stabile? Nell'Italia settentrionale in genere gli spettacoli cominciano sempre prima. Perché addegnarsi agli orari di Roma e del Sud, dove si conta molto più tardi che da noi? Ringraziando A. P.»

I lavori al «Volta»

L'Associazione genitori del «Volta» ci scrive: «Il 2 ottobre scorso è stata ufficialmente inaugurata la nuova sede dell'Istituto «Volta». Tale sede, come è ben noto, ospita solamente gli alunni del triennio (25 classi). Gli alunni del biennio (15 classi) invece svolgono la loro attività didattica in condizioni precarie, soprattutto a causa dei tanti alunni di lezione, in una «villetta» molto romantica, ma poco funzionale, in via Giustiniana. Tale situazione avrà termine il giorno in cui saranno ultimati gli indispensabili lavori di restauro della vecchia sede del «Volta» in via Battisti. E' il fatto che il biennio troverà sistemazione.

Il Comune e il verde: la zona dell'ex corderia e gli alberi di tre vie

L'assessore comunale ai Lavori pubblici, dott. Ugo Verza, cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione del 17 novembre, relativa alla sistemazione e giardinaggio dell'area compresa tra le vie Balanconi e Capodistria (ex corderia, «Angeli»), informo che l'amministrazione non ha dimenticato il problema e sta sua attenzione.

«Obiettivo difficoltà, quali la sistemazione delle numerose famiglie abitanti negli edifici da demolire, il ripercuotimento del finanziamento occorrente ed altri impedimenti di carattere giuridico, non hanno consentito la sollecita realizzazione dell'opera.

«Tuttavia, superate parte delle notevoli difficoltà succennate, si è ora potuto dare inizio ai lavori di demolizione degli edifici dell'ex

corderia ed alla sistemazione del problema. Si assicura che sarà presto a compimento l'opera nel più breve tempo possibile.

«Con riferimento poi alla segnalazione del 16 novembre, relativa al ripulimento di alberature sulle vie Rossetti e Battisti nonché alle cure di questi in via Fabio Severo, confermo che quanto prima saranno messi a dimora gli alberi in via Rossetti e che quelli esistenti in via Fabio Severo saranno salvaguardati ponendo alla loro base una opportuna cordatura di protezione.

«Per quanto concerne infine gli alberi di via Battisti, informo che nel progetto, approvato con deliberazione n. 1912 del 1971 riguardante il rafforzamento del tronco dell'albero, è stata prevista una spesa di 18 milioni di lire per il rinnovo completo dei filari delle alberature sul marciapiedi con to impianto di circa 90 esemplari adulti che sarà eseguito alla fine dei lavori. Gli stessi lavori sono di prossimo inizio, essendo già in corso le operazioni d'appalto.

Il vocabolario della vita

«Un giorno S. Giovanni Bosco, il fondatore dei Salesiani, si recò a far visita a Silvio Pellico e, naturalmente, era in compagnia di letterati. Ad un certo punto Silvio Pellico domandò a Don Bosco se facesse uso del vocabolario. Don Bosco rispose che non gli pareva necessario, in quanto era già esperto di parole per aver già scritto libri e continuando a scrivere per la stampa.

«Silvio Pellico insistette nel suo consiglio e Don Bosco, che era una persona ragionevole, ubbidì a Silvio.

«Caro e motocross: sull'argomento dunque attendiamo ancora, nei elezioni, di conoscere il parere di ben tre assessori. Dimostrano, anche rispondendo, di essere buoni democratici e di non essere almeno uno di troppi». Seguono sette firme.

LE ORE DELLA CITTÀ

Legislazione tavolare

La Cassa di Risparmio di Trieste presenterà, nella sede del Circolo della Stampa, in corso Italia 12, domani lunedì 20, alle 18.30, un congresso libero, il salottino della legislazione tavolare vigente nelle nuove province d'Italia e in parte di quello dell'Udine e Belluno, intitolato alla manifestazione delle opere di restauro dell'Associazione di architettura e di restauro professionale e studioso, per la sua preziosa opera di ricerca e di aggiornamento. Di questi sentimenti si renderà interprete il presidente della Cassa di Risparmio, avv. Garino, mentre il notaio dott. Garino, illustrerà, in breve sintesi, il libro del dott. Quarantotto.

Le erbe, ieri ed oggi

Questo è il titolo col quale martedì 21 novembre, alle ore 21, il dott. Bruno Bauer interverrà presso la sede dell'ALUT i soci e quanti vorranno intervenire: l'Associazione laureati dell'Università triestina a tale fine inviterà la sua presenza. La sede sociale è in via Università 5.

Blue Jeans...

originali americani LEWIS in vasto assortimento alla «Cassa dell'Impermeabile», via S. Nicolò 22.

Dequel a Chicago

Oreste Dequel, il versatile artista di casa nostra, stabilizzato da tempo a Roma, ha inaugurato questi giorni una personale a Chicago, negli Stati Uniti. Dequel si è ripresentato al pubblico americano con una serie di sculture e bronzetti, e la mostra sta ottenendo il più vivo successo.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nel moltissimi tipi e colori pronti potrete scegliere la Vostra moquette e avrete in casa dopo qualche ora. Posi in opera immediata. Laboratorio Artigiano via de Bo 30 tel. 144332.

Nuove fantasie...

Nel tessuto Trevira, lana, a prezzi di assoluta convenienza presso il «Magazzino Stoffe Inglesi» di via S. Nicolò 22.

Da Elite...

bellissima eccezionale — per sollecitazione sociale — di tutta la gamma con sconti del 30-40-50%! (a parte le sconti del 30-40-50%!).

Beauty-Case

in velluto francese pelle tessuto — porta cosmetici — necessario da viaggio, borseletti in vasto assortimento alla Profumeria Borsa. Piazza della Borsa 5.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 33 via Fonderia 3.

La moda dei cappotti...

segue il trend. Presso il «Magazzino Stoffe Inglesi» di via S. Nicolò 22 ne troverete un vasto assortimento per cappotti, mantelli, tailleur.

Al Circolo fotografico

Si è conclusa la mostra-concorso sociale del Circolo fotografico triestino. Motivati di interesse per la manifestazione hanno costituito la prefessione anomala delle fotografie e la possibilità per ciascun partecipante di dare ad un solo autore un'opera di valore artistico. Il premio è stato assegnato al fotografo B. Pelliccioli (motivo: Axel) con 6 voti su 18; al secondo posto Umberto Vittori (motivo: Dux) con 3 voti; al terzo posto ex-aequo Tullio Stravisi (Acrux) e Vittorio Buzzi (Crista) con 2 voti ciascuno. Mercoledì prossimo, alle 19.30, nella sede sociale presso il Circolo Artigiani Generali in viale XX Settembre 1, si terrà una discussione critica sulla validità della formula e sulle foto del concorso.

La «Salute» a Servola

Martedì 21 novembre la «Salute» è ricordata con particolare solennità nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Servola. Le messe si celebrano secondo l'orario festivo. Alle 18.30 ci sarà la messa solenne. Padre Lino parlerà a tutte le messe sia al mattino sia alla messa vespertina.

Cucine componibili BAA

pronte o su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Tendaggi...

e tessuti per arredamento in droni, tendati, ed altre fibre a prezzi convenientissimi presso il «Magazzino Stoffe Inglesi» di via S. Nicolò 22.

Per piedi sofferenti

La Calcestruzzo Triolo via Canova 29 tel. 790204 offre vasto assortimento calzature autunno-inverno per uomo e donna. Visitateci!

club

concorso

UNICA PROFUMERIA

COSULICH
VIA CARDUCCI, 24

Fiocco rosa

In casa di Adriana e Paolo Bassani, ieri mattina, vitigno e sponzante, è nata Laura. Auguri cariissimi.

Galleria Barisi

Alla Galleria Barisi di via Rossetti è iniziata una vendita delle occasioni tipo «Mercato delle pulci».

Danze alla Giustiniana

Alla Società Ginecologica Triestina dalle 16 alle 18 si svolgono i corsi di danza per principianti. Incontro con la brillante Orchestra «Strane Visioni». Si accede con invito e tessera sociale.

Da Desirée

Solo per domani lunedì 20 novembre, dalle ore 14.30 alle ore 20.30, un consulente specializzato dei Laboratori francesi della Phytochimie Henri Chénot di Parigi, sarà a disposizione per risolvere tutti i vostri problemi della cura dei capelli (grassi, secchi, forfora, seborrea), del viso (acne, couperose, rughe precoci), del corpo (cellulite). Approfittate di questa unica occasione per non pentirvene dopo. Consultazioni e preventivi gratis per qualsiasi trattamento. Desirée - Via del Porto 9 - Tel. 77344.

Arredamento bagno

Specchi, mobili, tappeti, decine di modelli, centinaia di accessori. Breme via Mazzini 16, il negozio del «PASSO» «VIDE» e «COMPRO».

Prezzo, convenienza...

«Qualità e possibilità? Siiii! Al «Magazzino Stoffe Inglesi», via S. Nicolò 22, dove troverete un vasto assortimento stoffe di prima qualità a prezzi NON aumentati.

Attenzione!

Alle gentili Signore che vogliono personalizzare i loro acquisti si è a Trieste la possibilità di scegliere come nelle più grandi città. Scegliere l'abito e il mantello extra tra modelli francesi Miss Dior, Vaszanti, Loris, Mari, il caldo capo sportivo nella gamma dei tessuti Moesmer, i più esclusivi ed eleganti giacconi pre-scientifici. Tutto questo nell'«Assortimento Signora della Ditta Beltrame». Visitate Beltrame vedrete tutto ciò che è moda, eleganza, praticità.

Da Arredamenti Fulvia

sono arrivati gli armadi della A. A. modelli Luna, Venezia, Pavia, Targini, Ducale, Penice, Ornella, Elissa, Maria Luisa, Lady, Elisabetta e Marina (via Galati 20).

Yoga

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo corso di hatha-yoga per neofiti che si terrà nei giorni di martedì e giovedì dalle 20 alle 21.30. Informazioni al Centro Triestino Yoga c/o Palestra della Salute Circo. Enal della C.G.D.L. Largo Papa Giovanni 6 tel. 69365 (Segreteria 16-21).

Al mobilificio Morgan

via Nord 4. Assortimento mobili stile e moderni, seggioloni, stanzette matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobili di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche.

Lauree

Il signor Gianfranco Gherardini si è laureato presso la nostra Università in ingegneria elettrotecnica con 110 e lode, discutendo con il chimico prof. ing. Sergio Mito una interessante tesi sui «Metodi di sintesi e di predisposizione dei regolatori digitali».

Il giorno 17 novembre, presso l'Università degli Studi di Trieste, la signorina Bruna Dussi si è laureata in lettere moderne con punti 110 su 110 discutendo con il chimico prof. Giuseppe Petronio una tesi in Letteratura italiana su: «Le prime opere di Grazia Deledda e la cultura in Sardegna alla fine dell'800». Alla neo-dottoressa felicitazioni vivissime!

Il giorno 15 novembre Sergio Sauratone si è laureato in filosofia con punti 110 su 110 e lode discutendo con il chimico prof. Bozzi una tesi in Psicologia sociale: «La coesione dei gruppi sociali: definizioni teoriche e correlazioni».

Il giorno 17 u.s. Sergio Paolitti si è laureato in chimica presso l'Università di Trieste con punti 110 e lode discutendo con il chimico prof. Vittorio Crescenzi una tesi dal titolo: «Termodinamica della compressione di liqui bivalenti da parte di polielettroliti in soluzione acquosa». Vivissime felicitazioni!

Le sorelle Gabriella e Nicoletta Garotti si sono laureate presso la locale Università, in medicina e chirurgia, discutendo rispettivamente con il chimico prof. dott. Franco Pizzoni la tesi in clinica pediatrica: «Problemi pediatrici dell'epatite associata all'antigeno Hs» e con il chimico prof. dott. Giorgio de Santis la tesi in patologia speciale: «Indagini isochimiche nella diagnosi delle leucemie». Rallegramenti!

Mauro Poesco si è laureato in medicina e chirurgia con centodici discutendo una tesi in pediatria sulla «Diagnosi precoce della malattia emolitica del neonato da incompatibilità da ABO» col chiarissimo professor Franco Panison. Vivissime congratulazioni!

Il giorno 16 novembre presso l'Università degli Studi di Trieste Argeo Serrano si è laureato in medicina e chirurgia col massimo dei voti, discutendo con il chimico prof. Andrea Bosara una tesi dal titolo: «Effetti dei muscoli dell'orecchio Medio. Studio con stimolazioni acustiche e non acustiche».

Cinture moda

in vitello - madras - vernice - camoscio - lana - cuoio metallico - vasto assortimento alla Profumeria Borsa, P.zza della Borsa 5.

Jersei Trevira

Il famoso tessuto inuguale alla moda, di provenienza dal «Magazzino Stoffe Inglesi» di via S. Nicolò 22.

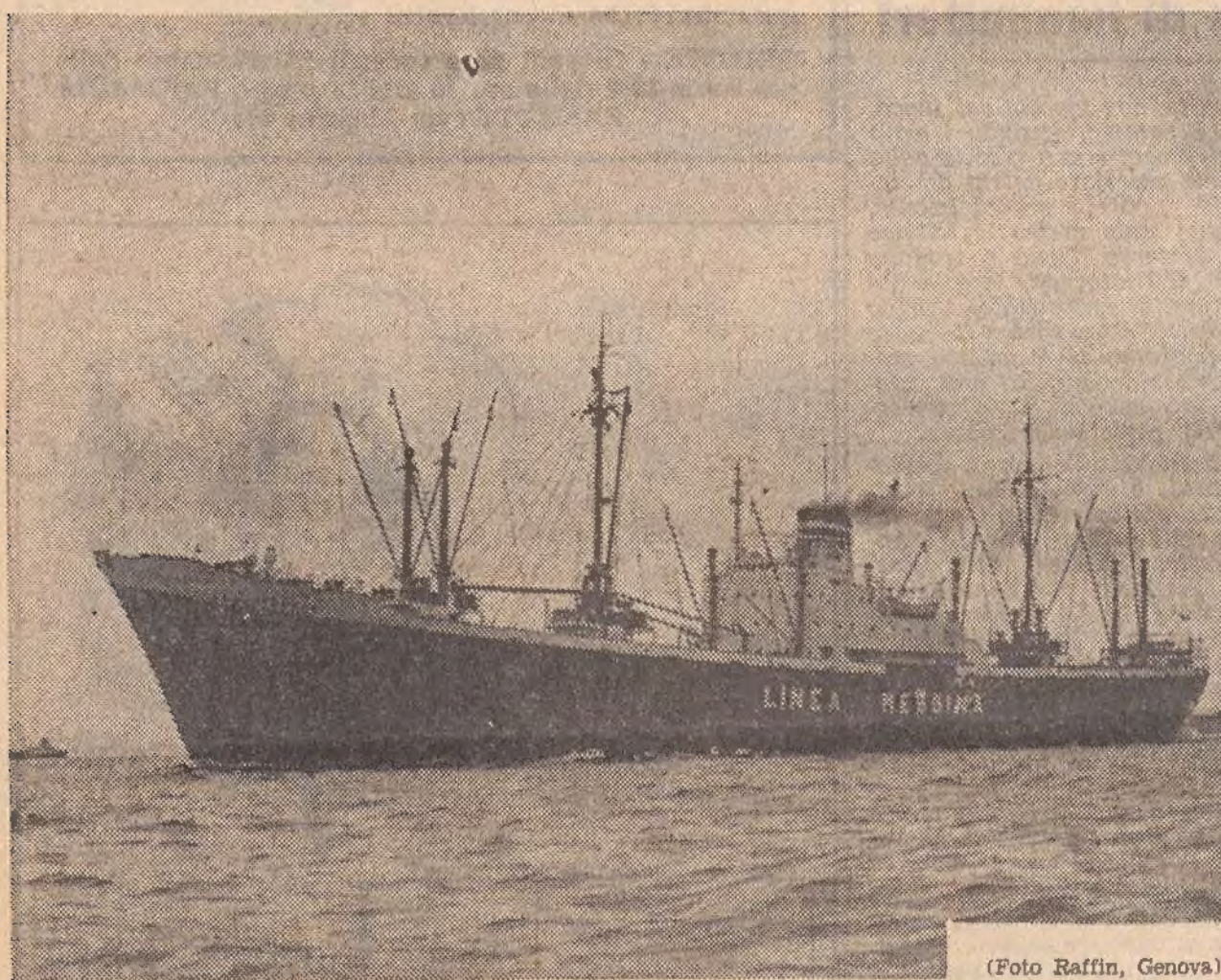
COMMERCANTI!

HOTEL CORSO
E' IL VOSTRO ALBERGO - FACILITAZIONI AI VOSTRI CORRISPONDENTI SALE DI ESPOSIZIONE

Tel. 30131/2 - 38888 - Via S. Spiridon 2 - Teleg. HOTEL CORSO

STA PER PARTIRE LA PRIMA NAVE IMPEGNATA NEL NUOVO SERVIZIO REGOLARE

IL «VIA» AL COLLEGAMENTO FRA TRIESTE E L'AUSTRALIA



(Foto Raffin, Genova)

Per la serata di giovedì prossimo 23 novembre è prevista la partenza sulla linea regolare Trieste-Australia, che vedrà impiegate otto navi di bandiera italiana, con una frequenza di 20-25 giorni. Si concreta così la iniziativa caldeggiata dal dott. Paolo Cossi, titolare dell'Adria Lines di Trieste, alla quale ha aderito il forte gruppo armatoriale italiano della «Ignazio Messina e C.» di Genova.

Si tratta indubbiamente di una decisione di rilevante importanza per il nostro porto, sì, ma privo di collegamenti regolari con l'Australia.

A dare l'avvio al nuovo servizio sarà la motonave «Alberto» che attracherà già dopodomani al Molo VII del Porto Franco Nuovo e dedicherà il giorno successivo all'effettuazione del carico con mezzi propri. I porti australiani da toccare saranno: Melbourne, Sydney, Brisbane, Newcastle (eventuale), Adelaide e Fremantle. L'agenzia di Trieste accetterà carico con polizza diretta anche per i seguenti scali neozelandesi: Auckland, Wellington, Dunedin e Littleton.

La nave, di modernissima concezione, è del tipo «convulsionale», sia pur avendo un certo spazio per contenitori. La portata è di 9850 tonnellate. Alle velocità di crociera di 17 nodi, la «Alberto» arriverà nel primo porto australiano dopo 35-37 giorni.

Gli arrivi successivi avverranno in quest'ordine: «Robert» il 20 dicembre; «Ignazio» il 14 gennaio; «Ferdinando» il 9 febbraio; il «Raddeslaem» il 5 di marzo.

L'iniziativa incontrerà certamente una favorevole eco in tutto l'ambiente centro-europeo, tedesco meridionale e dell'Alto Adriatico.

L'istituzione della linea si basa sul principio di sfruttare la posizione geografica di Trieste, il porto che offre i collegamenti più vantaggiosi tra l'Europa centrale, l'Asia, l'Africa e l'Australia.

In proposito si può rilevare che le minori distanze in miglia marittime dal nostro porto rispetto agli scali del Nord so-

IL RITORNO DI MICHEZE E JACHEZE OCCASIONE PER RICHIAMARE TUTTA UNA SERIE DI RICORDI

Passato e presente si fondono nel metallo dei civici automi

Visti da vicino i due vecchi alabardieri che hanno ceduto il posto ai loro bronzei successori rivelano il sicuro talento dello scultore Asteo - L'interessante rassegna alla sala comunale

Micheze e Jacheze sono tornati al loro posto, sulla torre civica, e battono impetuosamente le ore, come se nulla fosse successo. Invece il cambiamento ci fu. I due automi di bronzo, corrotti dal tempo, sono stati rifusi in bronzo nella fonderia Brustolin e la campana, che era stata colpita dai proiettili durante l'ultima guerra, è rinata anch'essa, più bella e sonora di prima, in un'altra fonderia veronese, quella dei Cavadin.

L'avvenimento ben merita una pubblica illustrazione. Infatti c'è stata la mostra in Piazza Unità delle cinque opere metalliche e la mostra nella Sala comunale dei documenti iconografici che raccontano la storia della piazza, del Palazzo di Città, soprattutto di Micheze e Jacheze protagonisti della festa e discreti testimoni di tante pagine di storia locale. L'iniziativa del Comune - Micheze e Jacheze ha detto il sindaco, faranno puntualmente il loro dovere; né lo sosteranno più, ed anzi su questa nuova musica, intonata da loro, si adeguerà un più sostenuto ritmo di vita cittadina - è stata realizzata grazie alle intelligenti cure dello scultore Bruno Patrono, che ha seguito le fusioni nelle officine veronesi, ha diretto il ripristino, ha ideato la mostra e ne ha curato l'allestimento. E' un buon gusto il catalogo. Si è aggiunto il prezioso contributo di Bianca Maria Favetta alla scelta delle vecchie stampe, delle vedute, dei disegni.

All'inizio c'era il porto minore, poi il medievale palazzo civico e, dal 1886, la loggia veneta che lo trafora e che, fuor dei resti archeologici, è l'unica parte rimasta ancor viva, insieme alla campana dell'orologio, la quale peraltro era stata sulla Torre del Mandracchio. Sopra alla Loggia c'era la grande sala che, essendo il solo luogo pubblico riscaldato, venne detta la «stufas» o con tedesco, la «stuba» del Comune. Ingrandito più volte, il municipio venne interamente rifatto intorno al 1870, ma il nuovo edificio ebbe vita breve, fu soppiantato da Giuseppe Bruni e innalzato fra il 1873 e il 1875 l'attuale palazzo «Jacheze».

L'anno seguente, i Mori di Piazza o Micheze e Jacheze (a buona memoria di due bravi giudici, chiamati Micheze e Jacheze) erano già al lavoro, dopo essere stati modellati dallo scultore Fausto Asteo e fusi nelle officine di Poli di Udine.

Abbiamo voluto ricordare queste poche notizie affinché ognuno poi ci aggiunga le sue e, se gli fanno difetto, legga quando scriverà la Favetta, che annota la storia patria non senza spunti critici, ma sempre con quella tenerezza che le testimonianze del passato meritano. Ed è questo il significato della mostra. Ed è perciò che noi abbiamo voluto parlarne. I monumenti hanno una loro vicenda, simile in molti aspetti a quella degli uomini e dei popoli. Chi sa leggerla perdona le incongruenze stilistiche, la pochezza delle opere

di architettura o di scultura in sé considerate ed ama ricordare su quel singolare fenomeno che è il sedimentarsi degli interventi umani sulla pietra e sul bronzo, sedimentarsi che, nei luoghi deputati della storia, acquista una propria autonomia rispetto alla volontà degli uomini e diventa intima interdipendenza dei singoli elementi.

Tanto che, per rimanere al tema, ben pochi triestini o forestieri s'erano accorti di Micheze e Jacheze se non per scherzarsi sopra. E invece le due statue hanno un loro valore. Oggi, esaminate da vicino e nella serie di fotografie che ha accompagnato la complicata sequenza della fusione a cera persa - un procedimento inventato nella preistoria, che da allora non ha avuto importanti innovazioni tecnologiche - esse rivelano una straordinaria finezza del modellato, una proprietà nell'architettura, l'atteggiamento dei suonatori, una credibilità e verosimiglianza dei volti e dei gesti, che pochi avrebbero supposto.

Vediamo la controparte. Assegnano ad uno scultore il tema: due alabardieri, fiero il volto fregiato da baffi e barba bipartita - la foglia otocentese potrebbe significare una denominazione d'attualità - do-

po aver indossato costumi approssimativamente trecenteschi debbono rimanere appollaiati in cima ad una torre e muovere di quarti e alle ore la sonora mazza impugnata con ambo le mani. Sarebbe facile cadere nel ridicolo. Invece lo scultore Asteo fu all'altezza della situazione. Micheze e Jacheze stanno così bene al loro posto che quasi non ci si accorge della loro presenza. Eppure fanno parte del paesaggio e il palazzo è la quinta ideale che fa specchio al mare e l'intera piazza è un cardine esemplare, insieme a quella della Borsa, fra il reticolo del Terzo e quello del Giuseppe.

Il nostro rimpianto del passato non è irragionevole. Ne attribuiamo ai moderni e in particolare all'avanguardia storica o ai recenti movimenti artistici la colpa di aver distrutto la virtù antica. La questione è assai più banale. In qualsiasi epoca, in qualsiasi stile, si possono avere opere egregie. Basta metterci un po' di pazienza e di esperienza, molta volontà e il rispetto che la cultura e l'immaginazione artistica esigono. Sono cose che chiunque può apprendere, anche dal solo ricordo della mostra alla Comunale. Molti studi preparati, molta scelta della soluzione da adottare dopo l'es-

ame delle varianti, abbondanza di accuratissimi disegni di particolare d'insieme, eseguiti a mano, con matita, le due squadrette e il compasso. Senza curtilinee e tecnigrafie trasferibili. Cosucce da poco. Ma risorgere il digitale, l'imprevedibile quasi d'istinto. Come disse l'altra sera Carlo Scarpa alla televisione.

I. N.



UNA DENUNCIA ALLA MAGISTRATURA

Guadagni sulle penne dei votati indifesi

La crudele sorte degli uccelli da richiamo strumento di distruzione dei propri simili

In un esposto presentato a tutte le procure del Friuli-Venezia Giulia il delegato regionale della Lega nazionale contro la distruzione degli uccelli, Giovanni Brumat, ha chiesto l'intervento della magistratura per porre termine a un commercio interregionale di uccelli.

Gite e soggiorni

SCI CAL XXX OTTOBRE - Gli scialisti che desiderano prendere parte all'allenamento sciistico a Sella Neve nel periodo delle vacanze elettorali, sono pregati di rivolgersi presso la segreteria sociale per informazioni e le prenotazioni di ritiro, giornalmente (sabato escluso) dalle ore 18 alle 20, fino al 15-11-72, tel. 88795.

ESCAL XXX OTTOBRE - Martedì 21 p.v. alle 19 presso la sede sociale della XXX Giovinetti via Fellico, 1, tel. 88795, il dott. Bruno Crepaz parlerà sul tema: «Lo sci per alpinisti». Durante la conferenza saranno proiettate numerose diapositive a colori illustranti lo sci in montagna d'inverno e di primavera. Sono invitati a partecipare tutti i giovani dell'ESCAL.



OGGI ORE 12 - PIAZZA GOLDONI

TRAUNER ZIMOLO
FRANZUTTI VARINI

CANDIDATI AL COMUNE

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Bruno Dallicani, nel trigesimo, da L. A. 10.000 pro Parrocchia S. Francesco di Reggio Calabria.

In memoria del cav. Marcello Ziani, nel V anniversario (30/11), dalla moglie e dalle figlie 10.000 pro ECA.

In memoria del col. comm. Rinaldo Mazzoni, nel trigesimo, da Metodi ed Emma Mazzoni 5000 pro erigendo monumento al Caduti «Egazi» 39.

In memoria di Antonietta Crepaz, nel 11 anniversario, dai figli Laura, Giorgio, Mario e rispettive famiglie 15.000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo «Prof. C. Crepaz»).

In memoria di Pietro Trapano, per il compimento della moglie Grazia e figlio Nino 5000 pro «Voce di S. Giorgio» (onoranze a don Bonifazi).

In memoria del prof. Giorgio Tammaro, nel 11 anniversario, dalla moglie Alma 5000 pro Scuola «A. Bergamaschi» (cassa scolastica), 5000 pro Parrocchia S. Giovanni Bosco (Oratorio salesiano).

In memoria del conte Guglielmo Zucchi, nell'anniversario, dalla sorella Maria Cipolla Zucchi 5000 pro Scuola media «D. Alighieri» (Fondo «Franca Geyrer»).

In memoria di Ettore Antonini, nel trigesimo, da Laura Scopin 5000 pro Parrocchia S. Giovanni Decollato.

In memoria di Giorgio Iuriza, nel XXV anniversario, dalla sorella Annamaria 20.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Filippo Stopper, nel XXI anniversario, da Stefania Illich 1000, da Anna Pescatori 1000, dalla famiglia Tricovich 1000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del dott. Mario Benci da Eny Garofolo 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Luigi e Milena Giron 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ettore Antonini, Terza nuda e Nicola Nicolini da Italia e Luigi Meli 5000 pro Centro educazione speciale subnormale.

In memoria del nonno da Giorgio Nicolini 10.000 pro Centro educazione speciale subnormale.

In memoria di Argeo Pavanella da Enrico Trevisan 3800 pro «Domus Lucis»; dalle famiglie Florenza e Bacioli 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; 3000 pro chiesa S. Francesco (restauro); da Giuliano e Cristina Cervenca 5000 pro chiesa S. Francesco.

In memoria di Dino Lusuardi da Maria Venesian 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Bruno Venesian»); da Vittorio Tranquilli e Paolo Bocassini 5000 pro Lega tumori (Comitato signore); da Tiziano e Milly Perini 5000 pro Lega tumori; da Bruno e Bino Barbi 10.000, da Rina Tavella 5000, dal dott. Giorgio e Maria Carla de Zepo 3000 pro Centro tumori; da Piero Kern 3000, da Maria Verozzi 2000 pro CRI; da Dolores Sandrini 3000 pro «Salus infirmorum»; da Nina Della Torre 5000 pro Premio «Lucia Tranquilli»; da Lidia Battino, Andrea e Irene 5000 pro «Domus Lucis»;

In memoria di Carlo Pavanella da Maria Dario e Wanda Scaglia 10.000, da Nevio e Gianna Pasetto 5000, da Uccio Rossana e Monica da Eny Garofolo 5000 pro Centro emodialisi dell'ospedale maggiore.

In memoria di Ester Centini da Riccardo e Berto 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Paulin da N. N. 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Oscar Martini dalla cucina Giuseppina 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Romilda Sneider da Aurelia Moretti 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Margherita Cantoni Bazzaro da Amelia ed Enrico delle Grazie 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome); da Maria, Jolanda, Ida, Ada, Anna e Sandro 10.000 pro Centro tumori; da Giorgio e Silvana Clivina 7600 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Pina e Guido Gerbec 2000 pro «Domus Lucis»; da Ferdinando Pini 5000 pro costruzione chiesa S. Agostino; da Carmen e Augusto Molinari 5000 pro infanzia abbandonata, 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Silvia Zaghet dalla ex collega Antonietta Giraldi e dall'amica Nives Morpurgo 5000 pro Centro tumori.

In memoria dei propri defunti dalla famiglia Giraldi Morpurgo 5000 pro Opera Alcare Caduti senza colpa, 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del dott. Riccardo Zeito dal dott. Vittorio Urban 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Ines Millo ved. Crovatin da Dora e Libero Ponda 2000 pro Riduttori animali ASTAD.

In memoria di Maria e Andrea Mikus dal nipote 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Nerina Margit (Capodistria) da Gina Nino Luciano Maria e Valentina Fereghin 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Lusetti da Bruna Osvaldella 2000 pro Lega nazionale.

In memoria di Vittorio Venier dagli inquilini del n. 134 di Borgo S. Mauro: famiglia Corda, Radivo, dalla famiglia Petronio 1000 pro Centro tumori; dagli amici e conoscenti di Borgo S. Mauro (Sistiana) 2000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome) e 10.200 pro Centro tumori.

In memoria di Laura Bullo da Maria Gabriella Carloni Cinti 2000 pro Scuola media «D. Alighieri» (cassa scolastica).

In memoria di Vilma Predonzani da Maria Gabriella Carloni Cinti 2000 pro Scuola media «D. Alighieri» (cassa scolastica).

In memoria del dott. Mario Benci da Elice ed Ettore Carolla 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Rigone Magris 5000 pro A.N.F. P.A.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Luisa Mari dalle zie Maria e Cristina Albanese e cugina Lauretta 15.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Natalia Inamo da Bice Vascotto Torriano e Giulia Vascotto 1000 pro Riduttori animali ASTAD.

In memoria di Claudio Polcastro da Bice e Arturo Torriano 5000, da Giovanni Torriano 5000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Maria Gerini da Maria e Tullio Cipolla 3000 pro Fondo J. Serravallo.

In memoria di Maria Zuccheri da N. N. 1000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Argeo Pavanella da Giuseppe e Laura Acerboni 5000 pro ECA; da Giacomo e Giuliana Sacerdoti 5000 pro Istituto «G. R. Carli» (cassa scolastica); dalle famiglie Gianelli, Paduani e Prodromato 800 pro Istituto «Rittmeyer»; da Ermanno Acerboni 5000 pro Pia Casa dei poveri.

In memoria di Giuseppe Falucc dalla famiglia Zovich 3000 pro A.N.F. P.A.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Letizia Urini ved. Cecarelli da Nello Grlo, Claudio Babich e Paolo Miloshevich 15.000 pro «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome).

In memoria di Rosa Blason da Carla e Sergio Buttignon 10.000 pro Suore Domenicane.

In memoria di Remigio Novak da Lubera e Arduino Marcon 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare (bambini).

Lunedì 20 novembre alle ore 19.30

L'Onorevole

LUIGI PRETI

PARLERÀ AL CINEMA «RITZ»

Presenterà

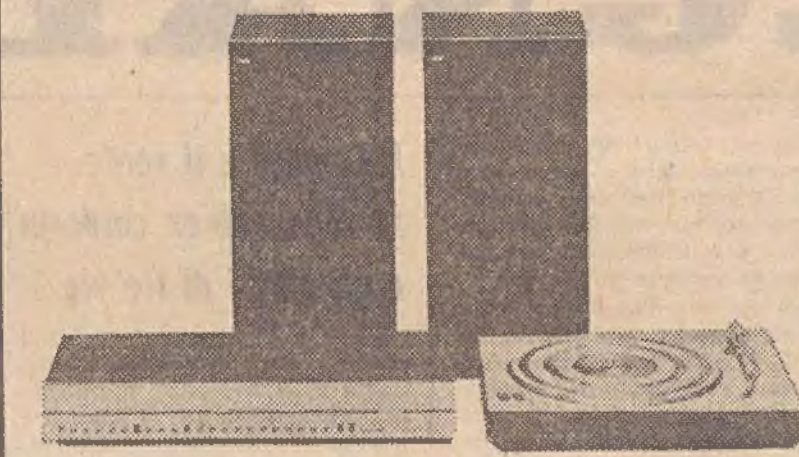
GIUSEPPE DULCI

Assessore Regionale all'Industria e Commercio



PSDI

STEREO HI-FI

SONY - B & O - ELAC
DUAL - BSR - THORENS

Richiedete i cataloghi alla

GORIZIA - Corso Italia, 191 - Telefono 87401
TRIESTE - Via F. Severo, 138 - Telefono 772050

concessionario:

BOGDAN MACUZZI

RIPETIZIONI

pomeridiane collettive di tutte le materie per allievi delle

ELEMENTARI E MEDIE

L. 250

ALL'ORA

ISTITUTO SCOLASTICO «E. FERMI»

Via Rossetti n. 7, tel. 766952

Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti - Viaggi
Piazza Unità tel. 84793
Staz. Centrale tel. 418297

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 12, 18
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA ore 19
GENOVA via Milano, ore 21.30
giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona
giornaliera ore 8.15
MILANO giornale ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 8.45, 8.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

LAVORO DA NEGRIT
masticare
senza
orativ
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Biglietti ferroviari e vetture letto
PATERMITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

dentiere rotte?

Riparazioni IMMEDIATE

LABORATORIO ODONTOTECNICO

trasferito in

Corso Italia 7 (centro Drop)

Telefono 30201

Ore 9-12.30 e 15.30-19

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA

Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i

giorni esclusi martedì e giovedì

FRIESTE - Via Rissmondo 18 - 1 p

Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT

FELLE e VENEREE

Via San Francesco 3 (Foltholmo)

Ore 12-13 e 17-18.30 Tel. 37265

Ab. Via Boccaio 10. Tel. 418905

Dott. A. de GIACOMI

SPECIALISTA

MALATTIE PELLE e SESSUALI

Riceve nei giorni feriali dalle

11 alle 12.30 e per appuntamento

TRIESTE - Via Chiocera n. 11

telefono 88481

Aut. N. 1900/16797-67

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA

FELLE e VENEREE

Via 12 - 13.30 e 18.30

Via TORREBIANCA N. 43

(angolo via G. Carducci)

TELEFONO 61740

Aut. 16639/67

VITE D'ORO nasce nelle mie vigne



Vite d'Oro è pura
grappa friulana, distillata
dalle vinacce fresche e
profumate delle vigne
del Friuli.

Vite d'Oro è inimitabile
per qualità e genuinità.
Invecchiata 3 anni e 6 anni.

Vite d'Oro • riserva corona

CAMEL
Distillerie spa - Udine

studio UWS

SECONDO IL CENSIMENTO DELL'OCTOBRE '71

Nella nostra provincia oltre 115 mila abitazioni

All'epoca della rilevazione il 5 per cento risultava non occupato - La distribuzione nei singoli Comuni

All'epoca dell'ultimo censimento, effettuato nell'ottobre dello scorso anno, nella provincia di Trieste esistevano 115.573 abitazioni (con un totale di 390.647 stanze), territorialmente così distribuite: 105.928 abitazioni si trovavano nel territorio del Comune di Trieste; 4.591, in quello di Muggia; 2.506, a Duino Aurisina; 1.907, nel Comune di S. Dorligo della Valle; 425 e rispettivamente 216, in quelli di Sgonico e Monrupino.

Di tali abitazioni, 5.577 — pari al 5 per cento del totale — non erano occupate, al momento della rilevazione. Questa percentuale, peraltro, variava sensibilmente da Comune a Comune: raggiungeva, infatti, il 14

Aurisina; 200 (con 638 stanze) nel Comune di Muggia, e 95 (per complessive 307 stanze) a S. Dorligo della Valle. Nei Comuni di Sgonico e di Monrupino, infine, le abitazioni «non occupate» erano rispettivamente 39 (con 160 stanze) e 31 (con un totale di 113 stanze).

Giovanni Palladini

«Rivelazione» smentita sull'attentato alla SIOT

E' stata diffusa ieri una rivelazione, attribuita a un sacerdote triestino e che farebbe considerare diversamente l'attentato all'oleodotto transalpino, la cui responsabilità fin qui è attribuita agli arabi di «Settembre nero», che del resto l'avevano subito addirittura smentita. Secondo il sacerdote invece l'attentato andrebbe collegato al crimine commesso dall'orologio Antonio Menchini di Tolmezzo, in carcere dal dicembre 1971 con l'accusa di aver inviato un pacco-bomba a un suo rivale in amore. Il Menchini avrebbe quindi affermato, in un memoriale, che l'attentato all'oleodotto sarebbe stato tramato bensì da un'organizzazione internazionale ma non da «Settembre nero». Tutto ciò egli avrebbe detto nel memoriale ben tre mesi prima dell'attacco ai serbatoi di San Dorligo.

Queste affermazioni, come riferisce l'agenzia «Italia», sono state smentite negli ambienti della questura di Trieste. Il «memoriale» in effetti esiste e contiene anche precisi accenti a un'organizzazione terroristica internazionale che rimarrebbe comunque fantomatica in quanto Menchini non sarebbe in grado di fornire delle prove sulla sua esistenza, pur affermando di essere stato ingaggiato addirittura nel 1965. Si tratterebbe in sostanza di una manovra dello stesso Menchini per farsi riconoscere l'interditta mentale.

Gli atti relativi agli accertamenti finora svolti all'oleodotto sono stati proprio la settimana scorsa trasmessi al giudice istruttore dott. Serbo.

La pietra del Carso a Rocchetta Tanaro

Il sindaco di Rocchetta Tanaro, Stefano Icardi, si era rivolto al giornale «La Stampa» di Torino — nome del cavaliere di Vittorio Veneto di quel Comune — per avere una pietra del Carso che ricordasse il sacrificio dei combattenti della prima guerra mondiale. L'appello è stato raccolto dallo assessore ai Lavori Pubblici di Trieste, dott. Verza. Egli ha inviato a Rocchetta Tanaro un cippo carso che è cura della locale associazione di reduci sarà inaugurato oggi alla presenza di una delegazione triestina con il gonfalone della città, decorata di medaglia d'oro al valor militare.

Al commissariato di Colonia si è presentata la studentessa universitaria Rossana Peresin, di 24 anni, per denunciare il furto della propria Fiat 500, targata Gorizia 3902, che aveva lasciata in sosta durante la notte in piazza Volontari Giuliani.

Questo numero di alloggi vacanti — in quanto destinati a soddisfare i cosiddetti fabbisogni «tecnic» (fra cui quello «frazionale») — varia in rapporto all'entità della popolazione ed alla disponibilità quantitativa e qualitativa di alloggi. Inoltre, in questi ultimi anni si sono andati progressivamente diffondendo, sia il fenomeno della «seconda abitazione» (vale a dire, dell'abitazione che la famiglia occupa in modo discontinuo, per trascorrervi i week-ends ed i periodi di ferie), quanto quello delle abitazioni «stagionali», costruite — generalmente nelle località turistiche, sia estive che invernali — allo scopo esclusivo di venire affittate durante la stagione turistica.

Ciò premesso, osserveremo che, in cifre assolute, la distribuzione territoriale — nell'ambito della nostra provincia — delle abitazioni «non occupate» è risultata essere la seguente: 4.990 abitazioni (per un totale di 16.165 stanze) si trovavano nel Comune di Trieste; 222 (con 885 stanze), in quello di Duino

Giornalismo scolastico e scuola a tempo pieno

Il giornalismo scolastico nelle istituzioni educative a tempo pieno è il tema di una conferenza tenuta dal giornalista Gianni Merlin, nella scuola «R. Manna», organizzata dal centro didattico per gli insegnanti impiegati nelle scuole a tempo pieno di Sgonico, S. Rocco di Muggia e Zindis.

Per l'alunno d'oggi acquista crescente rilievo la vita scolastica con il suo alterno avvicendarsi di lavoro, riposo e tempo libero. Un tempo libero non certo di stampo tradizionale dal momento che la civiltà corrente ha segnato anche l'avvento di nuovi tipi di svago. Merlin, richiamandosi a una indagine effettuata a Trieste, ha fatto osservare come da qualche anno il giornalismo scolastico, fatto dagli stessi studenti, sia discontinuo e dimuito; nelle scuole medie superiori, per citare un dato, attualmente i giornali scolastici sono tre: «Cinquante più uno» all'«Oberdan», «Esperimenti» al «Dante» e «Nuovo Canzoniere» al «Petrarca».

L'oratore, richiamandosi quindi all'esperienza fatta dal prof. Rebbi, ha affermato l'importanza di considerare il mezzo televisivo, a circuito chiuso, non come un elemento episodico nel processo di giornalismo scolastico, ma come un elemento di dialogo fra alunni, insegnanti e famiglia.

INSEGNANTI IN TIPOGRAFIA



Stanotte il nostro lavoro in tipografia è stato seguito da un folto gruppo di docenti isontini partecipanti al corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole medie che si svolge a Gorizia

Cronache degli spettacoli

AL TEATRO VERDI Martedì l'ultima del «Ballo in maschera»

Un pubblico foltoissimo ha accolto ieri con entusiastici applausi la quarta replica di «Un ballo in maschera» di Verdi. Il ciclo degli spettacoli del sabato alle ore 18 ha avuto così il suo festoso battesimo grazie alle maestose prestazioni degli interpreti principali, del m.o. Olli-viero de Fabritis, dell'orchestra, del coro e del corpo di ballo stabili del Teatro Verdi. L'opera verdiana sarà replicata per la quinta ed ultima volta martedì prossimo con gli stessi interpreti delle precedenti rappresentazioni, in turno C (platea e palchi) e B (gallerie e loggione).

Ferve intanto la preparazione de «La carriera di un libertino», opera in tre atti e nove quadri di Igor Stravinskij che andrà in scena sabato prossimo. L'opera di Stravinskij è stata rappresentata in Italia poche volte dopo la prima assoluta del 1951 e costituisce l'unica novità della presente stagione lirica. Sarà diretta dal maestro Gianfranco Rivoli, mentre fra gli interpreti principali figurano Romana Righetti (invitata al posto della cantante Fulvia Ciano, ammalata), Anna Maria Rota, Lajos Kozma e Mario Basilio. La regia è di Roberto Gulicciardi.

Antonio Janigro alla Società dei Concerti

Domani sera, per la Società dei Concerti, al Politeama Rossetti si presenterà l'orchestra da camera di Belgrado con la direzione e la collaborazione solistica di Antonio Janigro. Il programma comprende il Concertino in sol magg. di Pergolesi, il Concerto in re magg. di Vivaldi al quale collaborerà quale violoncellista Antonio Janigro, l'«Evolution» di Rodovnovic per 17 archi. Il programma chiuderà con la Sinfonia da camera per archi di Sciostakovic.

All'Istituto germanico il «Goebel Trio» berlinese

Haydn, Beethoven e Schumann hanno aperto la stagione

E' tempo di inaugurazioni, e l'istituto germanico di cultura, il cui cartellone della stagione musicale 1972-73 si presenta ridimensionato nella quantità ma non nella qualità delle manifestazioni. Imprimis alla più serena atmosfera cameristica, la serata ha visto sul podio del «Goethe» un Trio di strumentisti berlinesi che già si fecero apprezzare alcune stagioni or sono. Composto dal violinista Hans Müller, dal violoncellista René Forest e dal pianista Horst Goebel, dal quale il Trio prende il nome, esso si è imposto, pur nella diversa gradualità dell'affiancamento strumentale, per un deciso impegno dell'assieme e per un raccomandabile nitore stilistico.

Il programma proposto dal Goebel-Trio non batteva le strade del repertorio consueto. Da un fresco Trio di Haydn alle Variazioni scritte da Beethoven su un refrain dell'opera settecentesca Wenzel Müller, e comprendenti la propensione beethoveniana di abbandonarsi a divagazioni su temi d'opera. Nel caso specifico l'aria «Ich bin der Schneider Kakadu» frotola e maliziosamente manipolata, contrasta con un'introduzione pomposa e solenne.

Accolto con interesse e favore il Trio che il noto organoposante Boris Blacher ha dedicato nel 1970 allo stesso Goebel-Trio. Dalla scrittura asciutta e lineare, condotto con indubbia intelligenza, anche se un po' arido, il Trio affida al pianoforte, al violino, al cello una per-

PER LA «GIOVENTU' MUSICALE» Chitarrista giapponese martedì sera al C.C.A.

Per la «Gioventù musicale», martedì alle ore 20.45 si esibirà il chitarrista Kiyoshi Shomura. Il giovane concertista giapponese eseguirà il seguente programma: Anonimo: Pezzi per liuto del rinascimento; Agostin Barrios, Choro Saudade; Manuel Ponce, Sonatina Meridional e sei preludi; Isaac Albeniz, Sevilla, della suite spagnola; Mario Castelnuovo-Tedesco, Capriccio diabolico (omaggio a Paganini), Sonata in re magg. (omaggio a Boccherini).

La manifestazione si svolgerà nella sala Maggiore del C.C.A. e sotto gli auspici del sodalizio.

C. G. Abbonamenti alla prosa riservati ai giovani

La sottoscrizione degli abbonamenti alla stagione di prosa del Teatro Stabile si è conclusa con l'ultima replica di «Noi delle vecchie province» al Teatro Auditorium con l'eccezionale risultato di 12.404 sottoscrizioni.

La direzione del teatro, sollecitata da numerose richieste pervenute soprattutto da parte di studenti universitari — come noto l'anno accademico ha inizio a novembre —, comunica che rimangono aperte eccezionalmente le sottoscrizioni di abbonamenti riservati ai «giovani» per tutta la durata delle repliche del secondo spettacolo in abbonamento, «Le Lear» di Shakespeare, presentato dal Piccolo Teatro di Milano con la regia di Giorgio Strehler, e cioè fino al 22 dicembre.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Già iniziata a Udine la «Lotteria di Natale»

Ad appena due settimane dall'inizio, si sta già profilando un notevole successo alla «Lotteria di Natale», indetta come ogni anno dall'associazione «Amici di Mercatovecchio» e che ha avuto inizio appunto il 3 novembre. Anche se non si è ancora entrati nel clima caratteristico degli acquisti per Natale, numerosi sono coloro che si recano nel 42 negozi di via Mercatovecchio e di piazza Marconi aderenti all'iniziativa, per concludere gli acquisti che erano stati rimandati in vista della partecipazione a questa lotteria. Il meccanismo di partecipazione è altrettanto semplice: per ogni mille lire di spesa effettuata in uno di questi negozi, il cliente riceve un biglietto che gli dà diritto a partecipare all'estrazione del premio che per tradizione viene effettuata alle 11 del 6 gennaio in sala Ajace.

Non è un mistero che questa iniziativa degli «Amici di Mercatovecchio» incontri ogni anno di più favore fra la clientela non solo di Udine, ma anche degli altri centri della regione e delle vicine Slovenia e Carinzia. A parte la simpatia di questa lotteria, che sta diventando una autentica tradizione di Udine natalizia, e la semplicità di partecipazione, gioca a favore di questo successo un ruolo importante la ricca dotazione di premi. Sarebbe troppo lungo elencare quanto viene messo a disposizione, ma basterà ricordare che i primi tre premi sono costituiti da altrettante autovetture Renault, e precisamente un coupé 1600, una berlina 1300 e la nuovissima «cittadina del mondo» 950 R5, per dare un'idea della consistenza del monte premi il cui valore complessivo si aggira sui sette milioni di lire.

Un'ultima considerazione: per chi deve effettuare qualche acquisto, non sussiste neppure la preoccupazione che l'articolo di cui ha bisogno non sia venduto in uno dei negozi che hanno aderito all'iniziativa, e che sono la quasi totalità, con la sola esclusione di tre. I 42 negozi «abilitati» alla lotteria infatti, comprendono in pratica tutta la gamma di articoli che una persona può avere bisogno; dalle confezioni maschili a quelle femminili, per le bambole, dagli elettrodomestici, ai calzini, pellerie e ancora alle calzature, profumerie, articoli da regalo.

La manifestazione si svolgerà nella sala Maggiore del C.C.A. e sotto gli auspici del sodalizio.

BASTA CON LA VECCHIA SCOPA DI PAGLIA OGGI C'E'

GIANNINA

CIRCOLO ENAL DELLA C.C.A.I.L. Largo Papa Giovanni XXIII 6 - Tel. 68385 - TRIESTE

PALESTRA della SALUTE

GINNASTICA MASCHILE E FEMMINILE, CORSI DI GINNASTICA PER BAMBINI, PRESOLISTICA, CORSI DI HATA - YOGA.

Il nostro istituto è a vostra disposizione per ogni problema inerente al vostro fisico. Specifiche terapie indicate dal nostro endocrinologo e appropriati trattamenti ginnici vi daranno risultati sicuri con economia di tempo, fatica e denaro.

SAUNA FINLANDESE - MASSAGGI - PARCO PER IL FOOTING - COMODITA' D'ORARI.

LA NOSTRA ESPERIENZA AL SERVIZIO DELLA VOSTRA SALUTE

valdadige Cila

annuncia l'apertura di un MAGAZZINO di MATERIALI per l'EDILIZIA in Noghere di Muggia

S.S. 15 - Rabuiese - Telefono (040) 231153

Isolanti termo-acustici - leganti - laterizio - acciaio - prodotti in amianto-cemento - prefabbricati leggeri e pesanti.

ernio

La soluzione efficace è raggiunta con il MYOPLASTIC KLEBER

molto, leggero, lavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo «come con la realtà». L'applicazione è semplice.

INSTITUT HERNIAE DE LYON (Ag. Gen. per l'Italia: Via I. Frugoni, 1/3 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:

GORIZIA: Farm. Al Corso - C.so Italia, 89 - mercoledì 21 (ore 15.30-17.30) TRIESTE: Farm. De Leitenburg - P.zza S. Giovanni, 5 - mercoledì 22

DOVETE RECARVI A ROMA?

Albergo BLED e Albergo DANIELA

00185 - Roma, via S. Croce in Gerusalemme, 40

— di recente rimodernati —

Cat. II, 85 camere tutte con bagno, riscaldamento, aria condizionata, telefono, filodiffusione, proprio parcheggio, dan-no il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Per qualsiasi informazione telefonateci (77102) o scriveteci propr. V. LEVSTIK



vivete il campionato di calcio con TV Philips

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.



Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

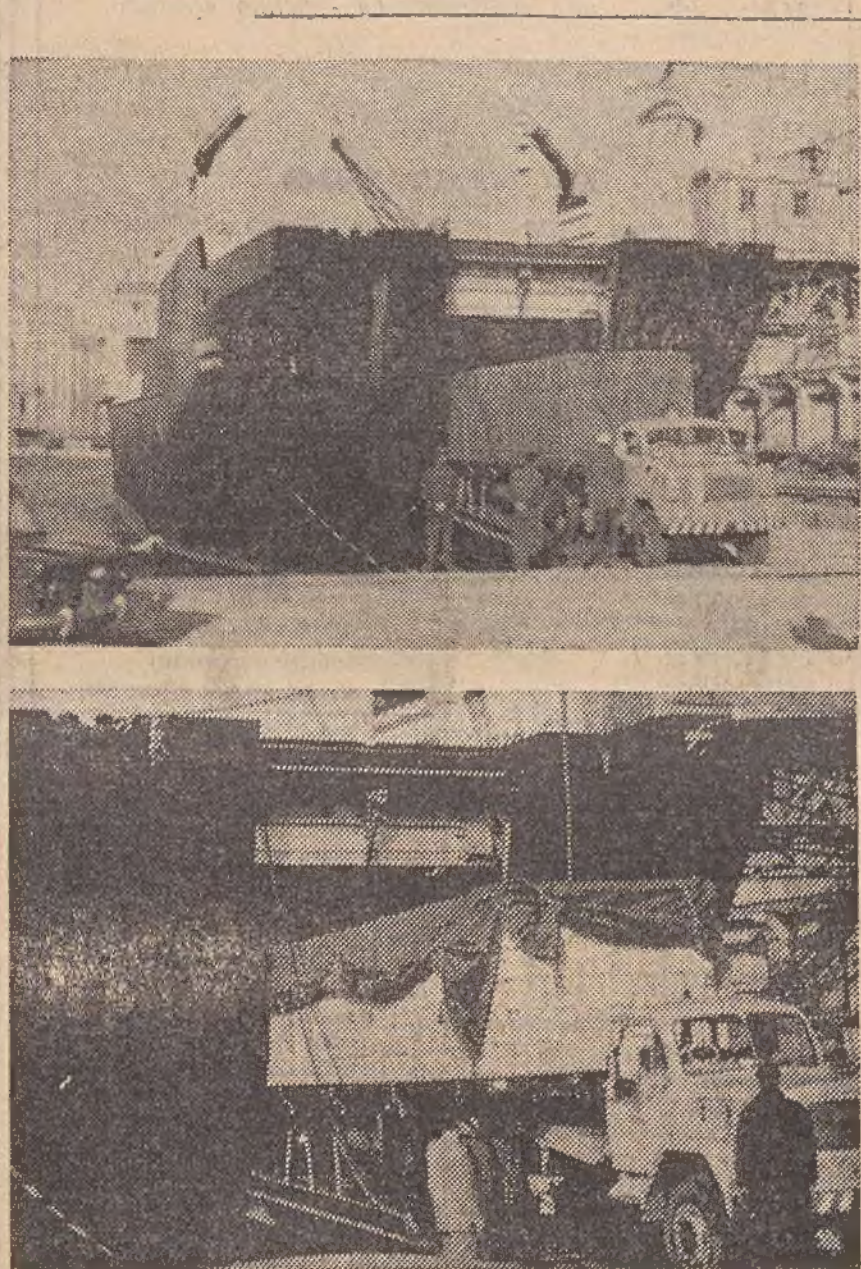
Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

LA VITA NEL PORTO

Il traffico agrumario israeliano - Pieno di autovetture tedesche e inglesi per Cipro e Israele - Sono arrivate le unità lloydiane «Europa» e «Piave»



Lo sbarco di semi-remorchi avvenuto nel porto di Trieste dalla motonave «Orientville» nel mese di novembre del 1971

Dal direttore della sede di Trieste della «Citrus Marketing Board of Israel» abbiamo ricevuto la seguente lettera:

«Leggo sul «Piccolo» del 17 novembre 1972, sotto un vistoso titolo, un articolo sul traffico agrumario israeliano che chiama direttamente in causa l'impresa commerciale del mio paese, che ho l'onore ed il piacere di rappresentare qui in Trieste, un veste di dirigente dell'Adriatic Distribution Centre del Citrus Marketing Board of Israel.

«Non mi soffermo sull'accordo stipulato per il trasporto su strada interessante i due paesi, ma debbo respingere energicamente la notizia pubblicata, ove si afferma che il C.M.B. si sia servito del porto di Pola per il transito dei suoi agrumi. Non una cassa o cartone è stato sbarcato in quel porto. Quanto poi allo specifico trasporto marittimo, esso è stato sperimentato con esito favorevole esclusivamente nel porto di Trieste. Nella scorsa stagione 1971-1972 si era registrato un movimento di 24 semi-remorchi e posso anticipare che nel prossimo dicembre arriverà a Trieste una nave della ZIM Israel Navigation Company Ltd., appositamente attrezzata, adibita a questa specie di trasporto. Le prospettive d'una sua intensificazione

sono buone e mi auguro che il porto di Trieste possa offrire anche in futuro tutte le garanzie operative per una celere manipolazione come avvenuta nel periodo sperimentale.

«Non so da quali fonti l'articolo abbia tratto le sue informazioni. Non certo in sede appropriata, perché, se così fosse stato, avrebbe avuto il merito di aver messo in evidenza, se non della mia persona, a cui dopo la pubblicazione di come innescate mi si potrebbe addossare la paternità. Pregherei di voler provvedere gentilmente ad una opportuna rettifica nel giornale, necessaria per delineare presso i lettori la mia chiara posizione di dirigente responsabile delle attività del C.M.B., che non si sarebbe dovuto nominare senza averne prima interpellato.

Nel Lloyd Triestino

E' in porto la motonave «Europa» della linea del Sud Africa; ha sbarcato grano, rame, frutta conservata, caffè e merci varie; ripartirà il giorno 22 con a bordo scioia, carta, merci varie. E' arrivata la motonave «Piave» adibita alla linea Africa Occ. Congo Angola; allo sbarco caffè, tronchi e merci varie. Partirà il giorno 23 dopo aver imbarcato carta, scioia, macchinario.

Nell'Italia

Arriva il giorno 26 la motonave «Vesuvio» della linea Brasile-Plata; allo sbarco caffè e merci varie.

Nell'Adriatica

Il giorno 22 arriverà la motonave «Suda» della linea del Sud Africa; ha sbarcato grano, rame, frutta conservata, caffè e merci varie; ripartirà il giorno 23, dopo aver imbarcato macchinario, filati, sughero e merci varie. Per il giorno 21 è attesa la motonave «Brennero» che sbarcherà frutta secca, cotone e merci varie.

Partita l'«Anglia»

E' partita per il suo normale viaggio decennale Trieste-Adriatico la motonave «Anglia», dopo aver imbarcato 410 autovetture Volkswagen, Opel, Audi, Mercedes, BMW, Ford di produzione inglese. Le navi è appoggiata alla agenzia triestina Ferrytrans.

Nella Mediterranea

Apprendiamo dalla città agenzia marittima i prossimi servizi da Trieste per le varie rotte sottoliscinate: Linea Mar Rosso - East Africa. Servizio della Jadroplov di Spalato; opera in porto il 20-22 p.v. la motonave «Castella» di 10.000 t di portata lorda, che caricherà per i porti del Kenya, Tanzania, Somalia, Eritrea, Sudan ed Arabia Saudita. Farà seguito ai primissimi di gennaio la «Oskola» dello stesso tonnellaggio. Linea per l'Africa occidentale. Servizio regolare della Splomina di Pirano. Caricherà in porto verso il 26 p.v. la «Batranica» di 9000 t di portata lorda, che caricherà per i porti di Senegal, Gambia, Guinea, Sierra Leone, Liberia, Costa d'Avorio e rientrerà in Europa via Panama.

Linea Mediterraneo occ. - Canarie. Servizio regolare della Mediterranean di Corsica. Arriva il 22 p.v. la m.o. «Poljeda» di 4000 t di portata lorda, che accosterà carico per Algeri, Tangeri e Casablanca. Seguirà il 10 dicembre la «Mileta» che oltre agli scali del Nord Africa (Tripoli e Bengasi) servirà della medesima compagnia. Sulle cennate rotte sono inserite motonavi da carico che vanno da 1000 a 2600 t di portata lorda.

Buda in Barriero **Buda**

il vostro orefice di fiducia

zinelli & perizzi

arredare bene: collocare il pezzo giusto nel punto giusto

scogliere fra cose scelte, consigliarsi con Zinelli & Perizzi

tessuti per l'arredamento tendaggi tappeti, moquette

poltrone, divani, forme nuove di mobili, lampade, oggetti per l'arredamento arredamenti in stile

Mazzini 31 San Nicolò 32



chi ti consiglia di comprare o cambiare l'automobile, prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973) che inciderà sui prezzi.

Ci sono ancora delle Renault 4 ai prezzi pre-I.V.A. e alle vantaggiosissime condizioni DIAC Italia, Credito Renault (L. 100.000 in contanti e comode rate) presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.

Renault 4: 850 cc, 26,7 cv DIN, 110 km/h

Nada guida invece la classifica femminile

PERO' VIVARELLI
tratto da "Il decamerone nero" di
"EEO" FROENIUS edito in Italia da Rizzoli
con DUBRIALL DIOP · SERIGNE · D'YAVE GONZALES
e JEAN SEINGHOR · JOSY Mc GREGOR · FATOU DIAME
e con **BERYL CUNNINGHAM**
(nel ruolo della regina bella)
Prodotto da **ALFREDO BINI**

un caso di coscienza



“stiamo lavorando
per salvare
500 000 alberi
all'anno”

Un albero morto è una negazione della natura. Ogni anno si tagliano milioni di alberi — milioni di creatori di ossigeno, di rifugio per gli animali, di dispensatori di riposo, di ombra — per trasformarli in cellulosa. Con la cellulosa si produce anche la carta. Oggi l'ANIC è impegnata a mettere a punto nuovi materiali che sostituiscano la cellulosa naturale. Questo salverà la vita di milioni di alberi. L'ANIC lavora per l'uomo. Per conservare intatto il suo ambiente. Per migliorare il suo livello di vita. L'ANIC lavora in Italia, dalla ricerca scientifica ai prodotti finiti, ma la sua esperienza è a livello mondiale. Agisce nel vasto settore delle produzioni chimiche, dalle fibre alle materie plastiche, alla preparazione di nuovi materiali. L'ANIC lotta per offrire all'uomo un nuovo futuro.

ANIC

la chimica risponde

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alla casetta devono essere indirizzate a: S. P.I. Casetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Casette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4, pianoterra, dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo (minimo 10 parole e importo (minimo 10 lire e 4% di agguaglio e 4% di tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767876 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Richieste

A Lire 40 per parola

CINQUANTENNE miti pretese offresi piccoli lavori domestici. Cassetta 52552 A, SPI.
DONNA offresi tuttora casa anche fuori Trieste. Cassetta 52548 A, SPI.
OFFRESI pratica cucina anche presso famiglia. Telefono n. 69048. 53061 A

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerta

B Lire 100 per parola

A.A. PRESTASERVIZI capace referenziata cerca zona via Commerciale, ottimo trattamento. Telefonare 413336. 30256 B
A GRADO cerca domestica ottimo trattamento e stipendio. Telefonare a Grado 86641, oppure a Cervignano, telefono 2740. 5098 B
CERCASI domestica stabile per persona sola telef. 31014 ore pranzo. 30320 B
CERCASI domestica stabile tuttora con buone referenze per signora sola. Telefono n. 764021. 53169 B
CERCASI prestaservizi referenziata quadrimestrale, Coroneo 41, telefono 765578. 30290 B
CERCASI referenziata 50enne tutto fare con dormire presso sola tel. 29737. 71222 B
CERCASI prestaservizi zona S. Andrea Mattina 8.30-13 oppure ore da combinarsi telefonare al 30662. 71174 B
CERCASI prestaservizi referenziata per pulizia studio medico ore pomeridiane tel. 411671. 71188 B
CERCASI domestica referenziata capace ore 9-15 zona Scrocola tel. 41831. 712 85 B
DOMESTICA stabile referenziata anche dormire ottimo stipendio contributi regolari cerca urgentemente tel. 412283. 71194 B
DOMESTICA stabile anche dormire, referenziata casa signorile, stipendio 100.000 mensili, iscrizione regolare, cercano coniugi. Telefonare 36721. 53187 B
DOMESTICHE giovani anche primo servizio cerca prontamente per famiglia signorile. Telefonare ore pasti 61416. 150 B

DONNA stabile referenziata cerca buon stipendio. Telefono 741502. 71134 B
FAMIGLIA con domestica cerca cuoca cameriera anche inesperta purché volenterosa imparare disposta soggiornare Lago Garda con soggiorni salutarissimi. Scrivere: Pia Baricalla, piazza Cairoli 2, Roma. Telefono 561086. 7617 B
PICCOLA famiglia cerca stabile o prestaservizi referenziata ore 8-18, contributi regolari. Tel. 41458. 71150 B
PRESTASERVIZI cerca intera mattinata. Rotonda Boschetto. Scrivere referenze Cassetta 30392 B, SPI.
SIGNORA sola cerca domestica stabile referenziata ottimo trattamento, centro. Telefono 38400. 30424 B
STABILE tuttora anche dormire cerca piccola famiglia ottimo trattamento tutti elettrodomestici, INPS. Tel. 420823. 30047 B

IMPIEGO E LAVORO

Richieste

C Lire 50 per parola

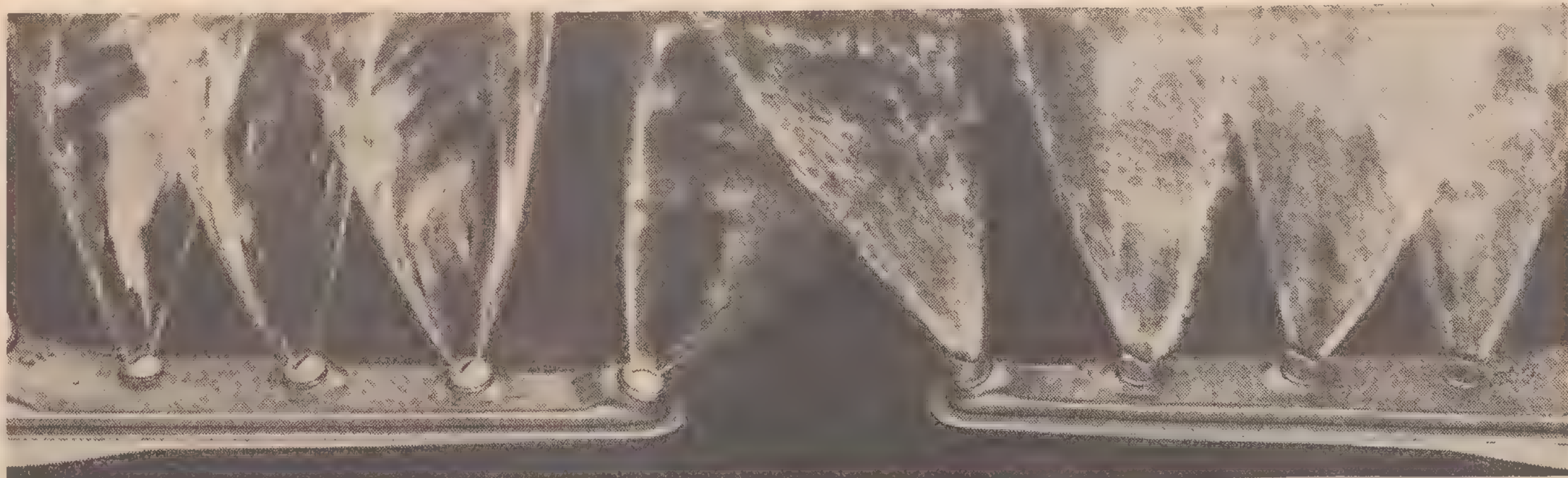
ANALISTA chimico con esperienza, militesente volenteroso offresi. Telefono 211329. 52628 C
APPRENDISTA meccanico onesto volenteroso offresi. Telefonare 732144 dalle 8-12. 5294 C
AUTISTA cameriere media età anche prestazioni saltuarie rigovernano abitazioni offresi. Cassetta 51878 C, SPI.
BABY sitter offresi solo mattina telefonare in mattinata 32835. 52800 C
CONSULENTE del lavoro, provincia Gorizia, autorizzato, tenuta documenti aziendali, guardanti lavoro, paghe, contributi ecc. offresi a ditta. Telefonare 2281. Gorizia. 29932 C
CORRISPONDENTE sloveno conoscenza inglese offresi lavoro ufficio mattinata. Cassetta 30330 C, SPI.
DIPLOMATO offresi secondo lavoro pomeriggio e tutto sabato tel. 71359. 30468 C
DUE giovani diplomati militesenti mezzo proprio offresi in team. 746932. 30097 C
ESPERTO riforma tributaria offre propria collaborazione a piccola media impresa per adempimenti previsti da applicazione IVA. Cassetta 30288 C, SPI.
GEOMETRA contabile edile esperto referenziato accetta incarichi continuativi saltuari ambito Regione. Cassetta 30057 C, SPI.
GIOVANE signorina diplomata offresi assistenza bambini preferibilmente zona Montebelluna. Telefonare 73494. 120 C
GIOVANE ragioniere militesente conoscenza sloveno interessato problemi IVA offresi ditta locale. Cassetta 53039 C, SPI.
IMPIEGATA pratica ufficio stenodattilografa italiano, tedesco anche saltuarmente, offresi. Cassetta 29815 C, SPI.
ITALO-americana perfetta conoscenza lingua inglese giovane bella presenza esperienza ufficio pratica telescrivente offresi per impiego. Telefonare 749340 dalla 9 alle 13. 30035 C
MEZZA o intera giornata signora presenza volontà occuperebbe negozio abbigliamento pelletterie o simili, referenze. Tel. 791607. 52746 C
PENSIONATO cassiere giovanile automezzo occuperebbe solo mattino o pomeriggio. Cassetta 52506 C, SPI.
PENSIONATO geometra offresi lavori anche saltuari. Cassetta 30308 C, SPI.
PENSIONATO aspetto giovanile sano ex impiegato offresi per lavoro interno esterno continuo o mezza giornata in possesso patente C oppure quale custode fisso o stagionale. Massime referenze. Cassetta 52123 C, SPI.
PENSIONATO cinquantenne per lavori ufficio anche a mezza giornata offresi. Cassetta 30394 C, SPI.
RAGIONIERE trentenne aggiornato IVA pratica novennale contabilità generale paghe e contributi cerca scopo miglioramento società provincia di Trieste-Gorizia. Cassetta 53043 C, SPI.
SIGNORINA ventitreenne diplomata bella presenza esperienza negozio offresi pomeriggio anche custodia bambini telefonare ore pasti 823268. 30372 C
STUDENTESSA cerca occupazione mezza giornata presso studio medico oppure gusto. Cassetta 747835. 30037 C

LAVORO A DOMICILIO

ARTIGIANATO

CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvisibili in genere. Telefonare 417066. 30264 CC
A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in gene-



Spruzzatori esclusivi Candy. Delicati ed energici come le braccia di tua moglie.

Delicati per le stoviglie, energici per le pentole.

11.000 litri d'acqua E il getto totale che una Candy crea, filtrando e riproiettando continuamente il normale carico d'acqua attraverso gli spruzzatori. Sopra, spruzzatori esclusivi a getto delicato per lavare delicatamente e a fondo le stoviglie. Sotto, spruzzatori esclusivi rossi a getto energico per le pentole. Qui i getti d'acqua diventano energiche lame d'acciaio, capaci di raschiare via sporco e incrostazioni. Ormai, con le nuove lavastoviglie Candy, le braccia di tua moglie sono sprecate per questo.

La gamma più completa d'Europa.

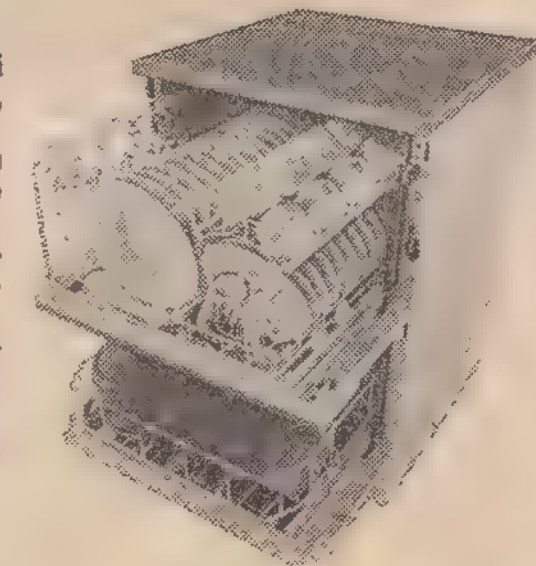
La Candy costruisce lavastoviglie per ogni tipo di famiglia e con grande scelta di prezzi, tutti convenienti.

L'interno, di capacità eccezionale, è in acciaio inossidabile particolarmente trattato o in Hostalen PP.

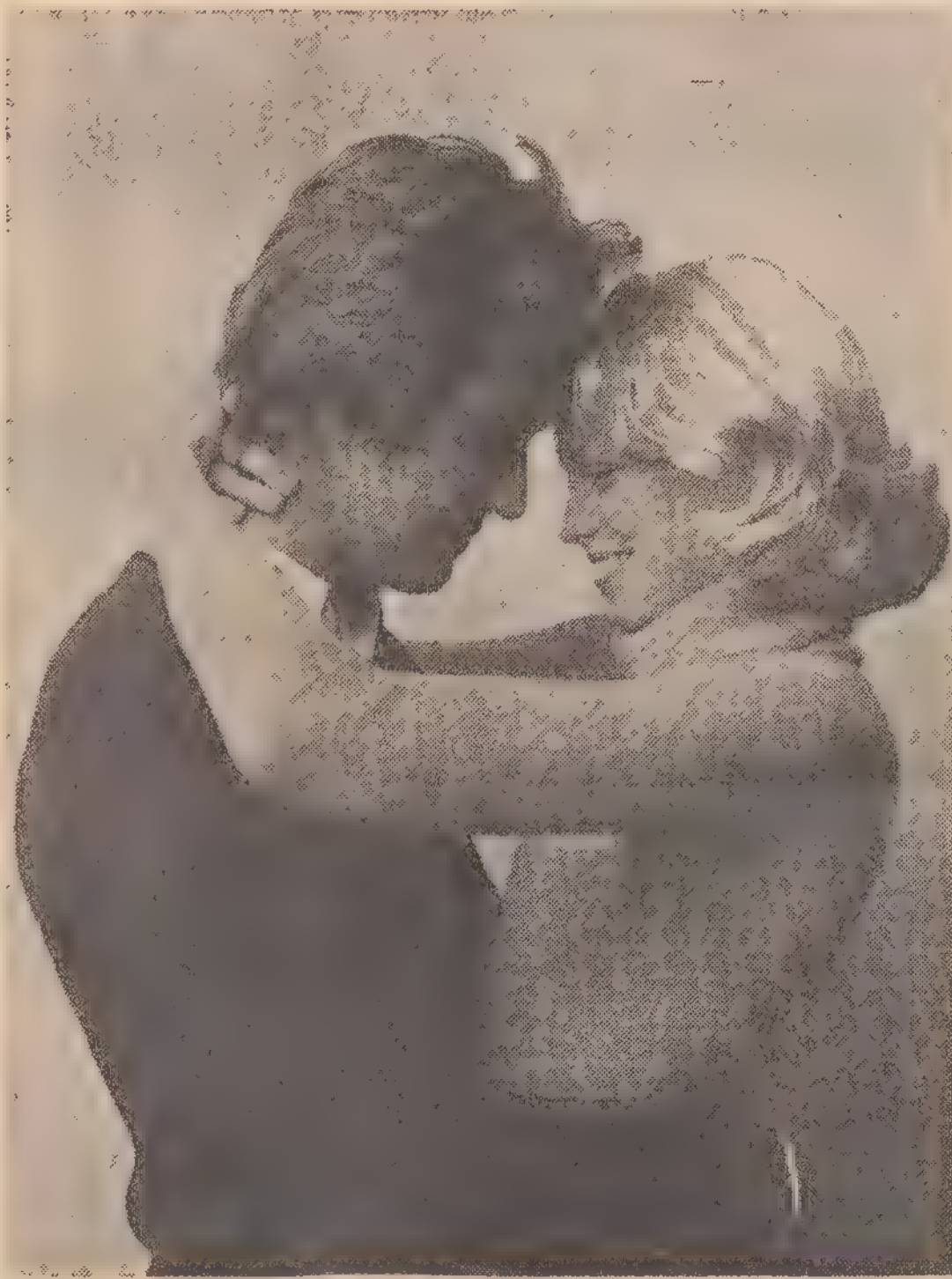
Tasto risparmio, decalificatore incorporato, vaschetta per il brillantante, cestelli razionali e capaci, "linea coordinata".

E in tutti i modelli, il sistema per una perfetta asciugatura.

Lavastoviglie Candy. Fino al 31.12.72 garanzia di 2 anni.



Tieni solo per te le braccia di tua moglie.



A.A.A.A. KEROSINE specializzato ripara, pulisce. Telefono 794100. 75588 C

A.A.A. RIPARAZIONI televisori qualsiasi tipo impianti antenne Capodistria a colori, garanzia un anno, Radio Stella via Giannastasia 31 tel. 741801. 52554 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in gene-

re, preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/A, telefono 75588. 52558 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offresi prontamente tel. 767975. 30342 CC

A. SCALDABAGNI rubinetterie, impianti, riparazioni complete idrauliche elettricità. Telefonare 732738. 52711 CC

ARTIGIANO per lavori restauri interni esterni, piastrellista, muratore, coloriture, preventivi gratuiti. Telefonare 794141. 52740 CC

DATTILOGRAFA pratica ufficio cerca lavoro a domicilio telefonare lunedì 741902. 30354 CC

EDILIMPRESA artigiana attrezzata restauri interni esterni facciate appartamenti tetti terrazze coloriture. Tel. 24640 - 418951. 52554 CC

IDRAULICA riparazioni rubinetti gabinetti scaldabagno lavatrici frigoriferi rapidità telefonare 412121. 52728 CC

INSTALLAZIONI, rivestimenti, quartieri, lavori edili in genere. Computi metrici. Tel. 817381 ore pasti. 30448 CC

LAVATRICI frigoriferi riparazioni accurate qualsiasi lavoro elettrico eseguo. Telefonare 822645. 30091 CC

OFFRESI sartia a negozio per riparazioni a domicilio. Telefonare 756468. 52574 CC

OFFRESI trasportatori camion proprio anche a ore. Telefonare mattinata ore 9-13 al 725576. 30378 CC

PARRUCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mtri, Battisti 3, primo piano, telef. 755495. 53045 CC

PER riparazioni pavimenti in doghe, trucioliatura, raschiatura, lucido permanente, telefonare 38265. 52568 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, libero subito, preventivi modici. Telefonare 66240. 52490 CC

PITTORE camere cucine olio appartamenti offresi telefono 751484. 52616 CC

RADIORIPARAZIONI TV accurate con garanzia, installazione antenne per la ricezione dei programmi da Capodistria, riparazione antenne. Tel. 794465. 53193 CC

TRASLOCCHIAMO - SGOMBE-RIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente 31877. 53011 CC

TRASLOCCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili interpellateci telefonateci 41424. 52704 CC

TAPPEZZIERE matarassato a domicilio telefono 417131. 30408 CC

A.A.A.A. CASA editrice internazionale cerca elementi ambasciati liberi mezza giornata per pubblicità e vendita offronsi L. 30.000 fisse settimanali presentarsi lunedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 19 via Giannastasia 15. 71202 D

A.A.A.A. SI ricerca sei elementi ambasciati da inserire in organizzazione importanza internazionale. Richiedesi cultura media serietà offresi impiego duraturo possibilità carriera per colloquio selettivo. Presentarsi European book, via Galileo Galilei 10, terzo piano. 71274 D

A.A.A. ABBIGLIAMENTO o calzature cerca pratico vendita e vetrine per direttore negozio, condizioni vantaggiose. Offerte dettagliatissime indicando referenze e posti occupati. Cassetta 30272 D, SPI.

A.A.A. COMMESSA esperta assume Bijou, v. S. Lazzaro 10. 52602 D

A.A.A. SOC. Petrosas, piazza Vic-4, cerca giovane autista magazzino di 2 trasportatori con mezzo proprio per kerosene. 30423 D

A.A. SI ricerca due giovani massimo 26 anni esperienza capogruppo vendita. Telefonare 747215 ore 13-15 Trieste. 71276 D

A. CAMERIERE cerca dancing "Paradiso" telefono 813259. 52668 D

A. SIGNORE signorine aventi dispendio anche mezza giornata società internazionale cerca e offre iniziali L. 50.000 mensili per organizzazione lavoro visite clientela femminile. Trieste Cassetta 71084 D, SPI. 71084 D

A. COMMESSE militesente preferibilmente conoscenza slovena croato offresi trattamento extra presentarsi Fototecnica Carducci 25. 30316 D

A. SOCIETA' assume otto elementi preferibilmente automezzisti disposti anche trasferirsi per attività importazione nazionale fisso rimborso spese minimo mensile anche 160 mila presentarsi domani ore 9-13 Hotel S. Giusto. 71228 D

A. TRENTENNE alto, atletico, robusto, cerca per ordine pubblico. Telef. 813259. 30400 D

BARBIERE pratico cerca salone Stella, viale XX Settembre 10. Tel. 741760. 71238 D

BARBIERE manucure capaci assumono, ottimo trattamento, Salone Gianni, Giulia 96. 30404 D

CAZZATURE Zenith corso Italia 31 cerca commessa età 18-20. 30085 D

CAZZOLATO capace stabile cerca Labor Trieste, San Lazzaro 6. Tel. 68868. 30404 D

CAMERIERI giovani e barman cerca per ristorante. Cassetta 52872 D, SPI.

CAPACE dattilografa pratica ufficio cerca per subito telefonare 36031. 71224 D

CARROZZERIA cerca apprendista o mezzo lavorante telefonare 796066. 30358 D

CASSIERA conoscenza lingua slava, trattamento ottimo, pronta assunzione. Presentarsi negozio calzature Bata, piazza Borsa. 52498 D

Continua in 15.a pagina

Simca 1000 Rallye 2

La «elaborata Simca»!
Una scelta da piloti: 175 Km/h — 85 CV DIN — L. 1.299.000

in
visione
da oggi!



CONCESSIONARIA

PADOVAN & DE CARLI

Trieste - Viale Raffaello Sanzio 11/13 - Telefono 793400

* aperto al pubblico anche i giorni festivi: ore 9-13



RADIORIPARAZIONI transistori, tono Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 790944. 48703 CC

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistori registratori giradischi autoradio radio-telefoni rasoi cineproiettori, Universalradio 1, tel. 741317. 51677 CC

RADIOTECHNICO installatore antenne TV effettua riparazioni impianti. Tel. 416259. 53109 CC

SARTIA capace esegue qualsiasi lavoro anche riparazioni. Telefonare 410461. 52546 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivoltati per signora tailleur mantelli campionario stoffe facilitazione di pagamento viale d'Annunzio 11, Kostua. 53045 CC

IMPIEGO E LAVORO

Offerta

D Lire 100 per parola

A.A.A.A. CASA editrice internazionale cerca elementi ambasciati liberi mezza giornata per pubblicità e vendita offronsi L. 30.000 fisse settimanali presentarsi lunedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 19 via Giannastasia 15. 71202 D

A.A.A.A. SI ricerca sei elementi ambasciati da inserire in organizzazione importanza internazionale. Richiedesi cultura media serietà offresi impiego duraturo possibilità carriera per colloquio selettivo. Presentarsi European book, via Galileo Galilei 10, terzo piano. 71274 D

A.A.A. ABBIGLIAMENTO o calzature cerca pratico vendita e vetrine per direttore negozio, condizioni vantaggiose. Offerte dettagliatissime indicando referenze e posti occupati. Cassetta 30272 D, SPI.

A.A.A. COMMESSA esperta assume Bijou, v. S. Lazzaro 10. 52602 D

A.A.A. SOC. Petrosas, piazza Vic-4, cerca giovane autista magazzino di 2 trasportatori con mezzo proprio per kerosene. 30423 D

BARBIERE pratico cerca salone Stella, viale XX Settembre 10. Tel. 741760. 71238 D

BARBIERE manucure capaci assumono, ottimo trattamento, Salone Gianni, Giulia 96. 30404 D

CAZZATURE Zenith corso Italia 31 cerca commessa età 18-20. 30085 D

CAZZOLATO capace stabile cerca Labor Trieste, San Lazzaro 6. Tel. 68868. 30404 D

CAMERIERI giovani e barman cerca per ristorante. Cassetta 52872 D, SPI.

CAPACE dattilografa pratica ufficio cerca per subito telefonare 36031. 71224 D

CARROZZERIA cerca apprendista o mezzo lavorante telefonare 796066. 30358 D

CASSIERA conoscenza lingua slava, trattamento ottimo, pronta assunzione. Presentarsi negozio calzature Bata, piazza Borsa. 52498 D

Continua in 15.a pagina

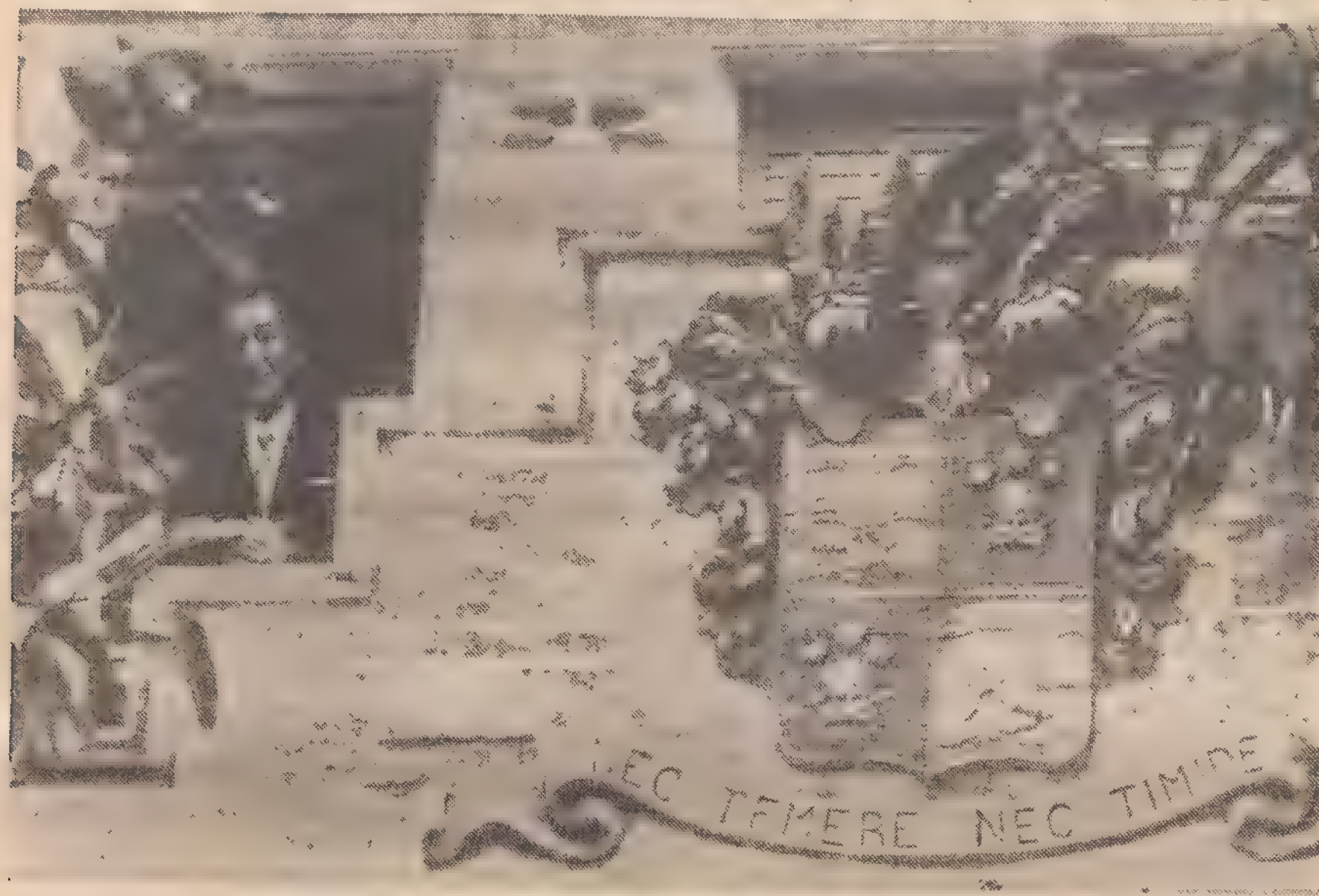
EMMECOMODI MOBILI
EMMEPRATICI
EMMESOLIDI
SE COMINCIANO PER EMME SONO MOBILI EMMESOLE

concorso T club

vacanze premio

per ogni acquisto di L. 1.000 effettuato in uno dei negozi T club riceverete un biglietto per partecipare al concorso

SENZA PAURA E SENZA COMPLESSI



Buenos Aires — Juan Peron alla finestra subito dopo il suo arrivo dall'aeroporto di Ezeiza nella casa acquistata per lui dai suoi sostenitori in un elegante quartiere della capitale argentina. Lo stemma sul frontone reca il motto latino che, in una traduzione aggiornata al linguaggio dei giorni nostri, potrebbe essere così intesa: «Senza paura e senza complessi».

TRE ORE DI DOMANDE Interrogatorio di Ventura

Milano, 18. Giovanni Ventura, accusato insieme a Franco Freda degli attentati del 1969, fra cui la strage di piazza Fontana, è stato interrogato nel carcere di Monza, dal giudice istruttore dott. D'Ambrósio e dal sostituto procuratore della repubblica dott. Alessandrini. Erano presenti diversi legali: l'avv. Ghidoni, difensore del Ventura, l'avv. Gargiulo, rappresentante di parte civile per alcune famiglie delle vittime dell'attentato alla Banca dell'Agricoltura di piazza Fontana. Ed infine — l'avv. Dino De Politi, che assiste il prof. Lorenzon, colui che ricevette le confidenze del Ventura sulla organizzazione degli attentati dell'estrema destra e che andò poi a rivelare alla magistratura. Dopo l'interrogatorio del Ventura, durato tre ore, i magistrati si sono rifiutati di rilasciare dichiarazioni. L'unico a parlare è stato l'avv. Ghidoni il quale ha dichiarato: «Sarà fatta una perizia sulle armi sequestrate a Castelfranco Veneto. Intanto si sono chiariti i ulteriori punti a favore del Ventura e mi sento soddisfatto».

Il restauro della Pietà

Città del Vaticano, 18. La palpebra dell'occhio sinistro, il naso, e parte del volto della «Pietà» di Michelangelo, danneggiati nel maggio scorso, sono già stati restaurati.

(Ansa)

CONCLUSE LE VICENDE GIUDIZIARIE DEI SADICI «GANGSTER» DI MILANO

Definitivo l'ergastolo per la banda Cavallero

La Cassazione ha confermato la sentenza emessa dalle Assise d'Appello

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18. Ergastolo confermato per i componenti della famigerata banda Cavallero, che seminò morte e terrore nel corso di due anni di clamorose imprese criminali. I giudici della prima sezione, penale della cassazione accogliendo pienamente le tesi espresse ieri dal procuratore generale Luperella, hanno emesso la sentenza definitiva di ergastolo pronunciata il 21 dicembre scorso dalla corte di assise di Appello di Milano nei confronti di Pietro Cavallero, il bandito che uccise il senatore dei suoi complici Santo Notaricola e Adriano Rovioletto. La condanna è diventata così definitiva.

Inutilmente i difensori dei tre imputati, colti praticando in flagrante il 27 settembre 1967 allorché per sfuggire alla cattura diedero vita ad un tragico carosello per via che a Milano, provocando quattro morti e numerosi feriti, hanno tentato di convincere la cassazione a inviare gli atti del processo alla corte costituzionale. Hanno infatti sostenuto l'illegittimità della norma del codice che prevede quale pena massima per il delinquente la condanna all'ergastolo. La cassazione però respinta questa richiesta e le relative tesi espresse in merito alla pena dell'ergastolo ha esaminato nel merito la causa a lei affidata, non riscontrando in essa quelle irregolarità denunciata dai difensori. Questi ultimi, impugnando la sentenza di appello, avevano affermato tra l'altro che ingiustamente a Cavallero non erano state concesse le generiche alle quali avrebbe avuto diritto, visto che era diventato un delinquente per protezione contro la società che lo opprimeva (sono parole dello imputato).

Inoltre avevano anche lamentato che neppure a Rovioletto, pur sostenendo di turbe psichiche, non era stata concessa alcuna attenuante. Ma ieri il procuratore generale, svolgendo la sua requisitoria aveva affermato che di fronte a cinque omicidi, quarantacinque furti e ventitré rapine (tanti sono i crimini compiuti dalla banda tra il 1966 ed il 1967 nel Nord dell'Italia) era perlopiù assurdo parlare di concessione delle attenuanti.

L'ultimo difensore, avvocato Nicola Lombardi, intervenendo

stamane nella discussione, ha tentato di convincere ancora una volta i giudici della incostituzionalità della pena dell'ergastolo. Ma la corte, dopo una breve riunione in camera di consiglio, ha respinto tutte le tesi della difesa, confermando le condanne.

F. A.

I managers e l'impresa alla Fondazione Agnelli

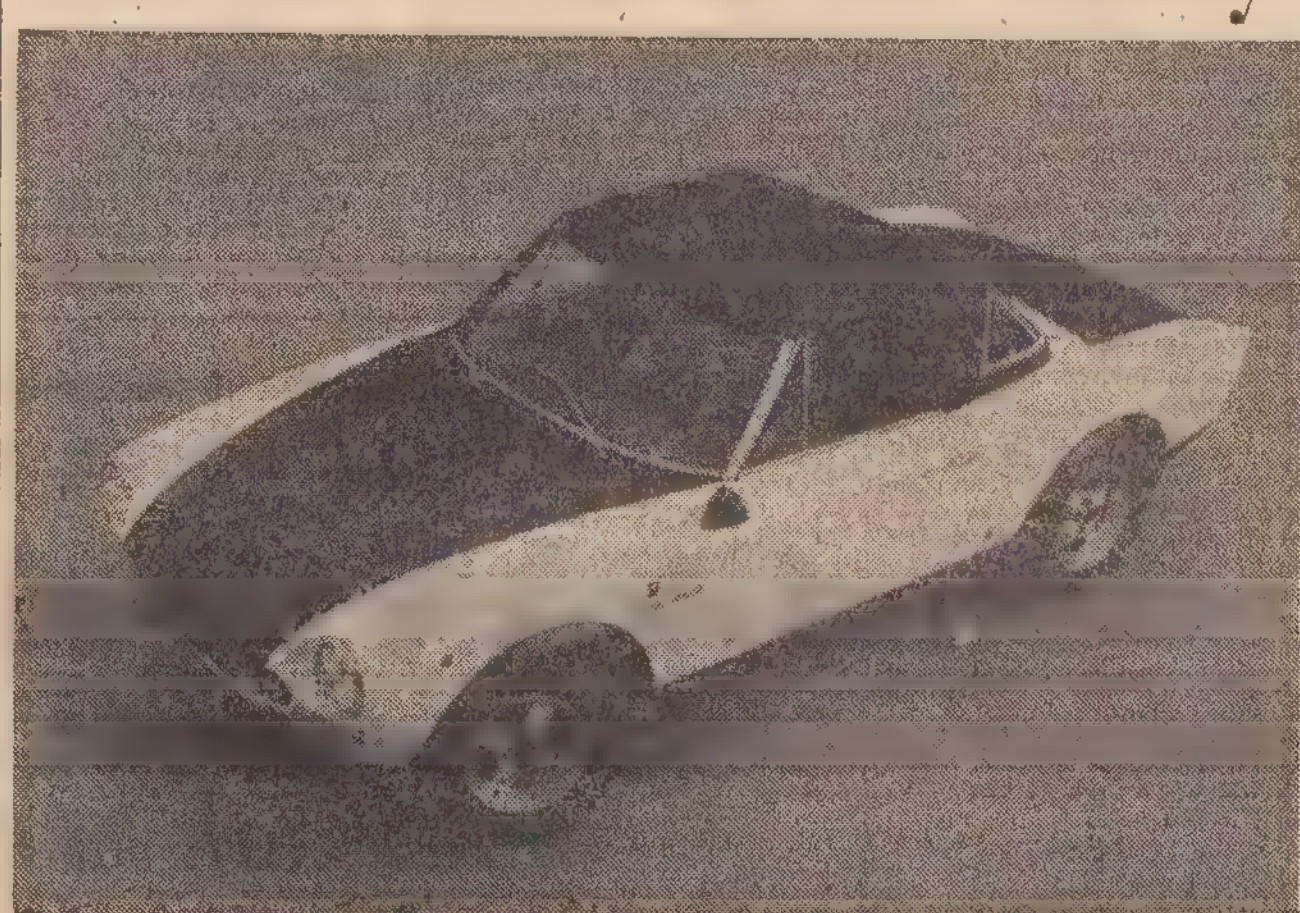
Torino, 18. La formazione dei managers e la cultura d'impresa sono stati gli argomenti di un seminario svolto il 17 e 18 novembre presso la fondazione Agnelli di Torino. L'iniziativa si colloca nel quadro delle attività collaterali del progetto Valletta. Un gruppo di ex partecipanti al progetto Valletta ha proposto al-

la discussione di un centinaio di operatori economici un documento in cui il problema della formazione dei managers è stato esaminato alla luce della crisi più generale avvertita dal mondo dell'impresa.

Il tema è stato affrontato tenendo presente i condizionamenti ai quali sono stati sottoposti i managers. Sono stati individuati i vincoli posti dall'ambiente esterno. E' stata individuata la necessità di superare il concetto di formazione come addestramento tecnico-professionale, per acquistare caratteri ed obiettivi più ampi. Il ruolo del manager, e quindi la sua formazione devono tener conto dei problemi di una società in cambiamento e proporsi un obiettivo di mediazione fra l'impresa e il tessuto sociale nel quale essa è inserita.

(Italia)

La Fiat Abarth 124 Rally



La «Abarth» ha realizzato una versione ancor più brillante della 124 Sport spider con motore 1800 cc. Nel motore ha messo altri 10 cavalli Din (da 118 a 128), migliorando anche le sospensioni, alleggerendo la carrozzeria e mettendoci il roller di sicurezza. Gli sportivi hanno ora una macchina che sfiora i 200 chilometri orari, destinata a correre e a vincere le impegnative competizioni sportive nella categoria Gran Turismo Speciale (Gruppo 4).

UNA VERTENZA CHE INTERESSA OTTOCENTOMILA FAMIGLIE ITALIANE

ESTRAIBILE DALLA «VANONI» IL SALARIO ALLA DOMESTICA?

Si tratta di un rapporto di lavoro come tutti gli altri, i cui oneri vengono scalati dalle imposte - Il caso del dott. Guidi finirà davanti alla Corte costituzionale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 18.

«Se i costi che comporta la cameriera — salario più oneri sociali — fossero detraibili, quali — gli italiani direbbero — intasabili. Questo è il parere espresso dal prof. Giuseppe Abbonato, docente di diritto finanziario all'università di Napoli, commentando la controversia giudiziaria, che oppone un contribuente, nel caso concreto il medico napoletano Guidi, e il ministero delle finanze sulla detraibilità della «Vanoni» delle somme versate nel corso dell'anno per la lavoratrice domestica.

Faccendo riferimento a queste disposizioni legislative, gli amministratori Carlo, Ugo e Claudio Jacomuzzi, da loro di Napoli, prospettano da una parte la proporzionalità di un giudizio di costituzionalità, e dall'altra l'ipotesi che la questione sollevata dalla «Vanoni» alla magistratura possa risultare, anche sulla base della le-

gisazione vigente, non infondata.

A parte la prospettiva di una situazione di disparità di trattamento tra i contribuenti per i quali è ammessa la detrazione di quanto corrisposto per lavoro subordinato — hanno detto gli amministratori — potrebbe addirittura coinvolgere una questione di illegittimità costituzionale della normativa in discorso, sembra che fosse possibile una impostazione di merito della questione non del tutto infondata. La tesi della detraibilità delle retribuzioni a degli oneri che ci interessano, cioè, potrebbe trovare accoglienza — ad esempio, ove si volesse dar peso all'ipotesi della concorrenza alla costituzione del reddito complessivo del soggetto di imposta di un secondo reddito prodotto da un suo familiare — in questo caso la moglie — (e pertanto incluso nella dichiarazione unica del soggetto). In tale ipotesi — hanno proseguito i tre avvocati — potrebbe sostenersi che tale secondo reddito intanto è prodotto in quanto il nucleo familiare è assistito da una collaboratrice domestica che, con la sua attività, consente quella produttività dell'altro componente (moglie) il nucleo familiare stesso. Di conseguenza potrebbe sostenersi che quanto erogato per la collaboratrice domestica rappresenta una delle spese necessarie per la produzione del reddito complessivo, tassabile e tassato, del soggetto di imposta, ed è pertanto detraibile al fine della determinazione quantitativa, rientrando così nei principi generali che evidentemente hanno informato la elencazione delle detrazioni ammesse».

Il prof. Ubaldo Prosperetti, titolare del cattedra di diritto del lavoro alla facoltà di economia e commercio dell'università di Roma, ha invece esaminato la questione dal punto di vista del diritto del lavoro. «Mi pare», ha detto — che ormai non ci siano dubbi che anche il lavoro domestico sia un rapporto di lavoro come tutti gli altri, nel senso che si tratta di un rapporto che si stabilisce con un collaboratore al fine di perseguire uno scopo produttivo. Qui si produce un servizio che comunque serve ad integrare l'attività personale del datore di lavoro.

Sulla questione, infine, si è espresso anche il prof. Raffaello Juso, docente di diritto pubblico alla facoltà di scienze politiche dell'università di Roma. «Il problema della detrazione del modulo Vanoni dall'ammontare delle somme versate come salario alla collaboratrice domestica — ha dichiarato Juso — se in un primo momento può sembrare specioso o addirittura ridicolo in realtà, sotto

un profilo più strettamente giuridico, appare di indubbia rilevanza per diversi ordini di ragioni.

In una società come la nostra, nella quale si fa sempre più strada il principio che entrambi i coniugi debbono contribuire con il loro lavoro al «menage» familiare, non par dubbio che la collaboratrice domestica, con tutta la serie di oneri propri del lavoro, che essa comporta, è entrata a far parte anche in modo preponderante del bilancio familiare.

Quindi la sua retribuzione non può essere più vista alla stregua di una sorta di rimborso spese così come fino a qualche tempo fa si sosteneva, ma va considerata come vera e propria salario e somministrato di quanto avviene presso tutte le imprese, grandi o piccole che siano.

E pertanto la questione di costituzionalità sollevata dal dott. Guidi — del preteso contrasto cioè del mancato sgravio con-

il principio di uguaglianza sancito dall'art. 3 della carta costituzionale — non appare fuori di luogo. Infatti — ha concluso il docente la parità sociale e l'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge sembra frustrata dal comportamento del fisco che ancora una volta non ha tenuto nel giusto conto un problema che non è stato sollevato per circostanze contingenti o particolari.

Intanto il difensore del medico napoletano, l'avvocato Vincenzo Spalatro, ha depositato ieri al tribunale civile di Roma, l'atto di citazione. Sarà questo tribunale per ora a stabilire se dalla denuncia dei redditi si può detrarre almeno il salario versato alla «Colf».

L'esito della vertenza, la prima che sia stata instaurata in materia, interessa circa ottocento mila famiglie italiane che usufruiscono del servizio di domestiche fisse e di domestiche ad ore.

A. I.

Proposta di ridurre i contributi «Colf»

Roma, 18.

L'on. Amos Zanibelli, presidente della commissione lavoro della Camera e gli onorevoli Tina Anselmi, Fortunato Bianchi e Vincenzo Mancini, tutti della Dc, hanno proposto con un progetto di legge, presentato al Senato, che venga ridotta la misura dei contributi assicurativi per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari e per quelli addetti ai servizi di riassetto e pulizia.

I suddetti parlamentari precisano — nella relazione che accompagna il progetto di legge — che con la loro proposta non si vuole innovare né modificare nulla di quanto riguarda il regime di tutela assicurativa per collaboratori familiari («Colf»).

Ma solo rivedere, riducendola globalmente circa alla metà, la misura dei contributi. I parlamentari Dc — sostiene ancora la relazione — sono persuasi dell'assoluta necessità di non rimediare in discussione e conquistare che sul piano delle prestazioni la categoria ha finalmente raggiunto con il decreto presidenziale n. 1043 del 31 dicembre 1971, ma sono altresì persuasi che, nell'interesse stesso della categoria e di tutti coloro che usufruiscono di lavoro domestico, sia opportuno e possibile ridurre l'onere contributivo previsto dal decreto, conservando il livello delle prestazioni. Si tratta, in sostanza, di

fare una valutazione più esatta dei costi delle prestazioni sostenute dai parlamentari Dc — e di determinare, di conseguenza, la misura idonea e sufficiente del contributo in rapporto al reale ammontare del regime contributivo nelle varie regioni e province.

Il provvedimento è composto da due articoli. Il primo prevede la riduzione del contributo della misura del contributo nel le voci del «contributo integrativo», lasciando inalterata quella relativa all'assistenza contro la malattia. L'articolo secondo modifica la norma riguardante la facoltà del ministro di apportare variazioni del contributo, stabilendo che esso venga calcolato tenendo conto anche delle risultanze delle gestioni relative agli addetti ai servizi domestici, in modo che non si adottino gli stessi indici nel calcolo percentuale del contributo sulla base della misura del contributo in atto nei settori produttivi.

Con la loro proposta i parlamentari Dc precisano ancora che non intendono proteggere con privilegi o esentare dagli obblighi, addossandone ad altri l'onere, i datori di lavoro del personale addetto ai servizi domestici, ma neppure intendono privare a carico di questi datori di lavoro «ingiusti ed inadeguati» oneri contributivi, quasi che essi abbiano il dovere di risanare le gestioni deficitarie dello IAPS, contribuendo oltre il necessario per soddisfare le esigenze delle prestazioni riservate al personale domestico.

«Quando una misura contributiva è eccessiva e più ancora quando si stabiliscono molteplici smisurati della contribuzione in atto — sostengono infine i presentatori del provvedimento — ne derivano sempre sollecitazioni all'evasione ed alla costituzione di rapporti fittizi; in altre parole si stimola l'evasione contributiva organizzata. E' quindi doveroso rimediare alla situazione in questa ingiusta realtà, riconoscendo che assumerli, considerazioni ed osservazioni emersi nella commissione parlamentare sindacale la quale ha volutamente approvato il completamento del regime di tutela assicurativa di tale categoria, ma ha altresì indicato l'utilità di ridurre sensibilmente la misura del contributo globale, rimanendo purtroppo per questo secondo aspetto inascoltata».

(Ansa)

STABILIMENTO FIAT aperto nello Zaire

Kinshasa, 18.

Alla presenza del Presidente della Repubblica dello Zaire, l'amministratore delegato della Fiat, Umberto Agnelli, ha inaugurato il nuovo stabilimento di montaggio per trattori agricoli costruito nei pressi di Kinshasa.

Lo stabilimento occupa una area di 40 mila metri quadrati, di cui circa 10 mila coperti; si compone di officina di montaggio, magazzino, officina di riparazione, servizi ausiliari. La capacità dell'impianto è di circa 500 trattori all'anno; la produzione, per il primo anno è prevista in 350 unità.

(Italia)

LA MORTALE SPARATORIA

UN ARRESTO PER IL DELITTO DEL COLOSSEO

Roma, 18.

Un uomo sospettato di aver partecipato ad una sparatoria di ieri in via del Colosseo, è stato arrestato poco dopo le 15 dalla polizia, nello scalo nazionale dell'aeroporto di Fiumicino. Si tratta di Amadeo Pecoraro, di 35 anni, nato e residente a Palermo. Pecoraro che si stava imbarcando su un aereo diretto a Palermo aveva una gamba insanguinata. L'uomo è attualmente interrogato negli uffici di polizia.

La sparatoria è avvenuta da una lite tra due gruppi di trafficanti di sigarette e si è conclusa con un cadavere sul terreno, quello di Giuseppe Alfano, 64 anni, che è stato colpito a morte.

Un ritardo sull'orario di partenza del «Dc» dell'Alitalia, in servizio da Roma a Palermo causa lo sciopero dei dipendenti dell'«Asa» è stato fatale ad Amadeo Pecoraro. Il palermitano, insieme con tutti gli altri passeggeri del volo 120 era già salito a bordo dell'aereo ed il comandante aveva già iniziato le operazioni preliminari per il decollo. Improvvisamente, quando mancavano pochi minuti alle 15, al posto di polizia di Fiumicino è giunta una telefonata che informava che a bordo del «Dc» si trovava il Pecoraro e che bisognava bloccarlo a tutti i costi. Si pensò che questa telefonata sia giunta dalla squadra mobile.

Si è allora ricorsi ad uno stratagemma, mentre un brigadiere di polizia si accingeva a scendere dall'aereo che aveva già i motori accesi una delle hostess di bordo, istruita via radio dalla polizia, ha chiamato i nomi di tre passeggeri tra i quali Pecoraro, avvertendoli che dovevano recarsi nella sala di imbarco per un controllo degli scontrini dei bagagli. Pecoraro non ha sospettato nulla ed è sceso insieme con gli altri due passeggeri. Quando si trovava a circa metà della scaletta il brigadiere ha gridato ad alta voce: «Pecoraro, fermati subito». L'uomo si è voltato ed ha visto il sottufficiale del regime con la pistola in mano ha dichiarato in arresto. Pecoraro che nella telefonata giunta alla polizia dello scalo era stato indicato come persona sospetta, non ha opposto alcuna resistenza ed ha seguito docilmente il brigadiere.

In un primo momento è stato condotto in una stanza dello scalo dove è stato sottoposto ad un primo sommario interrogatorio dal maresciallo Amoruso e Bertolini. Successivamente è stato accompagnato nell'ufficio di polizia dello scalo nazionale e interrogato dal vicequestore Gullì, dirigente degli uffici di polizia giudiziaria di frontiera. Pecoraro è stato sommarariamente interrogato e interrogato senza arresto. In una tasca aveva 180.000 lire.

I dott. Gullì, accorgendosi che era claudicante gli ha detto di fermarsi. L'uomo ha risposto che non poteva camminare. Gli ha detto che si poteva constatare che l'uomo aveva una ferita d'arma da fuoco alla coscia sinistra e le mutande e la parte inferiore della gamba erano insanguinate. Pecoraro che appariva sconvolto ha ammesso piangendo di essere stato ferito da un colpo d'arma da fuoco ma non ha fornito alcun particolare.

Ha aggiunto soltanto di essere giunto a Roma nella stessa giornata di ieri con un aereo proveniente da Palermo. Questo investimento di Pecoraro, che è stato eseguito da un investigatore che si è potuto constatare che l'uomo aveva una ferita d'arma da fuoco alla coscia sinistra e le mutande e la parte inferiore della gamba erano insanguinate. Pecoraro che appariva sconvolto ha ammesso piangendo di essere stato ferito da un colpo d'arma da fuoco ma non ha fornito alcun particolare.

Successivamente si sono appresi nuovi particolari sull'arresto di Pecoraro, che è stato eseguito dal brigadiere Faromoni. Poco prima delle 13 Pecoraro è giunto allo scalo nazionale dell'aeroporto. L'uomo si è diretto al banco informazioni dell'Alitalia e ha chiesto l'elenco di tutti gli aerei in partenza per New York e per il Sudfrica. Visto che a breve scadenza non c'era nessun volo per quel paese, Pecoraro si è diretto ai banchi delle partenze ed ha acquistato il biglietto per Palermo.

Si è appreso inoltre che addosso al Pecoraro è stata trovata una lunga lista di nomi e indirizzi di italiani e slavi residenti a New York, a Buffalo e in altre città degli Stati Uniti.

(Ansa)

5000 giocattoli rubati

Barl, 18.

Cinquemila giocattoli sono finiti nelle mani dei carabinieri. Erano stati rubati in un grosso magazzino di Seregno e viaggiavano su un camion bloccato dai militari dell'arma sulla litoranea jonica.

(Ansa)

CONTRABANDIERI AL CONTRATTACCO NEL GOLFO DI NAPOLI

SPERONARONO SENZA ESITARE LA «VEDETTA» DEI FINANZIERI

Forse sono stati già presi gli autori del piratesco «abbordaggio»

Napoli, 18.

Gaetano Scogliamiglio di 32 anni e Salvatore Pace di 42, due uomini nacquero nel distretto di Napoli e sospettati di essere gli occupanti del motoscafo che ha speronato ieri la vedetta della guardia di finanza, hanno entrambi precedenti per contrabbando di sigarette estere. I due, secondo quanto si è appreso dalla guardia di finanza, furono arrestati al largo di Capri mentre erano su un motoscafo carico di «bionde». Con loro erano anche Raffaele Magliano, Salvatore Pagnotta, che furono arrestati ed una donna, Anna Ercolano, che fu denunciata a piede libero.

Scogliamiglio e Pace abitano nella zona di San Giovanni a Teduccio e sono sospettati di appartenere alla spadroneggiante contrabbando di S. Giovanni. La loro posizione, per quel che riguarda l'episodio di ieri, è al vaglio della magistratura.

La motovedetta della guardia di finanza «MS 68» del tipo «Speranza» — come si ricorderà — guidata dal brigadiere Garofalo, e con a bordo altri quattro uomini, si trovava in prossimità di Castel dell'Ovo quando ha avvistato un moto-



Napoli — La vedetta della Finanza speronata dal motoscafo

Telefono Ansa

sco che si supponeva trasportasse merce di contrabbando. I finanzieri hanno cominciato l'inseguimento, ma poco dopo la motovedetta è stata avvicinata da un altro motoscafo con due uomini a bordo — che si ritiene facesse da «scorta» o da «scivola» al primo — che ha cominciato a zigzagare davanti alla vedetta, per ostacolare la navigazione. Subito dopo è scattato un terzo motoscafo, anche con due uomini a bordo, che ha speronato in pieno la motovedetta, squarciandola la prua.

I finanzieri, resisi conto che il motoscafo imbarcava acqua e che era pertanto impossibile proseguire l'inseguimento, si sono diretti verso il molo, per evitare un affondamento al largo. La motovedetta è riuscita a raggiungere la scogliera, dove poco dopo è affondata.

Il motoscafo che aveva speronato la vedetta era intanto riuscito, pur avendo anch'esso riportato nell'urto gravi danni, a prendere il largo, come gli altri due natanti. Il natante responsabile dello speronamento è stato poco dopo ritrovato, sulla costa di Viagrande, dove gli occupanti erano riusciti a insabbiarlo.

Ha la prua squarciata e, larghe macchie di sangue sui sedili anteriori, segno che gli occupanti sono rimasti feriti nel violento urto.

Le condizioni dei due militari della guardia di finanza rima-

sti feriti nell'episodio — il brigadiere Michele Maddalena e la guardia Antonio Balzano sono stati sensibilmente migliorati.

(Ansa)

AMMIRATORE FOCOSO OCCHIO PESTO alla Baroni

Catania, 18.

Tamara Baroni, protagonista dello spettacolo «Cavallero di notte», è stata colta da un occhio da un pugno sferrato da un intemperante ammiratore. Fattasi medicare all'ospedale di Garibaldi, i sanitari l'hanno giudicata guaribile in cinque giorni.

L'episodio è avvenuto al teatro Ambasciatori, quasi al termine dello spettacolo. Un focoso spettatore, «on un balzo», è salito sul palcoscenico chiedendo alla Baroni un autografo. La soubrette ha tentato di sfuggirgli, ma lui ha colpito la Baroni a un occhio.

RENAULT

Renault 16

a provare subito Renault 16, l'auto residenziale. E' l'occasione per acquistare o cambiare l'automobile prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973).

Renault 16 è a tua disposizione per consegna pronta pre-I.V.A. presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.

Renault 16: TL, 1600 cc, 67 cv DIN, 155 km/h TS, 1600 cc, 83 cv DIN, 165 km/h TS/TA trasmissione automatica

Renault 16: la 1600 più venduta in Europa

CRONACHE SPORTIVE

LA SCARAMANZIA STA DI CASA FRA I GIOCATORI: I FAVORITI SARANNO SCONFITTI?

Respinge il pronostico l'Inter perché... teme di perdere il derby

I nerazzurri ad ogni modo rischiano meno: un pareggio li accontenterebbe più del Milan

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 18. Ancora preattica per il derby della Madonnina? Ormai non si sa più fino a che punto il vero è vero, né interessa molto saperlo. L'attesa per l'incontro «clou» della settimana è la paura di perdere, in entrambe le squadre.

Oggi avremmo dovuto conoscere le formazioni definitive per l'incontro di San Siro. Invece è tutto rinviato all'ultimo momento. Rocco ha ancora dei dubbi sul portiere. Questa mattina ha provato Belli. La prova è stata positiva. Se non fosse il derby, Belli sarebbe matematicamente sicuro. Di scendere in campo. Invece non lo è, perché l'incontro stracittadino di Milano si combatte anche con la supervisione, con gli sberleffi. Vecchi è imbattuto in partite di campionato. E' questo oggi il suo maggior merito. Per questo, a partita di condizione fisica e di bravura, è possibile che Vecchi abbia il sopravvento su Belli, reo (con gli altri) della secca sconfitta subita dai rossoneri a Firenze.

Intanto Rocco carica i suoi con battute di spirito che sono anche delle sberleffi. Vuole dai suoi la dimostrazione di essere uomini vincendo il derby. Rocco insomma manovra abilmente il bene e il male e lo fonde con un obiettivo preciso: dare la carica ai suoi giocatori. I quali vorrebbero tutti prendere parte al derby. E' stata una ferma volontà infatti

a far guarire rapidamente Belli dalla sciagura che lo aveva colpito proprio mentre Vecchi guariva. Parlando dei probabili esclusi, è stato proprio Rocco a domandarsi: «Chi ha deciso che Belli deve restare fuori? Chi, purtroppo, dovrà restare fuori?». Ha detto Rocco: «È Sabadini, ed è pure Bigon. Non posso rischiare troppo in una partita come questa. E poi, diciamo francamente, un Sogliano che marchi Corso mi fa davvero comodo nel derby».

A parte Sogliano, rientra Biasolo, deciso a battersi al massimo delle sue possibilità per aiutare il Milan e Rivera a ritrovare il filo del gioco. Per caricare ulteriormente il Milan ci saranno anche dei festeggiamenti. Schnellinger che disputerà la sua trentesima partita e Rosato giunto a quota duecentocinquanta, riceveranno pochi attimi prima di entrare in campo una medaglia d'oro dalle mani del presidente Buticchi. Insomma al Milan si sta facendo di tutto per caricare i giocatori e vincere il derby.

Ad Appiano Gentile però non si dorme. Il presidente Fraizzoli, saputo che quelli del Milan avrebbero preso un milione a testa in caso di vittoria (ma sarà poi vero?) ha aumentato il suo premio-partita che in un primo momento era stato fissato sulle 600 mila lire, portandolo anche agli ad 1 milione. Invernizzi intanto medita. Scontata l'assenza di Giubertoni, sono aumentate notevolmente le probabilità di mettere in campo Bedin. La formazione interista, salvo ripensamenti dell'ultima ora, dovrebbe essere la seguente: Vieri; Bertini, Facchetti; Bedin (Orlani); Bellugi, Burgnich; Massa, Mazzola, Boninsegna, Moro, Corso. Prende sempre più consistenza un duello Bertini - Facchetti con Bedin (oppure Orlani?) su Rivera. Le due punte rossonere Prati e Chiarugi dovrebbero essere marcate direttamente da Bellugi e Facchetti. L'atmosfera tra i nerazzurri

VITTORIOSA ANCHE NELLA SECONDA TRASFERTA CONSECUTIVA

Arc Linea: bel colpo sul campo del CUS Parma

Una partita aggressiva con Feraru e C. Veliak in evidenza su tutti

Arc Linea - Cus Parma 3-1
(15-17, 15-3, 15-5, 15-7)

CUS PARMA: De Angelis, Roncoroni, Panizzi, Bla, Corchia, Piazza, Castiglioni, Baccini, Bonini, Mondini, Viola. **ARC LINEA:** Pellicani, E. G. lane, Manu, Pellicani A., Somba, Feraru, Somba, Veliak C., Veliak V. **ARBITRI:** Grazzini di Firenze e Romano di Milano.

di carica, frastornando subito i parmensi che fin dalle prime battute non hanno opposto alcuna resistenza, poi con il passare del tempo si sono ripresi e hanno cominciato a macinare, segnando punti, mantenendosi sempre alle spalle dei triestini. In questa prima fase di gioco Feraru e Veliak C. sono stati i mattatori e i conduttori del sestetto giuliano. Nel secondo set i parmensi apparivano ancora disorientati e subito abbassavano bandiera bianca, trovandosi in svantaggio per 1-10. A questo punto per Arc Linea era tutto fatto: il CUS Parma non reagiva più, lasciando via libera ai triestini. Il terzo set vedeva ancora una volta gli ospiti protesti alla vittoria, trascinati dal fortissimo Veliak C., apparso pure il migliore. I padroni di casa spesso sbagliavano la battuta, perdendo così le poche occasioni

Pallavolo Serie A
I RISULTATI

Brum Catania-Minelli Modena 3-1
Pannini Modena - Virtus Falc. 3-0
Lubiam Bologna - CUS Pisa 3-1
Riuni Firenze - Casale Ravenna 3-1
ARC Linea Trieste - CUS Parma 3-1
CUS Torino - Gargano Genova 3-0

LA CLASSIFICA
Pannini Modena e Lubiam Bologna punti 14; Riuni Firenze 12; CUS Pisa, Casale Ravenna, Brum Catania e CUS Parma, ARC Linea Trieste 6; Gargano Genova 4; Virtus Falc. 3; CUS Torino 2; Minelli Modena 0.

SERIE C
Lib. Trieste - VVV FF. Mantova 3-2

COPPA RE DI SVEZIA
Italia - Danimarca

al Palasport di Udine

Il T.C. De Braida Moretti, è stato incaricato dalla F.I.T. di organizzare l'incontro Italia - Danimarca della Coppa Re di Svezia, secondo turno. Esso si svolgerà al Palasport "Primo Carnera" dal 1. al 3 dicembre. In caso di vittoria, l'Italia si classificherà per il girone finale in programma a Barcellona dall'8 al 10 dicembre. La nostra squadra sarà composta da P. Butta, Bertolucci, Zuparelli, Di Matteo e dall'udinese Barazzutti.

Hockey a rotelle - Coppa Italia
Andata

Breganze - Novara 5-3 (3-3)

I DUE GENERALI



Gianni Invernizzi, 41 anni, lombardo; Nereo Rocco, 60 anni, triestino: sono i due generali del odierna battaglia calcistica fra Inter e Milan. Il filo di Milano (e quello d'Italia...) si spacca in due. Hanno giocato nella Triestina: Rocco prima della guerra, Invernizzi nel 1952-53

Formazioni probabili

MILAN: Vecchi; Anquillotti, Zignoli; Rosato, Schnellinger, Biasolo; Sogliano, Benetti, Prati, Rivera, Chiarugi, Belli, Turone.

INTER: Vieri; Bertini, Facchetti; Bedin, Bellugi, Burgnich; Massa, Mazzola, Boninsegna, Moro, Corso, Bordon, Orlani.

ARBITRO: Angonese, di Mestre.

Aldo Dorigo:
nostalgico ricordo

Milano, 18. Diversi calciatori triestini hanno ruotato attorno al derby nel passato, prima di Cudicini, ultimo arrivato e ora fuori squadra per malattia. L'attuale allenatore del Milan, Cesare Maldini, è stato il calciatore che

LA TRIESTINA RITORNA NEL TRENTINO DOPO SOLI OTTO GIORNI

IN CASA DEL ROVERETO VENDETTA DI CANTAGALLO

Il portiere alabardato vuol far dimenticare una partita sbagliata

La Triestina è dal tardo pomeriggio di ieri a Rovereto, dove nel pomeriggio disputerà la seconda partita esterna consecutiva. Il 3 a 1 di Trento non è stato ancora digerito dagli alabardati che meditano un immediato riscatto. In tutti e tre i casi, il desiderio di dimostrare che la squadra vale, che può fare molto e che Trento rappresenta solo una tappa sfortunata. Che l'impegno sia difficile nessuno lo nasconde. Il Rovereto infatti non può permettersi distrazioni casalinghe: ciò comunque non preoccupa molto gli uomini di Petagna, che intendono battersi con il coltello fra i denti pur di uscire con l'obiettivo minimo del pareggio da questa trasferta.

La volontà di combattere — ha detto Petagna — non fa difetto ad alcuno dei giocatori che avranno in pista i loro migliori esponenti. La Triestina non mancherà le insidie. Audace, pur relegata all'estremo limite dello schieramento, non partirà rassegnata, come di consueto, e poi sarà da vedere come si impiegherà in partenza la novità Gufrone, da considerare attentamente nel caso riuscisse a scavalcare Abenra allo stacco della macchina. E scurial, che si gioverebbe di un terreno pesante (la pioggia di ieri dovrebbe garantire una pista gelata al figlio di Deità), ha messo in mostra doti non indifferenti all'esordio, e appare senz'altro in grado di puntare ad un nuovo risalto, perché non perda troppo terreno in partenza, mentre Panna, che completa il campo, pur regolare nel rendimento, non dovrebbe valere i migliori in questa prima rassegna giovanile di una certa importanza.

Buona la stesura dell'intero convegno (inizio ore 14), nella quale brilla per contenuto tecnico il Premio dei Rioni sulla media distanza, dove vedremo Frosinone rendere 20 metri a Barzache (passato alla "Ceneda" ma ancora guidato da Pepi

sultato positivo. I ragazzi insomma daranno tutto loro stessi pur di incassare almeno un punto. La formazione sarà quella annunciata, vale a dire: Cantagallo; De Gasperi, Tugliach; Macchia, De Luca, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Bertoli, D'Alessi, Zamparo.

Giocheranno con due punte — ha detto Petagna — che saranno Vastini e Bertoli. Il nostro cannoniere dello scorso anno desidera ardentemente ritornare in breve l'uomo del della scorsa stagione e se la Triestina potrà nuovamente contare sul Vastini migliore, parte dei suoi malanni verranno eliminati. In panchina, con la maglia numero tredici, siederà Rakar, e anche questa scelta conferma che la Triestina a Rovereto vuole fare risultato.

Cantagallo, contro i suoi ex compagni, intende riscattare la opaca prestazione di Trento. Il giocatore, ricaricato psicologicamente, offre le migliori garanzie e darà fiducia a tutti i compagni. Quando è giunta la comitiva

alabardata, a Rovereto il tempo era piuttosto brutto, con pioggia e temperatura fresca. La partita sarà diretta dall'arbitro Marti, di Napoli.

Udinese - Trento

L'Udinese affronta oggi il Trento al "Oreoret", con schieramento rimangiato. Questa la probabile formazione: Zanier; Zanin, Bonora; Simonetti, Fighin, Comin; Pavoni, Galeone, Biasi, Deità, Pelizzari, Zaina, Comuzzi.

I CESTISTI BIANCOCELESTI IMPEGNATI IN CASA

A spese del Grubessich cerca il raddoppio il Lloyd

I biancocelesti del Lloyd puntano al secondo successo stagionale nella Serie B maschile di pallacanestro. Le ore di vigilia dell'incontro casalingo di questo pomeriggio con la Grubessich Torino non hanno portato novità in merito alla formazione che Geroli schiererà in campo. Pertanto salvo sorprese dell'ultima ora il Lloyd Adriatico presenterà i dieci di domenica scorsa e precisamente: Ponton, Foll, Pozzocco, Polonietto, Frezza, Iacuzzo, Bassi, Cepar, Millo e De Rosa. La Grubessich Torino dovrebbe invece schierare: Bianchi, Benatti, Minton M., Minton L., Cervini, Beretta, Zorzenon, Marzetta, Pironi, Colonnello.

In precedenza alle ore 15.30 per il campionato juniores maschile derby regionale tra Lloyd Adriatico e Spilgen Gorizia.

SERIE «A» FEMMINILE

La S.G.T. a Vicenza

Altra partita difficile per la Ginnastica Triestina, che oggi gioca a Vicenza per la terza partita del massimo campionato cestistico femminile di pallacanestro.

Per questa trasferta gli allenatori Drockner e Ghietti dispongono delle stesse giocatrici della scorsa domenica, con una sola variante: il rientro della Candiani al posto della Candiani.

L'ASSEMBLEA DELLE SOCIETÀ DI ATLETICA HA PREMIATO VECCHIATO E DEL FORNO

Petracco acclamato presidente regionale Richiesta una valorizzazione dei tecnici

Si è svolta ieri pomeriggio nella sala delle riunioni del Coni l'assemblea annuale regionale delle società di atletica leggera alla presenza del consigliere federale Mastropasqua per la Fidal, del prof. Comazzi per il Coni, dell'ing. Gasparini per il Comune. Erano rappresentate 12 società del settore propagando, 9 femminili, 19 maschili, il gruppo giudici gara, il settore tecnico per un totale di 232 voti.

Il rag. Mastropasqua ha aperto i lavori con vive parole di elogio per i due olimpici regionali Vecchiato e Del Forno, due atleti che per serietà, bravura e impegno hanno tenuto alto il nome della nostra regione nell'avventura olimpica. Quindi il comm. Serafino Petracco ha dato lettura della relazione morale, tecnica e finanziaria, che è stata approvata all'unanimità da tutti i presenti. A questo punto ha preso la parola l'avv. Comand, presidente della Libertas Udine, il quale ha invitato l'assemblea a votare per acclamazione il presidente uscente. La proposta è stata accolta e il comm. Petracco, visibilmente commosso, ha accettato di guidare per il prossimo quadriennio la nostra atletica. Si è poi aperta la discussione, nella quale hanno preso la parola tra gli altri il prof. Bulicini di Udine, che ha proposto l'istituzione di un corso triennale di tecnici specializzati con relativa istituzione di un albo professionale, il prof. Sanzin, che ha chiesto la mano sull'accettazione di tutto il settore portando dati di fatto precisi così del resto che è stata fatta anche dal rappresentante della Toriana, Luisa.

Una maggiore attività interregionale ed anche internazionale potrebbe aiutare molto la nostra atletica secondo il parere di Bulicini e di Isler e potrebbe soprattutto permettere alla atletica spettacolo, utile sotto certi aspetti, di ottenere quel ricambio necessario e indispensabile per poter ben continuare. Il fatto stesso che l'ultimo incontro internazionale di atletica assegnato alla nostra regione risalga al lontano 1957 in occasione di Italia-Svezia dimostra in maniera inconfutabile, sia per mancanza di impianti, sia per cause esterne una certa trascuratezza nei nostri confronti, proprio quando possiamo dimostrare che la nostra regione nel corso degli anni ha avuto tra le sue file il campione italiano del martello Vecchiato, l'olimpionico Del Forno, l'azzurro Siega, il primatista italiano del martello Juniores Pozzo, i detentori delle migliori prestazioni italiane della categoria allievi Orsini nel 1960 e nel 1960, Zorn nel 400 ad ostacoli e Nonino nell'alto.

Esaurita la discussione la parola è passata alle urne che hanno dato i seguenti risultati: consigliere in carica per il quadriennio 1973-1976: Umberto Sanzin (Monf.), Romano Bulicini (UD), Giuseppe Franco De Vincenzi (TS), Carlo Sartor (PN), Bruno Facchetti (TS), Romano Isler (TS), Mario Borghes (GO), Stefano Zafred (TS), Alfio Surza (D), Stefano Hovhannessian (TS), Umberto Pileri (TS).

A rappresentare il Friuli-Venezia Giulia al Congresso nazionale di Palermo del prossimo dicembre sono stati delegati: Romano Bulicini, Lino Comand, Umberto Sanzin, Mario Juniori, Romano Isler e Bruno Facchetti.

ITALO DROCKER

MONZA - REGGINA 0-0
L'anticipo di Serie B fra Monza e Reggina, disputato ieri, è terminato 0-0.

MONDIALI BASEBALL
Il Giappone ha sconfitto l'Italia per 7-0 ai mondiali di baseball che si disputano nel Nicaragua.

CENA ALABARDATA
La riunione conviviale dei sessantenni ex alabardati, in programma in un ristorante di via Crispi 8, avrà luogo lunedì 27 corrente.

TROTTO - PROVA DELLA VERITÀ PER I CAVALLI «CLASSE 1970»

PULEDRI ALLO SPECCHIO NEL CRITERIUM ADRIATICO

Punta tutto sui giovanissimi, l'odierno convegno a Montebello, che risulta imperniato sul tradizionale Criterium Adriatico. Prime verità per i rappresentanti della generazione 1970, che avranno in pista i loro migliori esponenti. La qualitatistica Abenra, oltre alla rivale di sempre Audora, troverà sui suoi passi due maschi di indubbie possibilità: Escorial, brillante vincitore dell'ultima prova disputata, e Gufrone, un esponente dell'Allevamento Garigliano che la Scuderia Bianchi ha rilevato presso le scuderie romane di Ploccomio. Questo Gufrone ha già trotto a Tordivale sul piede di 1.23.2, un biglietto da visita eloquente, che deve senz'altro mettere sul chi vive le due reginette di Montebello, Figlio di Smart Rodney e Carla.

Gufrone verrà presentato da Vincenzo Castaldo. Corsa di suggestiva bellezza con tanti bei nomi in gara. Abenra ha dalla sua la miglior posizione, che i suoi rivali devono per forza di cose invidiare. Ma per la sorella di Bruno non mancheranno le insidie. Audora, pur relegata all'estremo limite dello schieramento, non partirà rassegnata, come di consueto, e poi sarà da vedere come si impiegherà in partenza la novità Gufrone, da considerare attentamente nel caso riuscisse a scavalcare Abenra allo stacco della macchina. E scurial, che si gioverebbe di un terreno pesante (la pioggia di ieri dovrebbe garantire una pista gelata al figlio di Deità), ha messo in mostra doti non indifferenti all'esordio, e appare senz'altro in grado di puntare ad un nuovo risalto, perché non perda troppo terreno in partenza, mentre Panna, che completa il campo, pur regolare nel rendimento, non dovrebbe valere i migliori in questa prima rassegna giovanile di una certa importanza.

Buona la stesura dell'intero convegno (inizio ore 14), nella quale brilla per contenuto tecnico il Premio dei Rioni sulla media distanza, dove vedremo Frosinone rendere 20 metri a Barzache (passato alla "Ceneda" ma ancora guidato da Pepi

I NOSTRI FAVORITI

Premio Rolano I div: Esteno, Bourgeois, Acquario. Premio Barzache: Buoni, Rivolta, Dolza. Premio Rolano II div: Fornazetto, Vixen, Josef. Premio dei Rioni: Barzache, Frosinone, Gola. Premio Ponziana: Valmaggia, Arbat, Valmore. Criterium Adriatico: Abenra, Gufrone, Audora. Premio di Novembre (Totip): Imperio, Foresta, Moque. Premio San Gualtero: Lebrador d'Ausa, Tuerce, Ieffren.

MARTEDÌ IL COMBATTIMENTO NEL NEVADA

Temporeggerà Clay per battere Foster



Stallone — Nessun pugile recita così bene come Clay. Qui si finge preoccupato, auscultando il cuore del suo medico

Ultima ripresa di allenamento per l'ex campione del mondo dei massimi Cassius Clay, che martedì sarà al batterà, sulla distanza delle dodici riprese sul ring dell'Hotel Sahara Tahoe contro il campione mondiale del medio massimi Bob Foster.

Al giornalista Clay ha confidato di essere convinto di poter battere Foster — ha detto — comincerà a sentire i miei colpi, resterà meravigliato. La tattica dell'ex re dei massimi sarà quella di prendere

un sacco di pugni all'inizio, in modo da dar fiducia all'avversario e poi iniziare a lavorarlo.

Foster dal canto suo appare piuttosto disceso e per nulla impensierito dalle dichiarazioni di Clay. «Gli altri sono rimasti sciolti dalla sua bocca e sono stati battuti prima ancora di salire sul ring ed inoroscire i guanti con lui. Io invece mi limiterò a fare il mio combattimento ha commentato.

Foster ha sospeso tutti gli allenamenti fin da ieri, su consiglio del suo allenatore Lou Viscosi.

OGGI, DOMENICA 19 NOVEMBRE ORE 9

CASTELLO DI SAN GIUSTO

GRAN GINCANA

TROFEO MOBILI ZERIAL

SCUDERIA ZERIAL

GINCANA MOTOCICLISTICA PER LE CLASSI 50 cc, 125 cc, 175 cc, 250 cc, SCOOTERS, FEMMINILE E BAMBINI

Ricerche e offerte di personale qualificato

PHILIPS

Per il Servizio Assistenza Tecnica della
Filiale di Trieste

cerca

TECNICI RIPARATORI RADIO FONO - MAGNETOFONI

che, disponendo di adeguata preparazione tecnica ed esperienza, siano in grado di svolgere, in modo autonomo e nell'ambito di un servizio modernamente organizzato, la propria attività di assistenza in laboratorio e presso la clientela.

Si assicura un ottimo trattamento di trasferta, una retribuzione commisurata all'esperienza effettivamente acquisita.



Gli interessati possono inviare un curriculum dettagliato all'Ufficio Selezione della Philips S. p. A. - Piazza IV Novembre n. 3 - 20124 Milano, citando il riferimento D/DS.

A seguito potenziamento e riorganizzazione zone vendita, la

I.CO.F. Filati Speciali Gioielli

produttrice acrilici DRALON - GIOCRIL - misti speciali lana - fantasie - in filati ritorti e semplici per maglieria esterna ogni tipo,

RICERCA RAPPRESENTANTI

qualificati, esperti, profondi conoscitori clientela
TRE VENEZIE

Rivolgere domanda a:

Ditta I.C.O.F. GIOIELLI

Via Giardini

41040 UBERSETTO DI FIORANO (MO)

Gli attuali rappresentanti di zona sono al corrente di quanto sopra richiesto.

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE

per ristrutturazione zone ed in previsione attuazione nuovi programmi vendita assumerebbe per zone Veneto vice ispettore che alle dirette dipendenze del direttore commerciale ed in collaborazione con ispettore dovrà attuare moderni schemi di vendita presso il settore parrucchieri.

SI RICHIEDE: decennale esperienza acquisita stabilmente presso stesso settore merceologico o altra azienda modernamente organizzata - 40.enne massimo - indispensabile autovettura - Studi medi superiori.

Se in possesso requisiti richiesti
inviare curriculum mezzo espresso a:
CASELLA 22/FERR. TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' AMERICANA SEDE IN TRIESTE CERCA

ragioniera 22-29enne, esperta cassa, banche, prima nota, contabilità, preferibilmente proveniente da aziende americane con organizzazione contabile moderna. La conoscenza della lingua inglese sarà titolo preferenziale. Si assicura uno stipendio in base alle capacità dimostrate e una reale possibilità di carriera nell'ambito di un'azienda moderna e in continua espansione.
Inviare curriculum vitae dettagliato a Casella 15612/Z SPI 34100 TRIESTE.

SOCIETA' PRODOTTI AUTOMOBILISTICI

per creazione organizzazione di vendita in
JUGOSLAVIA, ROMANIA, BULGARIA
CECOSLOVACCHIA E POLONIA
cerca

ESPERTISSIMO E INTRODOTTISSIMO

AMBIENTI GOVERNATIVI SUDETTE NAZIONI
Indispensabile conoscenza lingue e specifica esperienza
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
CASSETTA SPI 44/H - 40121 BOLOGNA

AZIENDA INDUSTRIALE CERCA

SEGRETERIA DI DIREZIONE
per pronta assunzione.

Si richiede una persona dinamica con ottima conoscenza della lingua inglese e della stenodattilografia. Si offre un lavoro interessante in un ambiente giovane e dinamico. Retribuzione commisurata alle effettive capacità. Curriculum e referenze dettagliate a Casella 15612/Z SPI 34100 TRIESTE.

La pubblicità è notizia

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita, per segnalare occasioni stagionali e per tenere sempre vivo e presente il nome, fate la

Pubblicità su «Il Piccolo»

CASSIERA pratica cerca Salvatore piazza Venezia 1, presentarsi 12-15. 52752 D

CERCASI apprendista commessa possibilmente conoscenza sloveno casalinghi Bacher corso Umberto Saba 38 (Barriera). 52782 D

CERCANSI apprendisti elettrici. stl. Presentarsi lunedì dalle 17 alle 19 via Galilei 21. 71272 D

CERCANSI apprendista e mezza lavorante urgente salone Ariella. Tel. lunedì 741972. 52949 D

CERCANSI apprendisti e mezza lavoranti meccanici autotecnici Argentina via Università 9. 29749 D

CERCANSI signore disponibili qualche ora al giorno massima serietà per nuova attività confezioni Trieste Montefalcone Gorizia scrivere casella 71213 D. SPI

CERCASI apprendista commessa negozio calzature centro. Casella 30276 D. SPI.

CERCASI per pronta assunzione persona pratica manutenzione distributori automatici di bevande. Telefonare dalle 9 alle 12 al 814272. 71128 D

CERCASI cameriere bella presenza Pizzeria via Orlandi, 1. 71152 D

CERCASI giovane età massima 25 anni preferibilmente diplomato tecnico industriale conoscenza almeno una lingua (inglese, francese, tedesco) disposto viaggiare per Azienda commerciale. Scrivere Casella 71154 D. SPI.

CERCASI cameriera per ristorante Baviera, Germania. Vito alloggio assicurazioni. Tel. 745603 ore 10-12 domenica. 30059 D

CERCASI apprendista commessa panetteria, via Ginnastica 26. 53163 D

CERCASI aiuto magazzino 16-18 anni ditta R. Raguseo, via S. Giacomo in Monte 2/1. 30428 D

CERCASI infermiere diplomate per ambulatorio iniezioni province Udine - Gorizia - Pordenone. Casella 30406 D. SPI.

CERCASI parrucchiera mezza lavorante 814287. 52762 D

CERCASI autista patente C Proclamante Petrochimica Adriatica, Domo 145. Telefono 817395. 71245 D

CERCASI aiuto banconiere pratico buffet Caltaruzza, Hortis 3, tel. 51373. 30434 D

CERCASI aiuto banconiere giovane dalle 8-12 e 16-20. Telefonare lunedì 68917. 53137 D

CERCASI apprendista parrucchiera ottima retribuzione via della Tosa 25. 52610 D

CERCASI ragazza o apprendista parrucchiera pratica manicure salone Gigliola. Tel. 795613. 52553 D

CERCASI aiuto commesso negozio belle Arti, via Battisti 23, telefonare lunedì 723206. 71264 D

CERCASI panettiere specializzato nuovo orario di lavoro Giorgi via Palestrina 4. 71180 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera telefonare 771868 oppure 821374. 71188 D

CERCASI urgentemente segretaria stenodattilografia conoscenza contabilità e tedesco pratica ufficio. Casella 30344 D. SPI.

CERCO pensionato o ex carabiniere patentato per custodia autorimessa. Telefonare 418870 30384 D

COMMESSA-O trattamento superiore, assunzione immediata. Presentarsi lunedì mattina negozio calzature Bata, piazza Borsa. 52498 D

COMMESSA commesso confezioni, solitamente conoscenza slovo, praticissimo, esperienza assoluta 150.000 mensili. 14 stipendi assicurazioni, previdenza offerte riservatissime. Casella 71046 D. SPI.

COMMESSA negozio articoli regalo provata esperienza, capacità acquisizione clientela, serietà cercasi scrivere Casella 52951 D. SPI.

COMMESSO ricambi auto cercasi Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2 Duplica. 61 D

COMPOSITORE per timbri cerca Ditta Battara, via Artisti n. 2. 53163 D

CORRISPONDENTE lingue tedesco inglese cerca anche mezza giornata Società. Offerte Casella 30266 D. SPI.

CORRISPONDENTE serbo croato lunga pratica ufficio assume prontamente seria ditta. Saranno prese in considerazione solamente offerte referenziate. Scrivere Casella n. 52664 D. SPI.

DITTA commerciale cerca giovane volontario militante conoscenza sloveno e serbo croato tel. 755227. 52620 D

ELETTRICISTI giovani per lavori interno stabilimento cercasi. Telefonare al 411075. 52612 D

FABBRIO veramente capace cerca officina Purini via Cave 53 (S. Giovanni). 71266 D

FALEGNAME lucidatore cerca negozio mobili. Telefonare 418196 dalle 13 alle 15. 53181 D

GIOVANE ragioniere pratico contabilità generale cerca industria locale. Casella 30282 D. SPI.

GIOVANE serio con patente B per lavori magazzino e consegne assunto. Lunedì ore 17-19 via Irene della Croce 3/B. 30418 D

IMPIEGATA pratica ufficio conoscenza inglese tedesco stipendio da concordare secondo capacità esigenza. Telefonare 62281. 71094 D

IMPIEGATA con esperienza e pratica lavori ufficio offresi. Tel. 40997 Montefalcone. 150 D

IMPORTANTE società con sede in Punto Franco Vecchio cerca assunzione immediata signorina buona famiglia conoscenza inglese e/o francese conoscenza contabilità fiscale. Cercasi pure signorina stenodattilografia con conoscenza inglese e possibilmente francese. Offerte dettagliate con curriculum e referenze a Soave, Casella postale 377. 34100 Trieste. 71158 D

LAVORANTE parrucchiera assunsi stagione invernale ottimo trattamento salone Elena Dobbiaco telefonare Trieste 773195. 122 D

LIBRERIA Parovel cerca apprendista commessa piazza della Borsa 15 (Terzetto). 30077 D

MANOVALI assume prontamente impresa costruzioni. San Francesco 9. 53099 D

MATTINO 2-3 ore persona con auto propria 2-3 giorni settimanali cercasi telef. 62045 mattino. 30444 D

MECCANICO apprendista meccanico cercasi. Ditta Tullio Natale, corso del Popolo 25, Montefalcone. 150 D

PARCHETTI



concessionario esclusivo

Raschiatura - Verniciatura Riparazione

Lavori consegnati con certificato di garanzia

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

via S. Zenone 6, Tel. 750895

MEZZALAVORANTE parrucchiera cerca Acconciature Cesare. Tel. 36070. 30095 D

MEZZALAVORANTE capace cerca salone via Carpineto 20/1. 53105 D

OPERAIA generica capace cercasi sabato libero Saccheria via Fonderia 10. 30302 D

OPERAIO generico per officina carpenteria metallica possibilmente patente cerca Purini via Cave 53 (S. Giovanni). 71268 D

PER turbonave passeggeri di oltre 25.000 tonnellate bandiera Panamense adibita a crociera mare Caraibi cercasi ufficiali patentati coperta e macchina, sottufficiali coperta e macchina e comuni. Gli interessati possono scrivere al Comandante Luigi Oneto presso rappresentante Carnival Cruise Lines Domenico Pagliani - Casella Postale 779 - Genova. 7648 D

PRINCIPIANTE giovane per studio professionale cercasi attiva volontaria indispensabile buona dattilografia stenografia buona retribuzione aumenti rendimento offerte manoscritte e dattiloscritte con pretese Casella 52648 D. SPI.

RADIOTECNICO pratico laboratorio e tecnico antennista assume prontamente, ottima retribuzione Radiobacchelli, via Pascoli 24. 53166 D

RAGAZZA ragazza aiuto commessa retribuzione superiore mezza giornata o mensile assumesi. Presentarsi lunedì mattina. Radio Alabarda, Galleria Fenice. 53147 D

RAGAZZA apprendista dattilogra 16-17 anni cercasi telefonare 794432. 52710 D

RAGIONIERE militante per contabilità Audit, lavoro cassa, cercasi. Casella 30340 D. SPI.

SALONE Michi cerca apprendista, via Pascoli 1; tel. 793368. 52576 D

SIGNORINA telefonista giovane bella presenza conoscenza lingue assume Hotel de la Ville. Presentarsi al mattino. 71156 D

STUDIO legale cerca impiegata con conoscenza dattilografia. Casella 30246 D. SPI.

STATO CIVILE

18 novembre

MORTE: Bandelli in Skerjanc Ida, anni 51; Padovani Umberto, 66; Bonazza in Scrobogna Orietta, 59; Pacilini Carlo, 69; Hravatin in Kapely Giovanna, 75; Monda Stefano, 76; Luviana Giovanni, 78; Zippo ved. Tarantino Adelaide, 88; Biagi Giovanni, 33.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Franco Corrado, piazzista con Frodon Carla, casalinga; Leo Giuseppe, pensionato con Bodineau Clotilde, casalinga; Gao Antonio, ferroviere con Zago Ombretta, bidella; Taboga Lucio, meccanico con Cozzi Fulvia, commessa; dott. Spadotto Franco, impiegato con Magnani Nicoletta, casalinga; Gerold Graziano, pittore con Polacco Vittoria, casalinga; Divizia Roberto, studente con Pace Isabella, studentessa; Pacifico Giuseppe, radiotecnico con Mada Valdivia Maria Julietta, fisioterapista; De Sario Emanuele, studente universitario con Clividin Sara, studentessa universitaria; Gratton Fulvio, operaio con Gustin Silvia, banconiera; Apollonio Fulvio Angelo, impiegato con Bibalo Mari, impiegata; Crastich Giovanni, carpentiere in ferro con Bassanesi Laura, commessa; Tulliani Lilliana, studentessa con Grieco Maria Clara, studentessa; Lorenzini Giampaolo, cameriere con Frattiniani Dora, sartà; Della Maria Lucio, insegnante con Tomadin Luciana, insegnante; Vattovani Pierpaolo, tecnico telefonico con Zilio Lucia, perforatrice; Savi Elviro, banconiere con Ferra Giovanna, banconiera; Di Giorgio Mauro, impiegato con Giostra Nerina, impiegata; Tedesco Antonio, elettromeccanico con Balic Marisa, vigiliatrice d'intendenza; Vattovani Guido, operaio con Lobato Ester, impiegata; Leghissa Francesco, pensionato con Devetta Albina, casalinga; Martellani Bruno, impiegato con Arnold Oliva, casalinga; Cravagna Giancarlo, impiegato con Peschiera Luciana, impiegata; Peruga Tullio, studente con Gatti Mariarita, impiegata; Fecchiuto Giorgio, impiegato con Bruschi Farida, casalinga; Ghezzi Giulio, medico chirurgo con Scholz Cordina, insegnante; Giacconi Antonio, meccanico con Baris Luisa, impiegata; Cocconi Claudio, elettromeccanico con Cerma Angelina, impiegata; Erice Vladimir, muratore con Breto Maria, casalinga; dott. Franco Giuliano, medico chirurgo con dott. Forapat Maria Angela, insegnante; Starac Sergio, vigile del fuoco con Russo Loreana, impiegata; Vedova Sandro, meccanico con Cile Silvana, pellicola; Poropat Gianfranco, elettromeccanico con Ravbar Lucilla, casalinga; dott. Zigrino Franco, impiegato con Beol Marina, studentessa universitaria; dott. Olivetto Raffaele, insegnante universitario con Baldassi Lilliana, studentessa universitaria; Bracco Claudio, rappresentante con Cecchi Eliana, impiegata.

per le vostre notizie
tanti auguri
e tante foto

giornalfoto

Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 8

FATEVI UN NODO AL FAZZOLETTO

Per ricordare che in **VIA REVOLTELLA 10** troverete chi vi aiuterà a sistemare la vostra cucina, qualsiasi dimensione e movimento essa abbia:

la **ARISTON** nei mobili

UNIBLOC¹⁵ adopera il modulo dei 15 cm e loro multipli.

Potrete farvi un'idea della funzionalità di questo sistema osservando qualche soluzione esposta nelle tinte color castagno, bianco cera, ocrea e blu

ARISTON UNIBLOC¹⁵
moltiplica lo spazio in cucina

i prezzi sono imbattibili, perché sono prezzi **RAMANI**.



Foto OMNIA

VI ATTENDIAMO: troverete la consueta

QUALITÀ • CORTESIA • PREZZO

magazzino **FIDES** di Sergio Ramani

via Pasquale Revoltella 10

telefoni 728308 - 733371

STUDIO notarile cerca dattilografa provetta presentarsi martedì 12-13 via S. Spiridione 6. 30412 D ●

TIPOGRAFICI imprenditori cerca per pronta assunzione industria grafica triestina. Indirizzare Casseta 30254 D, S.P.I.

TORNITORI provetti ottimo trattamento economico posto lavoro garantito cerca media industria zona industriale. Telefono 820113. 71170 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CAMERETTA uso studio cerco escluso dormire. Casseta n. 53183 E, S.P.I.

DUE studentesse universitarie cercano stanza appartamento, arredato, prezzi modici, telefonare 60414 stanza 14. 52742 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero solo donne telefono 735561. 30336 F

AFFITTASI camera via Giunonica 16 secondo piano escluso donne. 30314 F

AFFITTO stanza ammobiliata studentesse telefonare martedì 32378. 71196 F

CENTRALISSIMO uno due letti presso sola affittasi, escluso donne, tel. 751853. 71232 F

PERSONA sola affitta stanza con assistenza a persona anziana, telefonare 412532, 11-13; oppure ore serali. 71234 F

STANZA uso deposito paraggi Ospedale affittasi telef. 73896. 52790 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. UNIVERSITARI impartiscono lezioni e ripetizioni materie scientifiche e letterarie per studenti di scuole medie e superiori. Telefonare 420989. 29971 G

ENGLISH tuition by english moterlanguage couple fee 3000 hourly phone 417894. 30438 G ●

INSEGNANTE laureando ingegneria impartisce superiori matematica chimica fisica 2 mila ore. Tel. 726962. 30013 G

LEZIONI disegno, materie tecniche impartisce studio tecnico, via Battisti 25. 52003 G

LEZIONI tedesco madrelingua tel. 67615. 52714 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari medie, telefonare 62400 ore pasti. 71164 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni accurate latino italiano medie inferiori telef. 790384. 52642 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BORSETTA portamoneta chiavi patente, smarriti venerdì 16 ore 21 circa posteggio A.C.I. Corone oppure zona Ginnastica, Padua. Pregasi telefonare 71015-70877. 71244 H

BRACCIALE oro smarrito ottobre 1972 pregasi rinvenire telefonare 742048. 52600 H

MANCIA competente riportando portachiavi oro, caro ricordo, telefonare 75327. 52756 H

SMARRITO cane pastore tedesco nero marrone, pregasi telefonare 28562. 71160 H

SMARRITO orologio oro donna zona Cavana, buona ricompensa. Tel. 35277. 30386 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. GRETTA VISTA MARE NUOVO stanza ampia soggiorno cucinino bagno centralina ascensore terrazza posto macchina affittasi pronto ingresso 70.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 52624 I

A.A.A.A.A.B. SISTIANA VI-SOGLIANO appartamento nuovo MOBILIATO. Ampio soggiorno matrimoniale 2 stanze cucina bagno servizio separato poggolo, confort moderni. Affittasi 100.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 52624 I

A.A.A.A.A.B. VIALE MIRAMARE (inizio) salone 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi guardaroia poggolo centralina ascensore affittasi 110.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 52624 I

A.A.A.A.A.Z. A.F.P.I.T.A.S.I. PRONTAMENTE appartamento casa nuova via Settefontane piano ammezzato, una stanza, tinello, cucinino, bagno, centralina, acqua centralizzata affittasi 110.000 mensili più spese IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI PRONTAMENTE casa nuova via Balanotti pied-à-terre, 1 stanza, bagno, centralina, riscaldamento centralizzato 35.000 mensili più spese IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale centralissimo via Battisti 250 mq adatto a qualsiasi uso, deposito, rappresentanza o negozio IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi Gattori 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanza IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I



lei no. ma il resto per l'ufficio possiamo fornirvelo noi

nuove proposte della

ORGANIZZAZIONE
VENDITE

BAZANELLA

- GAMMA COMPLETA DI FOTOCOPIATORI A SECCO per ogni esigenza di dimensione e riduzione dei costi
- CALCOLATRICI, CONTABILI, FATTURATRICI per risolvere il problema IVA
- ARREDAMENTO D'UFFICIO per una razionale ambientazione del posto di lavoro

ORGANIZZAZIONE VENDITE BAZANELLA

1.a PROPOSTA: COPIATRICE SU «CARTA COMUNE» UBX 750 (costo copia inferiore alle 10 lire) presentata nella Sala Esposizione di via Milano 11 nei giorni dal 20 al 24 novembre

A.A.A.A.A.Z. SARA DAVIS palazzina signorile primo ingresso: grande salone, 2 stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggiosi, posto macchina, cantina, moderni comfort centralizzati. AP-FITTASI 120.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. VIA BUONARROTI mansarda in villa signorile, primo ingresso, tre stanze, tinello, cucina, bagno, doppi servizi, ripostiglio, grande scantinato, giardino AFFITTASI 100.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. VIA PASCOLI casa nuova primo ingresso, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggiosi, ascensore, acqua e riscaldamento centrale. AP-FITTASI 100.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. VIA COMMERCIALE panoramico in palazzina signorile con rifiniture extra lusso salone grande, 3 stanze, cucina, doppi servizi, cantina, 2 box, terrazza, ascensore, centralina, vista mare AFFITTASI 300.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.Z. VIALE IPODROMO recente costruzione - salone, matrimoniale, 2 stanze, doppi servizi, tre poggiosi, ripostiglio, ascensore, centralina AFFITTASI PRONTAMENTE 125.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A. LOCALE d'affari via Settefontane due fori adatto attività varie affitta impresa Chermetz Crismani. Telefonare mattino 31300. 30041 I

A. AMMOBILIATO prontissimo zona giardino pubblico due stanze soggiorno cucina terrazza ascensore centralina 90.000 affitta escluso studenti Immobiliare Giuliana 410-00 69114. 71212 I

A. IPODROMO prontissimo salone tre stanze cucina doppi servizi poggiosi massimi comfort affitta immobiliare Giuliana tel. 69114. 71212 I

A. ISTRIA bistranze soggiorno cucinino bagno centralina affittasi. AGEF, Crispi 14. 53077 I

A. MAGAZZINO metri quadrati 430 con vasto terreno scoperto zona Montebello (con accesso per autocarri dalla statale 202) affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 755883, orario 16-19.30. 30368 I

A. SCANTINATO D'Alviano affittasi. AGEF, Crispi 14. 53075 I

A. SEVERO 4 stanze cucina bi-servizi centralina affittasi. AGEF, Crispi 14. 53069 I

A. STAZIONE 5 stanze salone bi-servizi centralina affittasi. AGEF, Crispi 14. 53073 I

AFFITTASI Opicina villa sei stanze ammobiliata periodo novembre giugno. Telefonare 29876. 53125 I

AFFITTASI ufficio Zona Borgo Teresiano, confortevole, 1 p., 70.000 mensili, tel. 35664. 46 I

AFFITTASI panoramico cinque camere salone servizi giardino condominiale zona silenziosa tel. 24556. 71178 I

AFFITTASI appartamento camera cucina pressi Roiano casetta giardino Sistiana, telefono 39053. 52634 I

AFFITTASI quartiere due stanze cucina ario ripostiglio terrazza bagno tutti comforts zona Rossetti. Telefonare 729490. 30288 I

AFFITTASI piedetere centralissimo rimesso a nuovo stanza bagno arredato 60.000 mensili - ACIT S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52794 I

AFFITTASI S. LUIGI ammobiliato seminuovo panoramico tre stanze servizi centralina 80.000 mensili - ACIT S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52794 I

AFFITTASI BAIONANTI nuovo printrata saloncino due stanze cucina bagno terrazza vista mare - centralina a-servizi garage 80.000 mensili - ACIT S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52794 I

AFFITTO appartamento villa Cedassammare (Barcola). Casseta 39975 I, S.P.I.

AFFITTO appartamento ammobiliato 4 stanze, 6-8 mesi. Tel. 35277 ore 13-15. 30382 I

ALTIPIANO 10 minuti da Trieste in villetta appartamento arredato 3 stanze, cucina, bi-servizi, terrazza, garage, centralgalsoio meraviglioso giardino completamente indipendente affittarsi anche per brevi, collegamento autostrada 150 metri, tel. 74530. 53149 I ●

APPARTAMENTO ammobiliato affittasi, Bramante 1, ultimo piano visite: 10-11, telefono 38-502. 30410 I

APPARTAMENTO nuovo soggiorno cucinetta stanza ripostiglio poggolo tutti comforts affittasi, rivolgersi martedì via Svevo 40 ore 8.30-12. 53055 I

APPARTAMENTO zona FLAVIA stanza soggiorno cucinetta bagno 2 poggiosi centralina ascensore affitta 50.000. Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4. 30294 I

APPARTAMENTO zona GOLDO-NI, 5 stanze cucina doppi servizi centralina ascensore affitta immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 30294 I

ATTICO splendido 2 piani saloncino 2 stanze cucina due bagni vastissime terrazze garage 130.000 affittasi tel. 767993. 30312 I

CAMERA (zona anagrafe) indipendente, contratto diretto 10.000 affittasi, S. Lazzaro 19 Amsterdam. 52748 I

CORONEO pressi, IV piano 4 camere camerino cucina doppi servizi poggiosi soffitta ascensore centralina, affittasi prontamente 90.000 ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 52700 I

CENTRALISSIMO tutti comfort, piano III, 5 stanze, cucina, doppi servizi, lussuoso affitta IMMOBILIARE ITALIA. tel. 61512. 91 I

GIULIA nuovo bellissimo saloncino 2 stanze cucina bagno, terrazze comforts 85.000 affitta immobiliare Oriani 2. 30312 I

HORTIS 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, affittasi 42 mila ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 52700 I

IACP affitta locali d'affari diverse grandezze a locale unico adatto supermarket, nel centro del quartiere di via dei Gravis; inoltre in zone diverse dispone di locali per attività commerciali: via Cologna mq 80 e via Zorutti mq 90. Informazioni presso IACP telefonare 762602 ore ufficio. 5261 I

LOCALE 28 mq servizi affittasi tel. 726374. 30328 I

LOCALE zona Flavia adatto laboratorio officina magazzino affittasi. Telefonare 752287 lunedì. 30388 I

LUSUOSO panoramissimo 1 entrata 3 stanze cucina grande salone, ripostiglio doppi servizi terrazze grandiose, tutti comforts e box affittasi 250 mila mensili offerte Casseta 53133 I, S.P.I.

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze, onde soddisfare numerosissime richieste propria clientela. Massima assistenza, senza impegno pregressi telefonare 768163. 52624 L

A. PELLICCE giovane necessità affitto modesto bicamera, cameretta, cucina, doccia gabinetto. Casseta 30432 L, S.P.I.

APPARTAMENTO uso studio cercasi affitto urgentemente 3-4 camere centrale luminoso anche ultimo piano. Telefonare mattina 68320. 30446 L

CERCASI affitto vano o piccolo appartamento uso archivio paraggi piazza Garibaldi. Casseta 52989 L, S.P.I.

CERCASI affitto tre vani, stanzorile, zona Battisti, Carducci, Corso Italia. assenta 53159 L, S.P.I.

CERCASI affitto appartamento centralina 2-3 stanze, servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI affitto 4 o 5 stanze uso ufficio borgo Teresiano, inizio via Udine. Telefonare 35434. 52578 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

CERCASI appartamento centralina 2-3 stanze servizi anche prima entrata. Telefono 766282. 53001 L

L'Avviso economico

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema.

Con una spesa veramente molto limitata potete mettervi in contatto con la persona interessata.

Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del

«PICCOLO»

DUE visioni t. 44-46 modello 72 privato vende. L. 350.000 cad. Tel. 23406 Udine. Telefonare ore 20. 7616 M

LAVATRICE superautomatica perfetta con garanzia vendesi. Negozio via dell'Istria 13. 53191 M

LAVATRICE Hoovermatic funzionamento perfetto con garanzia vendesi anche ratealmente. Negozio via dell'Istria 13. 53191 M

MACCHINA a zig-zag, superautomatica valigia motorini, mobili, rimodernature riparazioni, Barriera 10, Gramacini. 52708 M

MAGNIFICI cuccioli pastori tedeschi vendesi tel. 208197 dalle ore 12-16. 52660 M

MOTORE termofonata con serbatoio 100 litri seminuovo vendesi, telefonare 795312 ore pomeriggio. 30300 M

OCCASIONE vendo banco surgelati e frigorifero a muro alimentari «Despar» via Udine 3. 52946 M

OCCASIONE vendo o r.g.n.o Hammond L 122 telefonare 410148. 30304 M

OCCASIONE lettino soggiorno carrozzeria vende. Telefonare 749533 lunedì dalle 12 alle 13. 53119 M

OCCASIONE soggiorno moderno vendesi. Telefono 755878. 30049 M

OCCASIONISSIMA vendesi eccellente bracco italiano iscritto ferma riporto caccia ristretta adattissimo persone anziane telefonare 413195. 30049 M

PELLICCE modelli superlaganza qualità superiore tutti i tipi vasto assortimento taglie da 42 a 54. Giacche stole cappelli guarnizioni. Prezzo stracciato. Pellicceria Circo, XX Settembre 16. 41 M

RIVOLUZIONARIO già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema di riscaldamento elettrico per abitazioni costruito collaudato in Svezia ora anche in Italia. Basso costo, semplice installazione, nessuna manutenzione, consumo massimamente economico. 5 anni di garanzia. Telefonare: Scandinavian General System via Coni 4-6 793870 - 724636. 30430 M ●

SIAMESE gattino vendesi. Telefonare 208256. 53139 M

STUFA Colged catalitica ottimo stato vendesi Geppa 10.800. 30346 M

STUFE keroseene Naonis 8.000 calorie a vento caldo accensione elettrica imbollo originale. 30430 M ●

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

CERCO apparecchi radio anteriori al 1930 e loro corrispondenti valvole, condensatori, altoparlanti. Telef. 41371 dopo le ore 21. 29927 N ●

COLLEZIONISTA FRANCOBOLLI acquista raccolte nuovi usati buste documenti filatelici area italiana, europea, pagando al massimo comandi. Scrivere Casseta 53173 N, S.P.I.

COMPERO lavatrice camera pranzo soggiorno lampadari specchio consolle. Casseta 53173 N, S.P.I.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOMANI NUOVO ROUND FRA KISSINGER E LE DUC THO

Colloqui difficili per la durezza di Thieu

Il presidente sudvietnamita è deciso a non cedere sui punti posti come condizione per poter accettare l'accordo di pace

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Salgion, 18. L'intransigenza di Van Thieu sembra costituire tuttora il principale ostacolo alla firma dell'accordo di pace sul Vietnam. A poche ore dall'arrivo di Henry Kissinger a Parigi, dove, da lunedì, riprenderà il dialogo Washington-Hanoi, il capo dello stato del Vietnam meridionale ha deciso di convocare per il secondo giorno consecutivo, il consiglio di sicurezza nazionale. Tema della riunione — anche se ufficialmente non lo si dice — la missione che da lunedì vede nuovamente impegnati nella capitale francese l'inviato speciale di Nixon e l'esponente del politburo di Hanoi, Le Duc Tho.

Le previsioni sull'esito di questa nuova fase di conversazioni a porte chiuse non sono almeno qui a Saigon eccessivamente rosee. Il giornale filo-governativo «Ting Song», considerato il portavoce ufficiale del palazzo presidenziale, getta acqua sul fuoco e, citando fonti attendibili ed altolocate, definisce «mera immaginazione» le voci che parlano di un armistizio del Nord e Sud vietnamiti per questo come le rispettive posizioni. Il Vietnam del Sud, e per lui il presidente Thieu, non è disposto a fare cedimenti di sorta su quelli che sono considerati ancora oggi i tre principi base da salvaguardare perché l'accordo, raggiunto in linea di massima tra Washington e Hanoi il 21 ottobre scorso, diventi realtà.

Tali principi, ribaditi dal ministro degli Esteri sudvietnamita Tran Van Lam il 13 novembre scorso, prevedono che la firma dell'accordo sia preceduta dal ritiro delle truppe nord-vietnamite dal Sud, dalla istituzione di una zona smilitarizzata lungo il 17.° parallelo, nello spirito dell'accordo di Ginevra del 1954, secondo che segnava proprio al 17.° parallelo la linea di demarcazione tra i due Vietnam e la caratterizzazione del consiglio di riconciliazione nazionale. Tale organismo dovrebbe svolgere la sua funzione non già come se fosse do-

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

stati più che altro impegnati nella fascia meridionale del Vietnam del Nord, quella del cosiddetto becco d'anatra, ed hanno bombardato campi base nordvietnamiti e vietcong in Cambogia nonché la pista di Ho Chi-Min nel Laos.

Ufficiali americani hanno tenuto però a precisare che la ridotta attività aerea dipende, quasi esclusivamente, dalle cattive condizioni meteorologiche e non deve essere collegata alla missione di Kissinger a Parigi. Nel corso di un raid sul porto di Thanh Hoa i missili della contraerea nordvietnamita hanno abbattuto un «F-4E».

A. P.

LETTERA «BOMBA» scoperta a Liverpool

Liverpool, 18

Una lettera-bomba, indirizzata ad una società ebraica, è stata scoperta oggi dal personale di un ufficio postale di Liverpool addetto allo smistamento della corrispondenza. Esperti giunti sul posto hanno provveduto a far esplodere l'ordigno in un cortile vicino all'ufficio postale. Come le altre 21 lettere-bomba giunte in Gran Bretagna negli ultimi otto giorni, anche l'ordigno era stato spedito dall'India. La missiva era indirizzata alla società ebraica «Venering Company».

(Ansa - Upi - Reuter)

SUHARTO A VIENNA



Vienna — Il Presidente indonesiano Suharto, in visita in Austria, interviene con la moglie, alla serata di gala in cui Suharto si recherà in seguito in Svizzera, in Belgio e in Italia.

Telefoto Upi

SEMBRA FARSI ESPLOSIVA LA TENSIONE FRA DAMASCO E TEL AVIV

L'Egitto cede alla Siria i «Mig» ricevuti da Mosca

Gli aerei sono già da tempo nelle basi siriane - Intensificato l'invio di missili da parte dell'Unione Sovietica - Gheddafi vorrebbe prestare i suoi Mirage

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 18. La situazione, lungo la linea della tregua che attraversa le alture di Golan occupate dagli israeliani dalla guerra del sei giorni del 1967, sta facendosi esplosiva, secondo il giudizio di osservatori qualificati. E per far fronte a questa situazione, l'Egitto, secondo quanto ha affermato stamati il giornale di lingua francese «L'Orient-Le Jour», ha posto gli aerei da combattimento che ha in Siria agli ordini dello stato maggiore generale siriano. Secondo il giornale gli egiziani si sono decisi a compiere questa mossa nella previsione che nuovi violenti scontri lungo la linea del cessate il fuoco sulle alture di Golan, nel prossimo inverno.

Il giornale, che afferma di avere avuto questa notizia da fonti diplomatiche bene informate, riferisce anche che l'Unione Sovietica ha intensificato le forniture di armi alla Siria, nelle ultime 48 ore, cedendole missili terra-aria e cannoni antiaerei, nella previsione di un nuovo attacco aereo israeliano. Secondo l'Orient-Le Jour, il ministro della guerra egiziano Ahmed Ismail e il ministro della difesa siriano Mustafa Tlass hanno concluso un accordo per il passaggio degli aerei egiziani in Siria sotto il comando siriano, durante la visita di tre giorni compiuta dal ministro egiziano a Damasco e conclusasi lunedì scorso.

Gli esperti militari non hanno fornito nessuna cifra circa il numero degli aerei egiziani presenti in Siria. Quello che si può dire è che molto probabilmente si tratta di «Mig-17» e «Mig-21». La prima volta che aerei egiziani fecero la loro comparsa in Siria fu verso la fine del 1969, quando Israele dette inizio a una serie di incursioni aeree in profondità sul territorio egiziano. Una cosa però è certa ed è che il numero degli aerei egiziani in Siria deve essere considerevolmente aumentato da quando la Siria ha deciso di unirsi alla Libia e all'Egitto per costituire la federazione delle repubbliche arabe.

L'accordo sirio-egiziano si verifica mentre i ministri della difesa e degli Esteri dei paesi arabi stanno portando a termine una riunione nel Kuwait che avrebbe avuto lo scopo di elaborare una comune strategia contro Israele. Da quanto però pubblicano diversi giornali di Beirut, la conferenza sem-

bra andare incontro a un vero e proprio fallimento. Questo accordo fa seguito anche agli scontri più aspri che si siano avuti sulle alture di Golan dalla cessazione del fuoco proclamata 27 mesi fa.

E' stato largamente notato, in tutto il mondo arabo, che l'Egitto, malgrado spesso abbia manifestato il suo pieno appoggio alla Siria, non ha mosso un dito durante i recenti scontri fra israeliani e siriani. Circa la fornitura di armi sovietiche alla Siria, il giornale «L'Orient-Le Jour» afferma, però, che non è così imponente come si sarebbe voluto far credere nello scorso settembre. Ma secondo fonti diplomatiche, giovedì scorso sono atterrati all'aeroporto di Damasco, provenienti da Budapest e Odessa, quattro grandi aerei da tra-

sporto sovietici carichi di materiale bellico e due altri sono arrivati il giorno dopo. I missili terra-aria e i pezzi antiaerei sbarcati da questi aerei saranno usati per difendere gli aeroporti di cui si servono le aviazioni siriane ed egiziane per la lotta contro Israele.

Il giornale cita anche la dichiarazione di un diplomatico che ha smentito la notizia secondo cui anche degli aerei «Mirage» dell'aviazione libica verrebbero trasferiti in Siria. Questa fonte ha affermato che la notizia è priva di qualsiasi fondamento. E non perché il colonnello Gheddafi non lo desidererebbe, ma perché il personale dell'aviazione siriana, addestrato su apparecchi di fabbricazione sovietica, non ha la necessaria preparazione per occuparsi dei «Mirage» francesi.

Inoltre i piloti libici sono troppo giovani e senza esperienza per svolgere missioni di guerra.

A. P.

INCIDENTE AEREO nel Kentucky: 10 morti

Liberty, 18. Un apparecchio a dieci posti noleggiato da un gruppo di tifosi è esploso in volo poco dopo il decollo dall'aeroporto di Hopkinsville, nel Kentucky. Nessuno dei dieci viaggiatori si è salvato. Finora le squadre di soccorso hanno recuperato i resti di quattro corpi tra i rottami dell'aereo precipitati in un campo. I tifosi stavano rientrando a casa dopo aver assistito ad una partita tra due squadre studentesche.

(Ansa - Upi - Reuter)

IN DUE LETTERE AL «SOVIET SUPREMO» DELL'URSS

APPELLI DI CLEMENZA DEI LIBERALI IN RUSSIA

Nei documenti si chiede l'amnistia per i detenuti politici e l'abolizione della pena di morte - Più di cinquanta firme

Mosca, 18

Due appelli, firmati da oltre 50 personalità, che sostengono la campagna per i diritti civili nell'URSS, sono stati inviati al soviet supremo del parlamento sovietico per chiedere un'amnistia in favore dei detenuti politici, nonché l'abolizione della pena capitale. I due appelli sono presentati al soviet supremo il 18 settembre, ma soltanto oggi venuti a conoscenza dei giornalisti stranieri a Mosca — appaiono essere stati presentati in coincidenza con le celebrazioni del 50.° anniversario della Unione delle repubbliche sovietiche, un'occasione che presenta aspetti favorevoli all'iniziativa di clemenza.

Il primo appello chiede il rilascio di detenuti politici che non sono stati condannati per ragioni direttamente o indirettamente connesse con le loro convinzioni, e si riferisce specificamente agli agenti dell'amministrazione della polizia che sono stati condannati per attività sovietiche e la diffamazione del-

lo stato sovietico. «La libertà di opinione, di discussione e di difesa delle proprie opinioni — afferma l'appello — è un diritto innato di ciascuno. L'appello sollecita anche la liberazione di quanti sono stati condannati per le loro convinzioni religiose e per il tentativo di lasciare il paese, nonché il riesame dei casi di quanti sono detenuti in ospedali psichiatrici speciali (penali) e sollecita l'abolizione della pena di morte, affermando che essa contrasta con i sentimenti morali del 50.° anniversario della Unione delle repubbliche sovietiche».

Tra i firmatari degli appelli figurano noti esponenti della campagna per i diritti civili quali il fisico Andrei Sakharov e lo storico Roy Medvedev, esponenti dell'arte e della cultura come il violoncellista Mstislav Rostropovic, nonché la madre di Vladimir Bukovsky (il disidente condannato nel mese scorso a sette anni in un campo di lavoro e cinque di confino).

Le attività anti-sovietiche e la moglie del generale Piotr Goriokhin, attualmente detenuto in un ospedale psichiatrico.

Tra i firmatari appare anche il nome di Yuri Selikhanovitch (arrestato nel settembre scorso quando la polizia ha perquisito il suo appartamento confiscando libri e documenti), nonché quelli di due scienziati ebrei, Veniamin Levic e Aleksandr Lerner, ai quali le autorità sovietiche hanno negato il permesso di emigrare in Israele. A quanto sembra le firme sono state raccolte tra l'inizio di maggio e i primi di settembre.

(Ansa - Reuter)

RINUNCIANO NEL CILE scalatori italiani

Punta Arenas, 18

La spedizione alpinistica italiana, guidata da Giuseppe Agosti, impegnata nella scalata dell'involuta cima Ovest del monte Sarmiento, nel Cile meridionale, ha dovuto rinunciare alla impresa ad appena 40 metri dalla meta.

Gli scalatori italiani, che erano giunti ormai a 2300 metri di altezza, si sono imbattuti in un letto impossibile da superare ed hanno dovuto rassegnarsi ad abbandonare la scalata. A quanto ha riferito Agosti per radio, la spedizione sta ridiscendendo e tra due giorni raggiungerà Punta Arenas, da dove proseguirà per rientrare in Italia.

Il monte Sarmiento (2700 metri) è situato nella provincia di Magallanes, circa 2200 chilometri a Sud di Santiago. La sua cima Est è stata già conquistata dal sacerdote ed esploratore Alberto D'Agostini. La spedizione da parte italiana è composta da Agosti, Rinaldo Bonino, Orazio La Borja, Antonio Perino, Franco Giordano e il sacerdote Giuseppe Ferrari.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Petronio 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione
«Il Piccolo» è iscritto alla P.D.C. Federazione Italiana Editori Giornali

U. P. I.

†

Il giorno 16 novembre si è spento

Carlo Pironi

Cavaliere della Repubblica
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie PASQUA, i figli LUIGIO ed ENNIO, le nuore GIGLIOLA e ADRIANA, i nipoti RITA e ROBERTO, i fratelli PIETRO, RITA, MARIA e OLIMPIA, i cognati e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare ai signori medici e al personale del Reparto di Cardiologia.

I funerali seguiranno domani, lunedì 20 novembre, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Non fiori, ma opere di bene.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Trieste, 19.11.1972.

(Primaria Impresa Zimolo)

La PRESIDENZA, IL COLLEGGIO SINDACALE e LA DIREZIONE GENERALE della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ e della ASSICURATRICE ITALIANA partecipano con profondo cordoglio all'immane scomparsa del

RAG.

Enrico Angeloni

Delegato Generale
e Direttore per la Spagna
della
Riunione Adriatica di Sicurtà

ARNALDO CORTINI partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

RAG.

Enrico Angeloni

† Il giorno 17 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Monda

Cavaliere dell'Ordine
di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli LUCIA, NINO e BRUNO, i generi BRUNO M. SCARDINI e dott. RENATO PEDRETTI.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 20 novembre, alle ore 9,30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Commosi per le attestazioni di affetto e di stima tributate ad

Argo Pavanello

porghiamo il più vivo ringraziamento ai parenti, agli amici e a tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Un grazie particolare ai medici e al personale della III media dell'O. M., al Direttore ed ai colleghi del Banco di Roma, all'Istituto di Filosofia della Facoltà di Magistero e all'Istituto di Diritto Romano e Storia del diritto dell'Università, al Presidente e al personale dell'Osservatorio geofisico.

Famiglie:

PAVANELLO

ACCEBONI

Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Ida Skerjanc

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al dott. Marinuzzi, ai signori medici e al personale tutto del Reparto Chemioterapico per le premure cure.

I FAMILIARI

Commosa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Pino

ringrazio tutti coloro che in vari modi hanno preso parte al mio dolore.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Pino Rizzo che con amichevole dedizione ha curato il mio PINO.

La moglie

MARIUCCA FAKUC

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Carla Ferluga v. Rolli

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che hanno preso parte al nostro grande dolore.

I figli ANGELO, NINO, BRUNO

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Pietro Suffi

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Il marito, il fratello e le sorelle, in unione ai parenti, ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al grande sconforto per la perdita della cara

Rosalia Perkavez

Nel decimo triste anniversario della scomparsa della nostra adorata Mamma

Pierina v. Decleva

La ricordiamo con immutato affetto

Le figlie NIVES e LIA

†

Il giorno 17 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Paolini

Pensionato della Banca d'Italia

Ne danno il triste annuncio la moglie PASQUA, i figli LUIGIO ed ENNIO, le nuore GIGLIOLA e ADRIANA, i nipoti RITA e ROBERTO, i fratelli PIETRO, RITA, MARIA e OLIMPIA, i cognati e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare ai signori medici e al personale del Reparto di Cardiologia.

I funerali seguiranno domani, lunedì 20 novembre, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Non fiori, ma opere di bene.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

La ricorda con profondo affetto l'amico GIANNI FESTINI.

Il direttore e i dipendenti dell'ENCIP-CIFAP prendono parte al lutto del proprio delegato provinciale, prof. dott. Lucio Lonza, per la scomparsa del padre

Giovanni Lonza

La famiglia CARLO MARIN partecipa al lutto per la morte di

Giovanni Lonza

† Il giorno 17 novembre, dopo lunghe sofferenze, si è spento serenamente

Oriele Bonazza

lasciando nel più profondo dolore il marito ARIELLO, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 20 novembre, alle ore 10,30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 17 novembre è mancata la nostra cara

Adele Zippo v. Tarantino

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli e i nipoti tutti.

I funerali seguiranno domani 20 novembre alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Commosi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Luigi Danieli-Daneu

ringraziamo tutti coloro che in qualsiasi modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Commosi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Adriano Sigifredo Zanardo

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alla famiglia Murati e al dott. Pezzoli.

I FAMILIARI

Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Gina

ringraziamo vivamente, non potendo fare personalmente, tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie: PITACCO

PETRONIO - FESTELLI

Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Vincenzo Mirabito

ringraziamo di cuore quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie:

MIRABITO - ZANIN

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Nazario Corrente

ringraziamo sentitamente tutte le persone, parenti e amici, che sono state vicine al nostro dolore.

Un grazie particolare alle famiglie Cum e Tremul, al parroco di Zaula e all'Associazione Sportiva Zaula.

I familiari e i parenti di

ringraziano sentitamente gli amici, i conoscenti e quanti hanno voluto portarci l'estremo saluto e onorarne la memoria con commosse attestazioni di affetto e di stima.

LA MOGLIE

E LE FIGLIE

Nel IV anniversario della dolorosa scomparsa dell'indimenticabile

Mario Furlan

la moglie, le figlie, i generi e gli adorati nipotini MASSIMO e MARIA LETIZIA. Lo ricordano con immutato affetto.

22-11-1968 — 22-11-1972

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla S.P.I. Trieste, via Silvio Pellico n. 6

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

†

Ieri serenamente si è spento

Desiderio Visintin

Il fratello GIOVANNI e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno nella chiesa parrocchiale di Poggiozarmata domani, lunedì 20 novembre, alle ore 15,30.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

Trieste - Poggiozarmata, 19 novembre 1972.

(Prem. Impresa Preschern, tel. 9153)

† Il 15 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Pascutti

v. Fabris

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la sua adorata figlia NERINA, il genero ENNIO, l'adorato nipotino FURIO, la cara nipote NORIS e i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Ieri, 18 novembre, è mancata all'affetto dei suoi cari

Giacomo Millo

da Grignana

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli LUIGI GUIDO e SILVIO, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Dall'EQUIPAGGIO della M/N «Esquilino» a

Ernesto

I nostri cuori bagnati da questo vago immenso oceano noi lo portiamo sulle pagine del tuo passato. Del tuo passato così caro. Così vero. Così perennemente lontano.

† Carlo Berdon

si è spento addì 18 novembre la moglie, la nipote, la figlia, il genero ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 15,45 al Cimitero di Barcola.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Commosi per le attestazioni di affetto tributate al mio

Pino

e dalla solidarietà al mio grande dolore, nell'impossibilità di farlo singolarmente, voglio ringraziare con questo mezzo tutti.

Grazie, grazie a don Alberto, parroco di Catturra, a Monza, Borzuso e a don Mario Sale, al dott. Livio Giovannini vada la mia riconoscenza per le amorevoli cure dedicate al mio Carlo.

La moglie MARIA BLASI

Commosi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Adriano Sigifredo Zanardo

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alla famiglia Murati e al dott. Pezzoli.

I FAMILIARI

Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Gina

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine, compero mobili, altro. Tel. 750566. 52726 NN

A. ACQUISTIAMO camere letto pranzo salotti quadri giacenze ereditarie, telefonare tutti giorni 60746, 67350. 52750 NN

A. LETTINI con materasso reclinabile 12.000, grandioso assortimento carrozzerie cuscini, passereggini, box, armadietti, fasciati, bagnetti, cuscini antiscivolo, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000, cucine brandine 7500, scarpe reclinabili 7500, soggiorni, scale, reti, comodine, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletti 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telef. 799840.

ACQUISTAREI se occasione soggiorno tavola rotonda alungabile. Telefonare 748333 lunedì dalle 12 alle 13.

ACQUISTO pianino per studio ottime condizioni telefonare 823762 pomeriggio. 52866 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso, comuni troverete al Mobilificio Blecher, Istra 27. Prezzi imbattibili (vendiamo occasione anche mobili usati per mancanza di spazio). 52774 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polina», via Grima 11: assortimento bellezza solidità, garanzia facilitazioni, prezzi bassi. 129 NN

CAMERA da letto antica in ottimo stato vendesi. Telefonare 410766 dalle 8-13, Pieri. 53121 NN

LETTINO solido, materasso ottimo stato vendesi. Telefonare 753313 ore pasti. 30470 NN

MATRIMONIALE 140.000, assortimento lussuosi, grande occasione, massima garanzia. Picardi 49. 53117 NN

MINIPIANINO vendesi mobile d'antiquariato. Telefono 31696. 30288 NN

MOBILI ufficio di qualità moderni funzionali tecnicamente superiori. Bonifacio (rappresentante), Tel. 414625. 53083 NN

OCCASSIONE vendo soggiorno 30-35 mila lire tel. 764754. 71204 NN

OCCASSIONE vendesi matrimoniale soggiorno salotto buco stato. Telefonare n. 789787. 52556 NN

PIANINO corde incrociate buone condizioni acquistate da privato. Telefono 729417. 52524 NN

PIANINO oppure pianoforte acquistati telefonare 763736. 71280 NN

PRIVATO vende a privato mobili bieder mayer liberty telefonare dalle 9 alle 12, 20766. 30073 NN

SCAFALATURE componibili per ripostigli magazzini prezzi modici consegne immediate. Telef. 794130. 28194 NN

MIRA LANZA COMUNICATO

Risulta che talune persone si recano presso il domicilio dei consumatori affermando di essere incaricate della MIRA LANZA ed offrendo in vendita prodotti MIRA LANZA in unione a prodotti di fabbricazione di altre Ditte o prodotti non MIRA LANZA spacciandoli per prodotti di detta Società contenenti figurine dei Grandi Concorsi a premio.

La MIRA LANZA informa la propria affezionata Clientela che tali vendite sono abusive in quanto mai ha dato incarico a propri venditori di offrire i prodotti della Società al domicilio dei privati consumatori.

La MIRA LANZA invita pertanto la propria Clientela a non effettuare acquisti di prodotti offerti nelle dette forme e sarà grata a chi le fornirà elementi atti a identificare i venditori abusivi nei confronti dei quali intende agire legalmente per la tutela dei propri interessi.

TAVOLO bellissimo stile Sorrentino fine 800 vendesi occasione, Blecher, Istra 27. 52776 NN

VENDESI camera matrimoniale le rivolgersi via Molino Veneto 47, Montalto dalle 12 in poi. 52564 NN

VENDESI pianoforte marcatissima, occasione, tel. 420298. 30452 NN

VENDITA di tutti i tipi di mobili con sconti eccezionali per rinnovo locale Mobili Elie via dell'Università 11. 52806 NN

VENDO letti castello, pantofole, varie. Albergo, telefonare 815146 ore pasti. 53057 NN

VENDO a privati mobili vario ottime condizioni. Telefonare domenica dalle 8-14. Tel. 36024. 53093 NN

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 29445 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 18 O

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DIBEMA. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DIBEMA, via Commerciale 27, telefono 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente, vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro, o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 30348 OO

A.A.A.A. DIBEMA. CALENDARIO 1973 IN OMAGGIO. A tutti i suoi clienti, appartenenti al servizio a domicilio oppure alla vendita del risparmio, i quali acquistino contemporaneamente 3 casse, gabbie o cartoni completi dei suoi prodotti, la DIBEMA regala un elegante calendario 1973 in seta con i segni dello zodiaco. Bottiglieria telefono 418762. Sede e deposito tel. 740485, 795043. 30348/1 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AGENTI bene introdotti profumerie istituti bellezza o farmacie anche in abbinamento, azienda cosmetici cerca per linea trucco, creme, profumi. Referenze indispensabili. Scrivere cassetta SPI - 43/H - 40121 Bologna. 7625 P

IMPORTANTE azienda termotecnica costruttrice di generatori d'aria calda e impianti ricerca agente di zona introdotto presso industrie, installatori, progettisti. Cassetta 39 B, SPI - 16121 - Genova. 7697 P

SIGNORA trentasettenne, presenza, cultura, cerca ottima rappresentanza. Tel. 731927. 71054 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. 30 MESI SENZA ACCONTO OFFRIAMO CON GARANZIA Fiat 500 L '68, '69, '70, '71, '72, 128 Rally, 850 Special '68, '69, 125 Special '69, '71, 125 berlina '68, 124 Special '69, Mini MK2 '69, Cooper '69, 850 berlina '65, Ford Escort lusso '69, 124 berlina '66, BMW 2002 '71, NSU Prinz '67, 850 coupé '65, 124 coupé '69, Triumph TR4 '68, 1750 berlina '68, 500 familiare, 1100 D '64, Moto Suzuki 750 '72, Moto Ducati 350 '71 cambio usato per uso. Via Romagna 6 Autocasioni, aperto festivi. Telefono 61136. 52788 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI via del Bosco n. 20, tel. 798348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO valutando il massimo il vostro usato, offriamo nuove e usate con minimi accipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato, aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1970, 1750 GT Veloce 1971, 1970, 1600 Super 1969, 1966; GT Veloce 1600, 1966; 1300 TI 1970, 1968; 1300 GT Junior 1971, 1967. FIAT 500 L 1972, 1968; 850 coupé sport 1969; 1100 R 1968; 124 Special 1970; 125 Special 1969, 132 1800 1972, INNOCENTI Mini familiare 1969, OPEL GT 1900 1971, PORSCHE 914 1971. PURGONE A. R. F. 12 1970. 53046 Q

A.A.A.A. DIBEMA. CALENDARIO 1973 IN OMAGGIO. A tutti i suoi clienti, appartenenti al servizio a domicilio oppure alla vendita del risparmio, i quali acquistino contemporaneamente 3 casse, gabbie o cartoni completi dei suoi prodotti, la DIBEMA regala un elegante calendario 1973 in seta con i segni dello zodiaco. Bottiglieria telefono 418762. Sede e deposito tel. 740485, 795043. 30348/1 OO

A.A.A.A. APERTO festivi Molino a Vento 65 A.R. Giulio 1300 TI, '68, '70, Super '67, Taurus XL

ALFA ROMEO 1300 junior 1970 e NSU 1200 1970, uniproprietari, pochi chilometri, perfette, vende privato. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 38 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, tel. 767450. SALONE VETTURE USATE. Alfa, Lancia, Fiat estere berlina, coupé, spider, tutte revisionate e GARANTITE da documento con validità 3 mesi o 9.000 km. VISITATECI, INTERPELLATECI. Aperto festivi 10-13. Prove e informazioni vetture nuove CON RITIRO DELL'USATO VALUTANDO AL MASSIMO della gamma Alfa Romeo. 138 Q

ALFA ROMEO 112 perfetta 1970 vende privato in ottime condizioni. Bacchelli, via Franca 2, tel. 31958. 150 Q

AUTOCASIONI Papan via Galvani 13, permuta razionale. 128 Q

ALFA ROMEO 1300 junior 1970 e NSU 1200 1970, uniproprietari, pochi chilometri, perfette, vende privato. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 38 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, tel. 767450. SALONE VETTURE USATE. Alfa, Lancia, Fiat estere berlina, coupé, spider, tutte revisionate e GARANTITE da documento con validità 3 mesi o 9.000 km. VISITATECI, INTERPELLATECI. Aperto festivi 10-13. Prove e informazioni vetture nuove CON RITIRO DELL'USATO VALUTANDO AL MASSIMO della gamma Alfa Romeo. 138 Q

ALFA ROMEO 112 perfetta 1970 vende privato in ottime condizioni. Bacchelli, via Franca 2, tel. 31958. 150 Q

AUTOCASIONI Papan via Galvani 13, permuta razionale. 128 Q

ALFA ROMEO 1300 junior 1970 e NSU 1200 1970, uniproprietari, pochi chilometri, perfette, vende privato. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 38 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, tel. 767450. SALONE VETTURE USATE. Alfa, Lancia, Fiat estere berlina, coupé, spider, tutte revisionate e GARANTITE da documento con validità 3 mesi o 9.000 km. VISITATECI, INTERPELLATECI. Aperto festivi 10-13. Prove e informazioni vetture nuove CON RITIRO DELL'USATO VALUTANDO AL MASSIMO della gamma Alfa Romeo. 138 Q

ALFA ROMEO 112 perfetta 1970 vende privato in ottime condizioni. Bacchelli, via Franca 2, tel. 31958. 150 Q

AUTOCASIONI Papan via Galvani 13, permuta razionale. 128 Q

ALFA ROMEO 1300 junior 1970 e NSU 1200 1970, uniproprietari, pochi chilometri, perfette, vende privato. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 38 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, tel. 767450. SALONE VETTURE USATE. Alfa, Lancia, Fiat estere berlina, coupé, spider, tutte revisionate e GARANTITE da documento con validità 3 mesi o 9.000 km. VISITATECI, INTERPELLATECI. Aperto festivi 10-13. Prove e informazioni vetture nuove CON RITIRO DELL'USATO VALUTANDO AL MASSIMO della gamma Alfa Romeo. 138 Q

ALFA ROMEO 112 perfetta 1970 vende privato in ottime condizioni. Bacchelli, via Franca 2, tel. 31958. 150 Q

AUTOCASIONI Papan via Galvani 13, permuta razionale. 128 Q

ALFA ROMEO 1300 junior 1970 e NSU 1200 1970, uniproprietari, pochi chilometri, perfette, vende privato. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 38 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, tel. 767450. SALONE VETTURE USATE. Alfa, Lancia, Fiat estere berlina, coupé, spider, tutte revisionate e GARANTITE da documento con validità 3 mesi o 9.000 km. VISITATECI, INTERPELLATECI. Aperto festivi 10-13. Prove e informazioni vetture nuove CON RITIRO DELL'USATO VALUTANDO AL MASSIMO della gamma Alfa Romeo. 138 Q

ALFA ROMEO 112 perfetta 1970 vende privato in ottime condizioni. Bacchelli, via Franca 2, tel. 31958. 150 Q

AUTOCASIONI Papan via Galvani 13, permuta razionale. 128 Q

ALFA ROMEO 1300 junior 1970 e NSU 1200 1970, uniproprietari, pochi chilometri, perfette, vende privato. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 38 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, tel. 767450. SALONE VETTURE USATE. Alfa, Lancia, Fiat estere berlina, coupé, spider, tutte revisionate e GARANTITE da documento con validità 3 mesi o 9.000 km. VISITATECI, INTERPELLATECI. Aperto festivi 10-13. Prove e informazioni vetture nuove CON RITIRO DELL'USATO VALUTANDO AL MASSIMO della gamma Alfa Romeo. 138 Q

ALFA ROMEO 112 perfetta 1970 vende privato in ottime condizioni. Bacchelli, via Franca 2, tel. 31958. 150 Q

AUTOCASIONI Papan via Galvani 13, permuta razionale. 128 Q

ALFA ROMEO 1300 junior 1970 e NSU 1200 1970, uniproprietari, pochi chilometri, perfette, vende privato. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 38 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, tel. 767450. SALONE VETTURE USATE. Alfa, Lancia, Fiat estere berlina, coupé, spider, tutte revisionate e GARANTITE da documento con validità 3 mesi o 9.000 km. VISITATECI, INTERPELLATECI. Aperto festivi 10-13. Prove e informazioni vetture nuove CON RITIRO DELL'USATO VALUTANDO AL MASSIMO della gamma Alfa Romeo. 138 Q

ALFA ROMEO 112 perfetta 1970 vende privato in ottime condizioni. Bacchelli, via Franca 2, tel. 31958. 150 Q

AUTOCASIONI Papan via Galvani 13, permuta razionale. 128 Q

ALFA ROMEO 1300 junior 1970 e NSU 1200 1970, uniproprietari, pochi chilometri, perfette, vende privato. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 38 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, tel. 767450. SALONE VETTURE USATE. Alfa, Lancia, Fiat estere berlina, coupé, spider, tutte revisionate e GARANTITE da documento con validità 3 mesi o 9.000 km. VISITATECI, INTERPELLATECI. Aperto festivi 10-13. Prove e informazioni vetture nuove CON RITIRO DELL'USATO VALUTANDO AL MASSIMO della gamma Alfa Romeo. 138 Q

ALFA ROMEO 112 perfetta 1970 vende privato in ottime condizioni. Bacchelli, via Franca 2, tel. 31958. 150 Q

AUTOCASIONI Papan via Galvani 13, permuta razionale. 128 Q

ALFA ROMEO 1300 junior 1970 e NSU 1200 1970, uniproprietari, pochi chilometri, perfette, vende privato. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 38 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, tel. 767450. SALONE VETTURE USATE. Alfa, Lancia, Fiat estere berlina, coupé, spider, tutte revisionate e GARANTITE da documento con validità 3 mesi o 9.000 km. VISITATECI, INTERPELLATECI. Aperto festivi 10-13. Prove e informazioni vetture nuove CON RITIRO DELL'USATO VALUTANDO AL MASSIMO della gamma Alfa Romeo. 138 Q

Longines, all'avanguardia nella misura elettronica del tempo

Longines Ultra-Quartz è il primo orologio elettronico del mondo dotato di un circuito cibernetico di controllo che, ricevendo le oscillazioni del movimento a quarzo, le confronta e, se necessario, trasmette un segnale di correzione al motore. Questo processo di autoregolazione avviene 170 volte al secondo, assicurando all'orologio una precisione pressoché assoluta con scarti di circa un minuto all'anno.

Longines Ultronic è il nuovo orologio con movimento a diapason seconda generazione equilibrato, costruito secondo una concezione modulare che garantisce una

precisione altissima, con scarti di circa un minuto al mese. In tutti gli orologi Longines, con movimento elettronico o meccanico, ed anche nei più piccoli e preziosi modelli per donna, troverete un vero altissimo livello professionale insieme ad una purezza di linee ed un'accuratezza di fabbricazione che hanno dato al nome Longines un prestigio di indiscussa fama mondiale.

Longines Ultra-Quartz
Cassa e bracciale in oro da L. 1.020.000
Cassa oro, bracciale in pelle da L. 540.000
Cassa e bracciale in acciaio da L. 210.000

Longines Ultronic
Cassa e bracciale in oro da L. 555.000
Cassa oro, bracciale in pelle da L. 203.000
Cassa acciaio, bracciale in acciaio oppure in pelle da L. 90.000

LONGINES



Longines
cronometraggio ufficiale
alle Olimpiadi di
Monaco 1972

AUTODEPOSITO nuovo con prove e usato. Venditori a rate Alfetta-Alfa 1600 S, 1750, 1300, Fiat 125, 850, 500 F, 1100 R familiare, Renault R 12

FIAT 127, dipendenti Fiat, colori assortiti, vendiamo anche permutando, dilazionando. Autosalone Flegi, via Crispi 32-A. Aperto mattinate festivi. 52754 Q

FIAT 850 coupé 1967 autotratto vendesi. Telefonare 13.30-14.30. 753623. 30334 Q

FIAT 750 controvento revisionata vendi via Giacinti 12, tel. 414977. 52882 Q

FUORIBORDO Coronet 7 deluxe come nuovo vendesi. Fiat, viale San Marco 8 Montefalcone. 150 Q

GIULIA 1300 1969, 125 Special, 124 1971, Escort, 500 71. Artisti 9. 30360 Q

GIULIA Super veramente ottima accessoriata vendi meglio offerta, telefonare mattinata 724769. 71258 Q

GORIZIA vendesi A III, 1971 seminuova. Telefonare 2877. 711 Q

IN vendita 128 12 mesi. Telefonare 421152. 53095 Q

KADETT 1000/1100 berlina, coupé, Rekord 2/4 porte, Simca '66, NSU Prinz '67, 1700 R '67, Primula '66. Concessionaria Opel, domenica 9-12, Brunner n. 14. 52640 Q

MOTO Beta 125 cross seminuova vendi. Tel. 754623, 52961 Q

MOTOCARRI apre prenotati subito al prezzo 1972. Piaggio, agenzia, telefono 764127. 52370 Q

MOTOSCAFO 1972 Mercury 40 HP vendesi Sistiana, società nautica, oppure telefonare al 72459. 29977 Q

MOTORI fuoribordo Johnson-British Seagull sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro dicembre con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Autotratto, Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

MOTORI fuoribordo Evinrude prenotate convenientemente prima del previsto aumento Autotratto, D'Annunzio 25. 30442 Q

MOTOCARFI e barche in vetroresina Fiat. Dory sconto eccezionale del 10% (esclusi cbinati) anche per ordini fatti entro dicembre con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Autotratto, Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

NSU RO-80 1971 perfettissima unico proprietario, vera occasione, vende Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 38 Q

NSU 1000, 1100, 1200, ottimo stato, venditori con garanzia. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 34 Q

ARRIVI
Per RONCHI da Partenze Arrivi

Alghero 08.00 12.30
Bari 11.30 19.55
Brindisi 15.20 22.25
Cagliari 16.15 19.55
Catania 09.10 12.30
Cosenza/Bonn 09.30 12.30
Copenaghen 16.30 19.55
Düsseldorf 09.05 12.30
Francoforte 17.00 19.55
Londra 11.10 19.55
Madrid 17.30 19.55
New York 19.30 12.30
Parigi 16.45 19.55
Stoccolma 14.40 19.55
Stoccarda 09.10 12.30
Tel Aviv 15.05 22.25

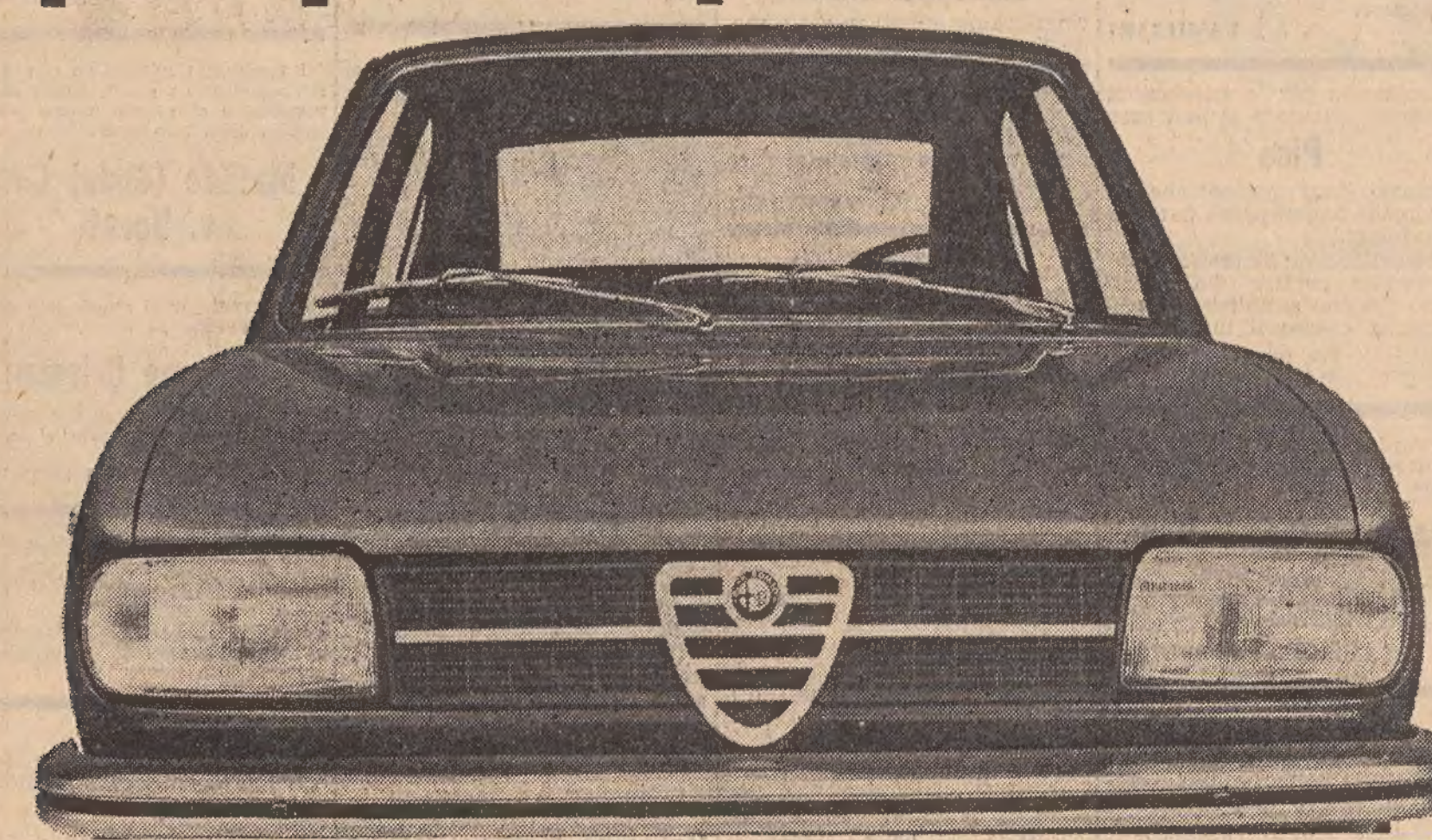
* giorno successivo

Alitalia

Piazza della Borsa 8

Alfasud è un'Alfa Romeo

La nuova 1200 con
più velocità (oltre 150 km/h)
più ripresa e più sicurezza.



Provatela subito presso:

Concessionarie Alfa Romeo:

Trieste
GRACCO MURATTI
Via Matteotti, 39
Telefono 728366

Trieste
S.A.V.R.A. S.p.A.
Via Severo, 111
Telefono 796802

Gorizia
IVONE DIZORZ & C. S.a.s.
Corso Italia, 110
Telefono 83065
Filiale: Mariano del Friuli
Via Manzoni, 164
Telefono 6825

Monfalcone
AUTOCOMET
di S. Dizorz & C.
Via Bolto, 59 - S.S. 14
Telefono 40014

L'Alfasud può essere acquistata anche con comode rateazioni CO.FI

I migliori mobili, il più vasto assortimento
la massima garanzia, i migliori prezzi e
ottime condizioni di pagamento

CAMPONOVO
Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

AUTO DIAGNOSI

F.LLI CAMOZZI

Via Tacco 32 (adiacente Ispettorato della Motorizzazione via San Marco), tel. 77.36.88 - Trieste

CONTROLLI ELETTRONICI - SERVIZIO

MOTORE: compressori, tenuta valvole, guarnizioni testa cilindri, accensioni, carburazione. — AMMORTIZZATORI: prova funzionamento con grafico in 15 minuti, eventuali sostituzioni. — GEOMETRIA RUOTE: inclinazione, incidenza, convergenza (revisione sospensioni). — FRENI: prova efficienza freni su banco prova a rulli (controllo spessore pastiglie freni). — RETTIFICA dischi freni e tamburi. — CONTROLLO efficienza batterie, Montaggio radio. — RIPARAZIONI: gomme, equilibratura elettronica.

Vendita pneumatici e cerchi ruote di tutte le marche
Orario: 8.30-12.30, 14.30-18.30 (sabato 8-12) VISITATECI!!!

Vendiamo domeniche senza semafori.

Vivi diverso: a Piancavallo non ci sono semafori. Se hai fantasia lascia agli altri la città e la confusione. La trovi sole, aria pulita, neve bianca. Vieni in libertà: vieni a Piancavallo.

Noi vendiamo piccoli appartamenti ideali per brevi soggiorni e week-ends con piscina, sauna, skylifts, seggiovia, negozi.

VIENI A PIANCAVALLO:

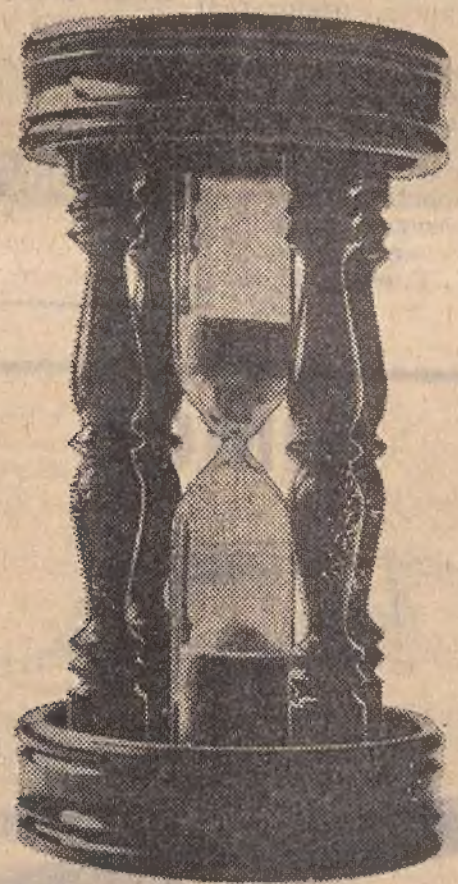


CON LA DOMUS.

GALLERIA TERGESTEO TEL 69210 TRIESTE

PIANCAVALLO: EDILTUR TEL. (0434) 65 12 50

**In 4 minuti un'auto Avis
per l'uomo che non ha
tempo da perdere!
(il più delle volte ci riusciamo...)**



Su ogni banco Avis c'è una clessidra da 4 minuti. Se la sabbia passa prima che siano compilati i moduli per noleggiare la vostra auto (un'auto di prim'ordine e in perfette condizioni meccaniche) avrete diritto a una piccola clessidra, simile a quella esposta. Ma... faremo di tutto per non farvela vincere. Avis - l'autonoleggio



HERMAGOR - PRESSEGGERSEE

offre anche d'inverno relax e possibilità sportive ideali.

— Skilifts 600 m — 1500 m di altezza
— Piste per principianti e progrediti
— Pattinaggio — Escursioni scialistiche — Curling

Informazioni: Verkehrsamt A 9629 Hermagor, tel. 0432/2333, 2343

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valsugana e Castina. Ad OTTIMI PREZZI prenotabili appartamenti da tre o quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 25 anni, svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 30366 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO nuovo assicurando investimento 8% matrimonio soggiorno cucinino modernissimi comfort vendesi ottimo prezzo. Mazzini 30 Amministrazione. 52766 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» imminente consegna due palazzine con appartamenti una e due camere, soggiorno-cucinino, oppure tre camere e cucinino. Terrazza, poggolo, campo tennis, sottoparco con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 30366 S

A.A. APPARTAMENTO via SALVI stanza cucina bagno poggolo centralnaffa pianoterra libero gergaio vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 71208 S

A.I. DUINO. PALAZZINE SIGNORILI ogni comfort box auto mansarde mutui bancari. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 52688 S

A.I. MAGAZZINETTO zona VIALE D'ANNUNZIO. 25 mq 3 fori uso DEPOSITO o ARTIGIANO. Libero 2.500.000 CONTANTI 1.000.000 rimanenza dilazione. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 52688 S

A.I. PRONTO INGRESSO nuovi VISTA MARE 2-3 stanze salone doppi servizi terrazza giardino proprio. MUTUO ASSICURATO 50% ventennale. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 52688 S

A.I. STADIO pressi. Costruzione consegnata estate 1973 camera cucina bagno centralnaffa 5.200.000. 2 camere soggiorno cucinetta bagno centralnaffa 9.000.000 vendesi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 52688 S

A.I. VIA CATTULO Complesso in zona tranquilla e appartata 100 METRI DA VIA CORONEO. Scuole di ogni genere a portata di mano. ATTICI con annessa mansarda mq 180 4 stanze soggiorno pranzo tripli servizi cucina cantina box auto RIFINITURE DI ALTO TENORE impianti tecnologici modernissimi MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE. VENDITE DIRETTE. VISITE IN CANTIERE SOLO ORE 14-16. Informazioni telefonate 29235. 52688 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE, 39 — (ROIANO) — consegna fine 1973, appartamenti 2 stanze, saloncino, servizi, terrazza, vista mare, box auto, ATTICO. GRANDE TERRAZZA VI piano VISTA PANORAMICA, tre stanze, salone, doppi servizi, ogni comfort, contenitori 16.900.000, rimanenza mutuo 25 anni. ATTICO con SUPERATTICO con GIARDINO PROPRIO e TERRAZZA VISTA MARE, 2 stanze, salone, doppi servizi, contenitori Lire 12.300.000, rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. SI CONSIGLIA L'ACQUISTO PRIMA DEL 31 DICEMBRE 1972 CON PREZZI NON SUSCETTIBILI DI AUMENTI. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALE ORE 15-17.30. Informazioni, tel. 29235. 52688 S

A. ACIT GRADO Vendesi appartamenti nuovi, seminuovi, arredati una, due, tre stanze, finiture signorili, ampie terrazze soleggiate. Informazioni prenotazioni S. Lazzaro 3, telefono 68810. 52792 S

A. ACIT Vende appartamento semintorno, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, centralnaffa, vista panoramica, zona MADALENA. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52792 S

A.A.A.A.A. PANORAMA SUL GOLFO pronto ingresso, palazzine signorili, vista panoramica sul golfo in zona verde, tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendesi ultimi appartamenti con tre o più stanze, servizi, ascensore, aria condizionata, videocassette. Disponibili ULTIMI PIANI CON MANSARDA. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 30366 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde, vendesi appartamenti da due tre quattro stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 30366 S

A.A.A.A.A. ULTIMI appartamenti grandi lussuosi in palazzine via Bruni - Greta, vista assoluta mare tre stanze salone con mansarda cucina doppi servizi terrazza cantina giardino recintato ecc. Pronta consegna. Vende Impresa. Telefonare 37973. 30495 S

A.A.A.A.A. VOLETE UNA CASA DI CLASSE ambientata nel verde dei pini e dei cedri con vista stupenda sull'intero golfo? Visitate il signorile complesso «VERDE - AZZURRO» di via Commerciale, ormai abitabile, ove sono disponibili gli ULTIMI appartamenti con mansarda, salone, doppi servizi, servizi, sei stanze, tripli servizi, finiture di lusso, grandi terrazze, box-auto privati. Mutui, agevolazioni pagamento. Rivolgervi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 30366 S

Pellicceria BERNI

Mestre via Piave, 50

ALLO SCOPO DI LANCIARE LA SEDE PER IL VENETO EFFETTUA UNA

GRANDIOSA VENDITA DI REALIZZO

DI 800 PELLICCE ESISTENTI
CON LO SCONTO DI OLTRE IL 50%

DATO IL GRANDE SUCCESSO LA VENDITA CONTINUA ANCORA PER 4 GIORNI (martedì 21 novembre il negozio rimane chiuso)

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

	VALORE	REALIZZO		VALORE	REALIZZO
Ocelot messicano	1.600.000	890.000	Murmell visonato	480.000	230.000
Visone Turmalin	1.400.000	790.000	Petit-Gris	590.000	170.000
Visone Zaffiro	1.400.000	690.000	Guanaco	390.000	150.000
Visone Saga	1.000.000	490.000	Castorino uomo e donna	340.000	160.000
Visone Ranch	800.000	390.000	Cavallino tigrato	280.000	99.000
Visone Tweed	590.000	220.000	Viscaccia	360.000	99.000
Bolero visone	500.000	195.000	Gatto	190.000	95.000
Lontra Black	950.000	450.000	Persiano uomo e donna	190.000	95.000
G. Ocelot Brasiliano	690.000	170.000	Agnellino	90.000	28.000
Ocelot baby	550.000	270.000	Cappelli visone	32.000	10.000
Castoro	680.000	350.000	Pelli visone maschi gigante	30.000	15.000
Volpe Patagonia	380.000	145.000	Pelli volpe nera	25.000	8.000
Capretto d'Asmara	450.000	170.000	Pelli castorino	15.000	5.000
Leopardette	290.000	99.000	Pelli persiano	17.000	5.000
Castorito	270.000	125.000	Giacconi uomo	89.000	39.000

Lotto di Lapin Corderos - Cumafix - Capretto L. 29.000 — Pellicce per bambini a sole L. 28.000

TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE «MOD. 1972 - 1973»
SONO ACCOMPAGNATE DA CERTIFICATO DI GARANZIA

(N.B. — A tutti gli acquirenti di una pelliccia verranno rimborsate le spese di viaggio)

Per restauro locali useremo il 40% DI SCONTO PER OTTO GIORNI su vari soggiorni, camere, cucine, salotti modernissimi. VISITATECI, ACCERTATEVI E CI RINGRAZIERETE.

La Serenissima Mobili

VIA BARBARIGA 5 - VIA CASTALDI 3 - TELEF. 421274

A. ACIT. Iniziativa costruzione palazzina signorile VIA R. VOLTERRA appartamenti due, tre, quattro stanze, servizi, ampie terrazze, box, centrali, ascensore, S. Lazzaro 3, tel. 68810, 52792 S.

A. BAIAMONTI appartamento, stanza soggiorno cucinetta bagno balcone tutti comforts, vendesi prontamente 5.800.000 informazioni tel. 734257.

A. BELLISSIMI Montebello - stanza soggiorno cucinino bagno grande poggolo tutti comforts vendite informazioni Lorenza via Toro 4, 52654 S.

A. D'ANNUNZIO bistranze stanza soggiorno cucinino bagno centralina vendesi AGEF, Crispi 14, 52654 S.

A. FLAVIA - VALMAURA locali mq 330 vendonsi AGEF, Crispi 14, 52654 S.

A. GRETTA vendesi salone due stanze bagno centralina AGEF, Crispi 14, 52654 S.

A. LOCALE 80 mq Matteotti vendesi AGEF, Crispi 14, 52654 S.

A. MAGAZZINO mq 180 zona Montebello vendesi 12.000.000 AMMINISTRAZIONE ECCAR - DI Piazza S. Giovanni 6, Tel. 755-885. Orario 16-19.30.

A. MIRABELLA RESIDENCE Commerciale, 3 stanze cucina taverna grande giardino vendesi AGEF, Crispi 14, 52654 S.

A. MUGLIA nuova costruzione appartamenti 2-4 stanze cucina servizi mutuo ventennale 75% agevolato prenotarsi. Amministrazione Mulo & Spennato telefono 3511, 777 S.

A. SOCIETA' PANORAMA SUI GOLFO via Commerciale, Avanzata costruzione palazzina signorile vendesi ultimo ATTICO con mansarda AGEF, Crispi 14, 52654 S.

A. TERRENO per costruzione cerca Impresa. Tel. 796466.

A. VALMAURA bistranze tinello cucinino bagno centralina ascensore vendesi AGEF, Crispi 14, 52654 S.

A. VIGNETTI Impresa Schillani, avanzata costruzione vendonsi appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze centralina. Mutui agevolati 75% AGEF, Crispi 14, 52654 S.

ACQUISTASI villa tre appartamenti. Tel. 741778 ore 15-16.

ACQUISTASI contanti stabile per investimento. Offerte Cassa 52706 S. SPI.

ACQUISTAREI tristranze servizi soleggiato riscaldamento libero intermediari. Telefonare pomeriggio 66222. 53113 S.

ACQUISTO contanti appartamento libero da restaurare. Tel. 796334 feriatmente.

ACQUISTO terreno Prosecco Devinsina 2.000 mq circa, telefonare feriat 796434.

ACQUISTO direttamente contante salone due tre stanze servizi zona centrale adiacente rive S. Andrea telefonare 61566 ore pasti. 52680 S.

APARONE rare occasione, vendesi villa da restaurare 5 stanze più servizi 900 mq terreno telefonare 759379.

APPARTAMENTI come nuovi pronti in palazzina da una, cinque stanze servizi comforts, terrazza, Strada Friuli vendonsi amme Crispi 9, telefonare 732288.

APPARTAMENTI condominio occupati Rossetti 93 due - tre quattro stanze 46 2.800.000 - 4.950.000 - 5.850.000 vendonsi, Michelli, Manzoni 3, tel. 741097.

APPARTAMENTO BORGO SAN SERGIO nuova costruzione salone 2 stanze cucina bagno terrazza giardino proprio vende 4.000.000 contanti rimanenze mutuo ventennale Immobileliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 30294 S.

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO primo ingresso V piano salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggolo vende 23.000.000 contanti pagamento Immobileliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, 30294 S.

APPARTAMENTO tre stanze grandi una stanza accesso centralina ascensore centralissima posizione via Tagliapietra vendesi libero. Amministrazione Spagnoli, Tel. 24627 pomeriggio.

APPARTAMENTO via Ugo Foscolo piano 5 stanze e servizi ascensore riscaldamento vendesi con mutuo ventennale e facilitazioni. Tel. 38585 - 38212. Impresa EGNA, via Trento 15, 53131 S.

APPARTAMENTO zona FIERA stanza soggiorno cucinetta bagno terrazza garage centralina ascensore vende 8.500.000 FACILITAZIONI FAMEN TO. Immobileliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, 30294 S.

APPARTAMENTO signorile centralissimo Trieste, 5 stanze, doppi servizi, centralina, con altro Cortina Cassesta anche più piccolo. Cassesta 11 S. SPI.

APPARTAMENTO 2 stanze grandi, cucina con terrazzino, ripostiglio, casa nuova, riscaldamento centrale, portineria, semiammobiliata, desiderando piano forte coda, vendesi inizio 1973, 12.000.000 non trattabili, paraggi piazza Garibaldi, Cassesta 52650 S. SPI.

APPARTAMENTO libero, 2 stanze, stanza, riscaldamento, accessori, libero 8.580.000. Altri affittati 4.850.000 vendonsi, facilitazioni. Visitare ore 10.30-13 Ventiseptembre 92-II oppure telefonare 35126. 52720 S.

APPARTAMENTO centralissimo, soleggiato, quarto piano, quadrante, cucina, poggolo, bagno, gabinetto separati, termomaf, vendesi. Telefonare 723503 pomeriggio.

BAIAMONTI soggiorno cucinino 3 stanze ripostiglio bagno ascensore centralina VISTA MARE IV piano vendesi IMMOBILIARE TRIESTINA via XXX Ottobre 4, tel. 62636.

BATTISTI, 4. Appartamenti 4 camere, cucina, ascensore, 8 datti STUDIO, AMBULATORI, UFFICI. Vendonsi facilmente a pagamento. VISITARE FERIALI ORE: 15.30-17. Informazioni telefonare 29235.

BELLISSIMA costruzione in S. S. nuova appartamento, stanza soggiorno cucina anche giardino propri mansarda posti macchina vende Immobileliare VESTA Gallina 4, 30310 S.

CARDUCCI lussuossissimo, salone 4 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore vendesi 767993. 30312 S.

CASA (zona Roiano) 3 appartamenti 1000 mq vigneto, 17 milioni vendesi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 52748 S.

CENTRALISSIMO 6 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento TV piano vende IMMOBILIARE TRIESTINA via XXX Ottobre 4, tel. 62636.

CENTRALISSIMO bellissimo locale con 8 fori 180 mq affittato ristorante vende, condominio, Crispi 9, telefonare 35126. 52716 S.

CERCANSI due stanze tutti comforts per persona sola con comodo contanti o affitto. Telefono 757311. 52632 S.

CERCASI appartamenti, posizioni - grandezze diverse, anche da restaurare, tel. 35664. 46 S.

CERCO villa o terreno edificabile, pagamento contanti. Cassa 30146 S. SPI.

COMMERCIALE stanzetta due stanze cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggoli centralina ascensore garage MUTUO APPROVATO vende IMMOBILIARE TRIESTINA via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 52758 S.

COMPERO TERRENO per costruire condominio con progetto approvato. Cassa 71226 S. SPI.

COMPERO terreno costruibile villetta periferia Opicina, telefono 743888. 52686 S.

CRISPI 5 appartamenti adatti uffici, ambulatori, 4-7-12-30 stanze, prontamente, riscaldamento, ascensore, vendesi facilitazioni. Visitare ore 11-14 oppure telefonare 35126.

CROCIFERI, I. (HORTIS) Zona MARINA. Appartamenti 2 stanze, cucina, wc 2.900.000. LATTERIA, TRATTORIA per INVESTIMENTO. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 17-18. Informazioni, telefonare 29235. 52696 S.

DUE stanze cucina soleggiato vuoto 4.500.000 vendesi. Telefono 793990. 52594 S.

DUINO palazzina Loredana vista mare, giardino, vendonsi appartamenti due camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazze, garage. Mutuo assicurato. Immobileliare Italia, via XXX Aprile 47, tel. 74404. Monfalcone. 5704 S.

GRADO Pineta stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, riscaldamento centrale, vendesi. Telefonare grado 81519.

GRADO vendesi appartamento 2 camere servizi. Tel. 65547 Trieste. 30069 S.

GRANDE locale adatto negozio abbigliamento centralina, via Barriera Garibaldi borgo Teresiano fino Corso acquisto o prelievo pagando bene. Offerte Cassa 71044 S. SPI.

GRETTA salone stanza stanza doppi servizi cantina garage VISTA ascensore centralina III piano vende IMMOBILIARE TRIESTINA via XXX Ottobre 4, tel. 62636.

IN zona verde plana soleggiata vendesi in palazzina appartamenti 2 stanze soggiorno cucina servizi mutui ventennali agevolati Immobileliare VESTA Gallina 4, 30310 S.

LOCALE condominio, 5.300.000, Zona S. Vito, adibito trattoria, cedesi prontamente, telefonare 52694.

MAGAZZINO 200 mq di nuova costruzione vende Impresa. Tel. 418637. 52508 S.

MONFALCONE centro vendesi villa con giardino sette stanze, doppi servizi, cantina, telefonare 72690, 20.22. 121 S.

NEGOZIO via Udine centralissimo 12 mq vendesi con mutuo ventennale e facilitazioni ottimi investimento. Tel. 38585 - 38212. Impresa EGNA, via Trento 15, 53131 S.

NEGOZIO, 2 fori, via Vespucci angolo via Concordia, mq 50, altezza 4 metri, esente, occupato, servizi, stabile semi nuovo, vende Impresa Costruzioni. Telefonare feriat 796366.

NEGOZIO SCARPE BORSETTE, vendesi licenza CENTRALE AVVIATISSIMO IMMOBILIARE TRIESTINA via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 52758 S.

NUOVE costruzioni zona S. Pantaleone appartamenti 2 stanze soggiorno cucina ampi poggoli posti macchina prenotazioni Immobileliare VESTA Gallina 4, 30310 S.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende MONTEBELLO libero 11-1973 cucinino soggiorno 2 stanze bagno 2 poggoli ripostiglio posto macchina, tel. 61512. 91 S.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende DIAZ piano 3.0 cucina 4 stanze bagno 10.000.000, tel. 61512. 91 S.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende BATTISTI 7 stanze cucina doppi servizi libero, tel. 61512. 91 S.

PALAZZINA soleggiata conveniente con giardino recintato stanza soggiorno 7.800.000; 2 stanze saloncino 13.000.000; 4 stanze 15.000.000; contanti da 3.900.000 mensili 28.000 vende Immobileliare Oriani 2, telefono 767993. 30312 S.

PIAZZA OSPEDALE, 7. Bellissimi appartamenti, 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore. Facilitazioni pagamento. Vendonsi. VISITARE FERIALI ORE: 10.30 alle 12.30. Informazioni, telefonare 29235. 52696 S.

PALAZZINA via Vignetti 167, prossima consegna appartamenti tre stanze cucina, poggolo, coperto proprietà, vendesi via Zorotti 11, giornalmente. 52562 S.

PICCOLA mansarda rifinita lusso con caminetto zona Rossetti vendesi 2.500.000 telefonare 67744. 52594 S.

PRIVATAMENTE acquisto appartamento vuoto 1, 2, 3 stanze servizi. Cassa 52606 S. SPI, tel. 61512.

PRIVATAMENTE cerco appartamento 2-3 stanze comfort, pago contanti. Telefono 756492. 52734 S.

PRIVATO vende a privato camera cucina. Telefonare 420616 pomeriggio. 52566 S.

PROVINGRESSO COMMERCIALE, saloncino, 3 stanze, servizi, giardino mq 140, posto macchina, 29.500.000, mutuo 15.000.000 approvato, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S.

REVOLTELLA palazzina panoramica, salone, 2 stanze, ultime disponibilità, agevolazioni pagamento, mutui 75%, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S.

RIVE CERCASI ACQUISTO, vista mare, 4 stanze, telefonare 35664. 46 S.

RIVIERA triestina due lotti da circa 1000 mq cadauno zona edificabile vendonsi. Cassa 29911 S. SPI.

ROZZOLI, prossima consegna, 2 stanze, saloncino, doppi servizi, giardino mq 140, panoramico, tel. 35664. 46 S.

SANSOVINO investimento tre stanze cucina bagno centralina ascensore vende IMMOBILIARE TRIESTINA via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 52758 S.

S. CROCE mare vende terreno 2000 metri strada mare solo seri riflettori. Cassa 30075 S. SPI.

SISTIANA impresa vende appartamenti signorili con giardino e piscina pronta entrata altri in corso ultimazione accettansi - renolazioni per tre ville padronale con parco vista città e golfo rivolgersi Uffizio Sistiana 59/M dietro mobil Pupis. 70934 S.

SOCIETA' acquisterebbe stabile per investimento di capitale. Scrivere Cassa 52702 S. SPI. Strada Friuli amme Crispi 9, 52614 S.

STANZA cucina giardino vuoto S. Giovanni vendesi 2.400.000. Tel. 793090. 52594 S.

STRADA di Fiume: appartamenti diverse grandezze in palazzina vende Impresa. Telefono 418637. 52596 S.

TERRENO 5.000 mq zona da costruire vendesi. Tel. 758668. 52724 S.

TERRENO 5.000 mq progetto approvato per 70 appartamenti Monfalcone vendi. Telefonare 68952. 52718 S.

TERRENO per villetta acquisto zona Opicina o dintorni. Cassa 52530 S. SPI.

TERRENO mq 2000 per casetta vendesi via Zorotti 11, giornalmente. 52562 S.

TERRENO non costruibile adatto deposito zona Goria vendesi. Tel. 796334 feriatmente. 52596 S.

TERZA Armata appartamento tipo mansarda 3 stanze cucina wc vende 5.500.000 Immobileliare «Lorenza» tel. 734257. 52654 S.

TRE stanze servizi possibilità modifiche L. 8.000.000 vendesi Scrivere Cassa 52702 S. SPI. Strada Friuli amme Crispi 9, 52614 S.

URGENTE privato acquirente appartamento oppure villetta pagamento contanti oppure rilevando eventuale mutuo bancario. Telefonare n. 414035. 53171 S.

VENDESI appartamento bistranze cucina gabinetto doccia zona Italsider tel. 81641. 71922 S.

VENDO casetta, affitto quartiere ottima occasione. Tel. 41820, feriat 42115. 52712 S.

VENDO terreni costruibili lire 1.400 mq Muggia Noghère. Telefono 774334 - 272971. 71920 S.

VENDONSI ville prefabbricate murature, progetti standard prezzi convenienti, bungalow, baite. Tel. 33576. 51944 S.

VENDONSI Gorizia centro due parcelle terreno per ville. Escluso intermediari. Cassa 444444 S. SPI Trieste.

VILLA Vicentina (Cervignano - Grado) residence EDEN, 1-2-3 stanze, soggiorno, garage, 5 milioni 500.000/14.500.000, mutuo 60%, rendita assicurata 10%, direttamente (040) 5564 CIVIDIN & SERPO. 46 S.

VILLA paraggi Rossetti e Ginastica acquisto privato escluso intermediari. Cassa n. 52598 S. SPI.

VILLINI Opicina zona verde tranquilla vendonsi con mutuo e facilitazioni. Tel. 38585 - 38212. Impresa EGNA, via Trento 15, 53131 S.

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. AMPI SPAZI VERDI CAMPI GIOCO NEGOZI GARAGE POSTI MACCHINA. APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE CON VISTA PANORAMICA DOPPI SERVIZI OGNI COMFORT. MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO CONTRIBUTO REGIONALE. PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE ED IN V. I. SVEVO 40, DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE ORE 14 ALLE 18.30. Tel. 82247. 30242 S.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE Appartamenti signorili in palazzina a Barcola. Esclusa dalle file di Trieste. Tel. 413333. 818 S.

il suo colore è prezioso
il suo profumo è fragrante



VECCHIA ROMAGNA

Un'accurata scelta delle bianche uve maturate al caldo sole di Romagna ed una tradizionale sapiente distillazione in antichi alambicchi di rame danno al brandy Vecchia Romagna Etichetta Nera il suo inconfondibile "bouquet", il suo fragrante profumo. Il lunghissimo invecchiamento in botticelle di rovere pregiato, nel fresco di grandi cantine, gli danno il suo prezioso colore ambrato. ***** Vecchia Romagna brandy. Dal 1820.

OCCASIONE vani vuoti 35-40 mq ampie finestre vari usi, mutui approvati vendesi IMMOBILIARE TRIESTINA via XXX Ottobre 4, tel. 62636.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende MARTIN LIBERTÀ piano 1.0 cucina 4 stanze 2 stanzette doppi servizi ripostiglio giardino proprio cantina tutti comforts, tel. 61512. 91 S.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende ZONA BESENHVI villa padronale panoramicissima 18 vani 2 appartamenti box auto giardino, tel. 61512. 91 S.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende DIAZ piano 3.0 cucina 4 stanze bagno 10.000.000, tel. 61512. 91 S.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende BATTISTI 7 stanze cucina doppi servizi libero, tel. 61512. 91 S.

PALAZZINA soleggiata conveniente con giardino recintato stanza soggiorno 7.800.000; 2 stanze saloncino 13.000.000; 4 stanze 15.000.000; contanti da 3.900.000 mensili 28.000 vende Immobileliare Oriani 2, telefono 767993. 30312 S.

PIAZZA OSPEDALE, 7. Bellissimi appartamenti, 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore. Facilitazioni pagamento. Vendonsi. VISITARE FERIALI ORE: 10.30 alle 12.30. Informazioni, telefonare 29235. 52696 S.

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 30088-33107
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, escluso il sabato

TERRENO per villetta acquisto zona Opicina o dintorni. Cassa 52530 S. SPI.

TERRENO mq 2000 per casetta vendesi via Zorotti 11, giornalmente. 52562 S.

TERRENO non costruibile adatto deposito zona Goria vendesi. Tel. 796334 feriatmente. 52596 S.

TERZA Armata appartamento tipo mansarda 3 stanze cucina wc vende 5.500.000 Immobileliare «Lorenza» tel. 734257. 52654 S.

TRE stanze servizi possibilità modifiche L. 8.000.000 vendesi Scrivere Cassa 52702 S. SPI. Strada Friuli amme Crispi 9, 52614 S.

URGENTE privato acquirente appartamento oppure villetta pagamento contanti oppure rilevando eventuale mutuo bancario. Telefonare n. 414035. 53171 S.

VENDESI appartamento bistranze cucina gabinetto doccia zona Italsider tel. 81641. 71922 S.

VENDO casetta, affitto quartiere ottima occasione. Tel. 41820, feriat 42115. 52712 S.

VENDO terreni costruibili lire 1.400 mq Muggia Noghère. Telefono 774334 - 272971. 71920 S.

VENDONSI ville prefabbricate murature, progetti standard prezzi convenienti, bungalow, baite. Tel. 33576. 51944 S.

VENDONSI Gorizia centro due parcelle terreno per ville. Escluso intermediari. Cassa 444444 S. SPI Trieste.

VILLA Vicentina (Cervignano - Grado) residence EDEN, 1-2-3 stanze, soggiorno, garage, 5 milioni 500.000/14.500.000, mutuo 60%, rendita assicurata 10%, direttamente (040) 5564 CIVIDIN & SERPO. 46 S.

VILLA paraggi Rossetti e Ginastica acquisto privato escluso intermediari. Cassa n. 52598 S. SPI.

VILLINI Opicina zona verde tranquilla vendonsi con mutuo e facilitazioni. Tel. 38585 - 38212. Impresa EGNA, via Trento 15, 53131 S.

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. AMPI SPAZI VERDI CAMPI GIOCO NEGOZI GARAGE POSTI MACCHINA. APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE CON VISTA PANORAMICA DOPPI SERVIZI OGNI COMFORT. MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO CONTRIBUTO REGIONALE. PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE ED IN V. I. SVEVO 40, DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE ORE 14 ALLE 18.30. Tel. 82247. 30242 S.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE Appartamenti signorili in palazzina a Barcola. Esclusa dalle file di Trieste. Tel. 413333. 818 S.

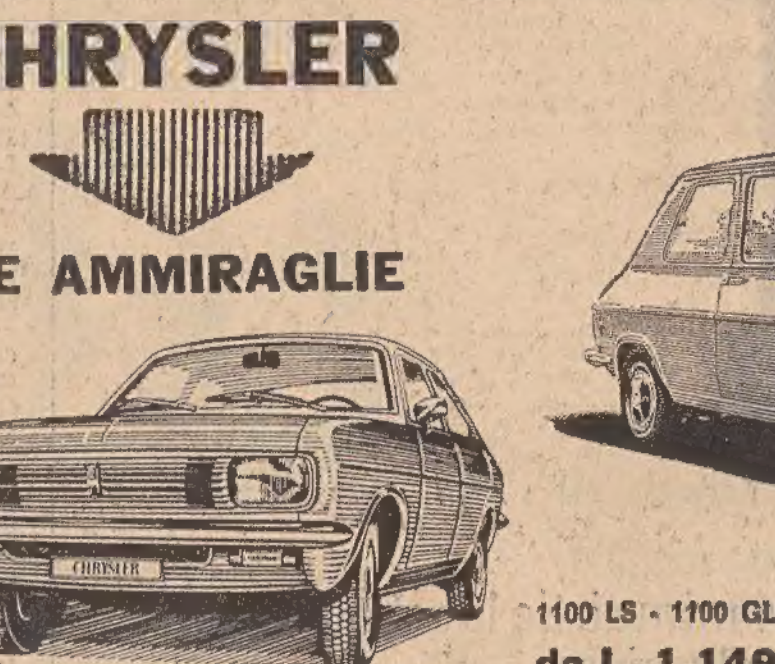
L'impresa di costruzioni
ARMANDO DE GREGORIO
vidà la casa
TRIESTE - VIA PASCOLI 10
TELEFONI 741375 - 741806



1000 LS - 1000 GLS
1000 S - 1000 Rallye
da L. 919.000



1301 S - 1301 Break
da L. 1.399.000



Chrysler 160 - 160 GT - 180
da L. 1.559.000



1100 LS - 1100 GLS - 1100 S - 1100 Break
da L. 1.149.000

La Ditta GIOVANNI DUPLICA Concessionaria CHRYSLER - SIMCA
vi offre l'occasione di provare, a vostra scelta, la gamma completa delle vetture CHRYSLER - SIMCA nel salone di esposizione di viale dell'ippodromo 2, telef. 763487, 763488. Consultateci prima di qualsiasi acquisto: solo una grande organizzazione può offrirvi queste possibilità.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R Venezia - Bologna (via Venezia S.L.) e Milano - Genova (*) (via Mestre)
6.20 L Portogruaro C.
6.56 D Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
9.44 DD Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi (cucette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi), WL Venezia - Parigi, cucette Bograd - Parigi e Venezia - Parigi, (WL Mosca - Roma) (1)
10.53 L Portogruaro
13.00 R Venezia
13.45 L Portogruaro
14.33 DD Venezia - Milano - Torino
17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
17.25 R Venezia - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano - Domodossola - Parigi (cucette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi), WL Venezia - Parigi, cucette Bograd - Parigi e Venezia - Parigi, (WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L Portogruaro
20.22 D Venezia - Bologna e Lecce (via Mestre) - (cucette Trieste - Lecce).

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cucette Trieste - Trieste) Roma - Bologna (WL e cucette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca, solo la domenica)
8.16 D Venezia
16.13 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano - Venezia - Roma - Venezia (cucette Trieste - Trieste), (WL Roma - Venezia, solo la domenica)
11.03 R Milano - Venezia SL (*) (Venezia - Trieste senza fermata intermedia)
12.10 DD Venezia
13.40 D Milano - Venezia
13.58 L Cervignano
15.10 DD Venezia
17.05 D Torino - Milano (via V. Mestre) e Venezia (*)
18.39 R Bologna - Venezia (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene o Istanbul) - Milano (via V. Mestre) - Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia (da Roma)
23.28 DD Torino - Milano - Genova (*) Solo la classe e prenotazione obbligatoria
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA

SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 L Udine - Portofino
5.29 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.05 L Udine
12.25 D Udine
12.45 L Udine
14.00 D Udine (1)
14.15 D Udine
14.25 L Udine
14.55 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.10 D Udine
20.10 L Udine
20.50 D (Italien-Oesterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cucette per Stuttgart)
22.40 L Udine
(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 7.12.1972 al 17.12.1972 escluso il 9.12.1972.

ARRIVI

6.33 L Udine
6.53 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.35 L Udine
8.14 D Portofino - Udine
8.49 L Udine
9.00 D (Italien-Oesterreich Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cucette da Stuttgart)
12.04 L Tarvisio - Udine
14.00 D Udine
15.04 L Udine
15.05 D Udine
15.05 L Udine
15.45 D Tarvisio - Udine
21.09 L Portofino - Udine
22.30 L Udine
22.45 D Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calais (2)
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 10.12.1972 al 18.12.1972 escluso i giorni 24-25-31.12.1972 e il 6.1.1973

TRIESTE - VILLA OPICINA

LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
10.33 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (WL Roma - Mosca) (2) - Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
13.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
13.15 L Villa Opicina (1)
18.47 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Trieste (cucette Trieste - Trieste)
20.35 L Villa Opicina - Belgrado
5.00 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (soppresso nei giorni festivi)
8.25 D (Direct Orient) Thessaloniki - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene o Istanbul e Belgrado) e cucette Trieste - Trieste
9.05 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.30 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.34 DD (Simplon Express) Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca - Roma (3) WL Mosca - Torino il venerdì
21.38 L Villa Opicina
22.00 D Lubiana - Villa Opicina (1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica